50 ANNI
Bresciaoggi
www.bresciaoggi.it

ANNO 50 - **NUMERO 226**
SABATO 17 AGOSTO 2024 - **€ 1,20**

Il meteo

La tregua del caldo: è l'ultimo giorno da bollino rosso

AZZONI PAGINA 15

Il tributo

Youssou N'Dour in Loggia e poi al Florida in ricordo di Idris

ANDRIZZI PAGINA 17

L'editoriale

Il Pil della Ue cresce tra luci e ombre

MATTIA BERNARDO BAGNOLI

Buone notizie per l'Europa, intesa sia come Unione europea che area euro. Il Prodotto interno lordo blustellato è infatti cresciuto nel secondo trimestre dell'anno dello 0,3 per cento in entrambe le zone, replicando l'avanzata messa a segno nella prima parte del 2024.

Se poi si fa il raffronto con lo stesso periodo del 2023 i dati addirittura migliorano, dato che il Pil destagionalizzato è aumentato dello 0,6% nell'area euro e dello 0,8% in tutta l'Unione. Il quadro, però, si complica se si guarda alla produzione industriale: a giugno si è contratta dello 0,1% nell'area euro - invariata invece nell'Ue a 27 - proseguendo la serie negativa di maggio, rispettivamente a -0,9% e -1,2% Molto male anche il paragone rispetto all'anno passato. Qui i numeri raccontano di un -3,9% nell'area euro e di un -3,2% nell'Ue. Tra gli Stati membri per i quali sono disponibili i dati, i maggiori cali annuali sono stati registrati in Irlanda (-17,4%), Croazia (-8,3%) e Lettonia (-5,5%) mentre gli aumenti maggiori sono stati osservati in Grecia (+9,5%), Cipro (+8,8%) e Malta (+6,3%). L'Italia soffre meno della media (-2,6%) e fa meglio della Germania, Paese nel quale la contrazione è del 4,1% (la Francia limita i danni con -1,7%).

› SEGUE A PAGINA 6

Dal Garda alla Valcamonica il pienone nelle località turistiche bresciane

L'onda lunga del Ferragosto: weekend con il tutto esaurito

BRESCIA Ferragosto da tutto esaurito, onda lunga garantita nelle località turistiche bresciane per un weekend da record. Giornate da primato in particolare in Valcamonica, dove tanti hanno cercato respiro dall'afa della città di questi giorni. Prese d'assalto dai turisti l'Aprica-Corteno Golgi, Ponte di Legno, Vezza d'Oglio e Temù: in Alta Valle si va verso le ottantamila presenze complessive. Non è da meno il lago di Garda in tutte le tipologie ricettive, dalle case vacanze ai cinque stelle, passando per B&B e campeggi. Prenotazioni a gonfie vele fino al 20 settembre. Da Iseo a Montisola è «sold out» anche il Sebino.

Pieno di turisti dal lago ai monti

Brescia città aperta: servizi assistenziali garantiti, musei frequentati anche più dei parchi grazie alla decisione di Brescia Musei e Comune di aprirli gratuitamente

IN CRONACA PAGINE 10-13

Adorni-gol al 90': 1-0 sul Palermo al Rigamonti

Brescia, una prima tutta d'oro nella notte degli eroi di Parigi

CORBETTA, MAFFESSOLI PAGINE 26-29

L'omaggio ad Anna Danesi e Giovanni De Gennaro prima del fischio d'inizio della gara

In Valtellina

Altro incidente in montagna: grave alpinista

SONDALO Nuova caduta in montagna: ricoverato in prognosi riservata a Sondalo un alpinista 45enne di Ono San Pietro, precipitato a 3.500 metri sul Pizzo Tresero in Valtellina.

CITTADINI PAGINA 14

A Chiari

Un medico aggredito in ospedale

CHIARI Un medico aggredito al Pronto soccorso di Chiari ha postato sui social la sua foto con i lividi provocati dalla stretta al collo con un commento eloquente: «Oggi è un graffio, domani sarà una coltellata». **MAGLI** PAGINA 22

La sentenza

Condannato l'assassino del volontario

BORGOSATOLLO Condanna a 16 anni e mezzo di carcere per l'assassino di Michele Colosio, il volontario originario di Borgosatollo impegnato in progetti umanitari, ucciso in Messico con 4 colpi di pistola. **SCARPA** PAGINA 18

La scoperta a Sirmione

Nel Garda c'è una nuova specie aliena

SIRMIONE Aumentano le specie aliene identificate nel lago di Garda, cioè quegli animali e vegetali non originari del bacino d'acqua dolce più grande d'Italia che però lo abitano stabilmente. Il Trigol Mantovano scoperto a Lugana di Sirmione dal Wwf è la 44esima «intrusa» nel biosistema del Benaco. Si tratta di una pianta della famiglia delle Lythracea diffusa in Nord Africa e Eurasia e nei laghi di Mantova. È una specie acquatica che galleggia in superficie oppure si radica al fondo melmoso. Non è pericolosa per la biodiversità lacustre, anzi i suoi frutti sono commestibili e si consumano come le castagne di montagna, lessati o arrostiti.

Il Trigol Mantovano

SCARPETTA PAGINA 23

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Brescia

Medio Oriente

«Mai così vicini a una tregua a Gaza» Ora i colloqui proseguono al Cairo

- **Concluso il vertice a Doha tra Israele, Usa, Egitto e Qatar Biden ottimista La Casa Bianca: «Trattative serie e costruttive»**

SILVANA LOGOZZO

Ramallah Il ministro degli Esteri francese, Sejourne, il premier palestinese, Mustafa e il ministro degli Esteri britannico, Lammy

L'assenza di Hamas
Il gruppo palestinese ha respinto i risultati degli incontri perché «non in linea con l'ultima proposta avanzata all'inizio di luglio»

Tensioni con l'Iran
Il primo ministro del Qatar ha invitato Teheran a non far partire la rappresaglia contro Israele prima dell'attuazione del piano

TEL AVIV Si sono conclusi venerdì pomeriggio a Doha i due giorni di vertice per il rilascio degli ostaggi e la tregua a Gaza. I colloqui continueranno la prossima settimana tra i Paesi mediatori, Usa, Egitto e Qatar e probabilmente domenica, quando arriverà la squadra negoziale da Israele, si terrà un nuovo summit al Cairo. Subito dopo l'annuncio della chiusura degli incontri, il presidente Joe Biden ha commentato: «Il cessate il fuoco a Gaza non è mai stato così vicino».

La dichiarazione congiunta
In un comunicato congiunto con Egitto e Qatar, la Casa Bianca ha affermato che i colloqui a Doha su Gaza sono stati «seri e costruttivi», condotti «in una atmosfera positiva», ribadendo che «non c'è più tempo da perdere né scuse da nessuna delle parti per ulteriori ritardi. È tempo di rilasciare gli ostaggi e in cambio i detenuti palestinesi, iniziare il cessate il fuoco e attuare questo accordo», recita il la nota ufficiale. Immediata la presa di posizione di Hamas che ha respinto i risultati degli incontri a Doha perché «non sono in linea con l'ultima proposta avanzata all'inizio di luglio». In un'altra dichiarazione, l'alto funzionario del gruppo islamista Sami Abu Zuhri ha accusato l'amministrazione Biden di star tentando di creare un «clima falsamente positivo». E secondo lui «l'America non ha alcuna reale intenzione di fermare la guerra a Gaza e sta solo cercando di guadagnare tempo». Intanto Washington ha annunciato di aver presentato un nuovo schema nelle discussioni, sostenuto da Egitto e Qatar, per «colmare le lacune rimanenti nell'attuazione dell'accordo da parte di Israele e Hamas». In proposito i mediatori hanno riferito che la proposta Usa «si basa su aree di accordo raggiunte la scorsa settimana in modo da consentire una rapida attuazione del piano». Nel pomeriggio, quando le delegazioni stavano lasciando Doha, il primo ministro del Qatar Muhammad al Thani ha parlato nuovamente con il ministro degli Esteri iraniano Ali Bagheri Kani, come aveva fatto pure giovedì sera, «accettando di continuare ad aggiornare Teheran sui progressi della mediazione», e ribadendo la richiesta di non attaccare Israele evitando qualsiasi escalation prima dell'attuazione dell'accordo. L'Iran e Hezbollah, dopo le forti pressioni degli Usa e degli alleati, hanno collegato il successo dei colloqui alla possibilità di frenare il minacciato attacco in risposta all'uccisione del comandante della milizia sciita Fadi Shukr, a Beirut, e del capo politico di Hamas, Ismail Haniyeh a Teheran.

I nodi da sciogliere
In Israele fonti vicine al dossier confermano che i colloqui sono stati «positivi», pur sottolineando che le differenze principali tra Hamas e Gerusalemme restano: prima di tutto la questione della permanenza delle forze israeliane sull'asse di Filadelfia, al confine tra la Striscia e l'Egitto, sul ritorno degli sfollati verso il nord di Gaza lungo il corridoio Netzarim, che gli israeliani vorrebbero tenere sotto il loro controllo nel timore che uomini armati di Hamas riprendano il controllo dell'area settentrionale dell'enclave. I colloqui riprenderanno prima della fine della prossima settimana, alti funzionari dei governi dei Paesi mediatori si incontreranno al Cairo per concludere l'accordo alle condizioni presentate venerdì: «La strada è ora aperta per raggiungere questo risultat», hanno detto Usa, Egitto e Qatar.

IN CISGIORDANIA

I coloni assaltano un villaggio L'Anp: «Terrorismo di Stato»

«Un pogrom». A usare le parole più dure è stato il presidente israeliano Isaac Herzog per descrivere il feroce attacco di «decine di coloni» ebrei contro il piccolo villaggio di Jit, in Cisgiordania. Armati di coltelli e armi da fuoco, alcuni mascherati, hanno incendiato auto e case, lanciato pietre e molotov, ha riferito l'Idf che ha annunciato di aver arrestato un «civile israeliano». Secondo l'Anp, che ha definito l'assalto «terrorismo di Stato organizzato», un giovane palestinese di 23 anni è stato ucciso.

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA

LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

Il conflitto

Russia Il presidente Vladimir Putin e il segretario del Consiglio di sicurezza Nikolai Patrushev

Mosca accusa la Nato «Aiuta Kiev nell'offensiva»

• Nella regione russa invasa sarebbero 80 le località controllate dagli ucraini. Ma l'esercito di Putin si riorganizza

CLAUDIO ACCOGLI

ROMA Kiev avanza nel Kursk russo mentre Mosca accusa la Nato di aver avuto un coinvolgimento diretto nella pianificazione dell'attacco e sembra mantenere come priorità militare la regione di Donetsk.

Sul campo

L'offensiva ucraina ha guadagnato ulteriormente terreno, con una penetrazione in territorio russo che gli 007 di Sua maestà britannica stimano in circa 40 chilometri. Gli insediamenti sotto controllo sono oltre 80, compresa la cittadina di Sudzha, una ventina di chilometri dal confine, e Kiev ha quindi deciso di stabilire un ufficio di comando affidato al generale Eduard Moskalyov «per mantenere l'ordine e assicurare i bisogni della popolazione». Al contempo, è stata ventilata la disponibilità a uno scambio di prigionieri, oltre 100 i soldati russi che sarebbero stati catturati, e alla creazione di un corridoio umanitario per i civili rimasti intrappolati nei combattimenti.

Per una pace «giusta»

L'offensiva, è mirata a convincere Mosca a impegnarsi in colloqui «giusti», ha affermato il consigliere del presidente Volodymyr Zelensky, Mykhailo Podolyak. «Dobbiamo infliggere significative sconfitte tattiche alla Russia. Nella regione di Kursk, vediamo chiaramente come lo strumento militare venga oggettivamente utilizzato per convincere la Federazione Russa a entrare in un giusto processo di negoziazione». E nel frattempo il governatore di Belgorod ha disposto l'evacuazione di cinque località dal 19 agosto. A Mosca intanto, dove il presidente Vladimir Putin ha riunito il Consiglio di sicurezza per discutere «nuove soluzioni tecniche» da applicare nel conflitto, il principale consigliere dello zar del Cremlino, Nikolai Patrushev, ha puntato l'indice contro l'Alleanza atlantica. «È stato l'Occidente a portare al potere la giunta criminale in Ucraina. E l'operazione nella regione di Kursk è stata pianificata con la partecipazione della Nato e dei servizi speciali occidentali», ha tuonato Patrushev. Sul terreno, i servizi segreti britannici sottolineano tuttavia che dopo un iniziale smarrimento dovuto all'effetto sorpresa dell'attacco ucraino, le forze russe si sono rafforzate nell'area.

PER «ALTO TRADIMENTO»

Cittadina russo-americana condannata a 12 anni di carcere

Condannata a 12 anni di carcere per alto tradimento, per aver regalato poco più di 50 dollari a un' associazione che sostiene Kiev. Ha provocato l'ira degli Stati Uniti e nuova tensione tra Mosca e Washington la storia di Ksenia Karelina, una ex ballerina di 33 anni, cittadina russo-americana, che il Tribunale russo di Sverdlovsk, nella regione degli Urali a 1.500 chilometri da Mosca, ha giudicato colpevole di alto tradimento. Durante il processo, l'imputata ha confessa la sua colpevolezza», hanno precisato i giudici. Contro il tribunale russo s'è scagliata la Casa Bianca: per il portavoce Kirby la condanna è una «vendetta»

Informazione

Reportage nel Kursk La Russia contro i reporter della Rai

L'inviata del Tg1 Stefania Battistini

• Due inviati del Tg1 potrebbero essere perseguiti per aver superato il confine Convocata l'ambasciatrice

ELISABETTA STEFANELLI

ROMA «Il Ministero degli Interni russo intende avviare un procedimento penale contro i giornalisti italiani che hanno realizzato un reportage dalla regione di Kursk». Lo scrive Baza, un canale Telegram russo di notizie, a proposito del servizio degli inviati Rai Stefania Battistini e Simone Traini, che per il Tg1 hanno realizzato un reportage recandosi dalla città di Sudzha nella regione di Kursk. Intanto la Russia ha convocato l'ambasciatrice d'Italia a Mosca, Cecilia Piccioni, per protestare per l'ingresso "illegale" dei giornalisti italiani della Rai nella regione di Kursk.Il servizio è visibile sia sui canali social dei giornalisti, sia su quello del Tg1 Secondo Baza i due giornalisti rischierebbero «un procedimento penale ai sensi dell'articolo 322 del codice penale della Federazione Russa sull'attraversamento illegale del confine dello Stato». Nei confronti dei due giornalisti che ora sarebbero tornati in Ucraina, scatta la solidarietà della politica e della categoria, a partire dall'Ordine nazionale dei giornalisti, Fnsi, Usigrai e Unirai che si dichiara «al fianco di tutti i professionisti che lavorano all'estero e che ogni giorno danno il massimo per offrire un prodotto di qualità ed autenticità al servizio pubblico». Per la presidente della commissione di Vigilanza Rai, Barbara Floridia, «è importante ribadire il sostegno e riconoscere il valore del loro lavoro, a maggior ragione dopo le inaccettabili minacce di morte che sarebbero giunte sui canali social ai danni di Stefania Battistini. La stampa ha non solo il diritto, ma anche il dovere di documentare quanto accade in quel territorio».

Vicina a Battistini e Traini Mariastella Gelmini, senatrice e portavoce di Azione che chiede che «il governo italiano, in particolare la Farnesina, faccia le dovute verifiche a tutela dei due giornalisti». Il portavoce di Europa Verde e deputato di Verdi e Sinistra Angelo Bonelli sottolinea: « I giornalisti fanno il loro mestiere anche in zone di guerra e hanno il dovere e il diritto di informare».

L'emergenza

Carceri sovraffollate L'ipotesi dei domiciliari con un anno di pena residua

• Nordio promette che «entro due o tre mesi» si vedranno gli effetti della sua riforma Intanto si lavora ad altre misure

LORENZO ATTIANESE

ROMA I primi risultati del decreto carceri si avranno «entro due o tre mesi». Ma non basta: il ministero della Giustizia lavora anche ad altre misure per risolvere le emergenze negli istituti penitenziari italiani e tra queste spunta un provvedimento ad hoc per ridurre i suicidi in cella e l'ipotesi della concessione di misure alternative, come i domiciliari o l'affidamento in prova, per quei detenuti condannati che devono scontare pene residue entro un anno, per combattere il sovraffollamento delle strutture. A via Arenula (e non solo) l'impegno è dunque su più fronti: in attesa della nomina di un commissario straordinario, che avrà il compito di attuare in tempi brevi il piano nazionale di interventi per l'aumento di posti detentivi, l'obiettivo a breve termine è permettere al decreto approvato lo scorso luglio di entrare a regime. «Stiamo lavorando per diminuire la popolazione carceraria: far scontare la pena ai detenuti tossicodipendenti presso le comunità», spiega Nordio, secondo il quale «entro i prossimi due o tre mesi cominceremo a vedere dei risultati». Il ministro ha anche annunciato l'intenzione di illustrare ulteriori progetti al capo dello Stato: appuntamento che finora non avrebbe ancora una data. Sul tema dei tempi di detenzione ed eventuali sconti, il dibattito è aperto anche nella maggioranza, dove non mancano i distinguo. «Non è nelle corde del cuore del governo una misura che, essendo un colpo di spugna, vanifica e frustra non solo e non tanto le esigenze di sicurezza, quanto e soprattutto la funzione rieducativa della pena», ribadisce il sottosegretario alla Giustizia Andrea Delmastro, che sottolinea invece i 255 milioni di edilizia penitenziaria sbloccati in venti mesi dal governo per recuperare 7mila dei 10mila posti mancanti e lo stanziamento di «somme mai viste» nel trattamento del detenuto, «avendo completamente saturato le piante organiche degli educatori».

Emergenza Un detenuto nel carcere di Poggioreale, Napoli ANSA

Le altre proposte
In Parlamento ci sono invece una serie di proposte, come quella del deputato di Italia Viva, Roberto Giachetti, che prevede la modifica del sistema di detrazione di pena per la liberazione anticipata dei detenuti, appoggiata da Forza Italia ma che al momento non trova tutti i suoi alleati d'accordo.

Uno dei propositi già annunciati dal Guardasigilli, il quale si è comunque sempre detto contrario a qualunque forma di scarcerazione lineare o amnistia mascherata, è la modifica delle norme sulla carcerazione preventiva.

Ma altre novità potrebbero arrivare riguardo all'esecuzione esterna della pena: dopo l'incontro del ministro con il Garante dei detenuti e gli stessi responsabili regionali, non si esclude l'ipotesi di istituire misure alternative al carcere - tra cui i domiciliari o l'affidamento in prova - per quei detenuti condannati per reati non ostativi, i quali devono scontare pene residue entro un anno.

Le possibili soluzioni
Secondo i calcoli, la misura porterebbe ad un abbassamento di svariate migliaia di posti negli istituti (sono ottomila le persone in questa condizione). Il nodo da sciogliere è però soprattutto burocratico e tra le proposte dei Garanti ci sarebbe quella di utilizzare gli impiegati che lavorano agli uffici matricole delle carceri per eseguire i conteggi delle pene residue, agevolando il lavoro degli uffici giudiziari. È invece già su carta uno studio specifico contro i suicidi negli istituti, alla luce dei numeri allarmanti del 2024. Le persone detenute che dall'inizio di quest'anno si sono tolte la vita in carcere sono 63, secondo i numeri del Garante (per i sindacati le cifre sono più alte) a fronte dei 44 suicidi dello scorso anno. L'ultimo episodio è avvenuto a ferragosto nel carcere di Parma.

Il piano
Già su carta uno studio specifico contro i suicidi negli istituti. L'ultimo episodio, il numero 63, nel carcere di Parma

I prossimi passi
Uno dei propositi già annunciati dal Guardasigilli è la modifica delle norme sulla carcerazione preventiva

Il video

Vannacci torna a parlare di razza «Italiani bianchi e caucasici»

• Il messaggio sui social nel giorno di Ferragosto «È la sinistra che è fissata» Il Pd: «Imbarazzante, istiga le persone all'odio»

ROMA Gli italiani «sono bianchi e caucasici». Chi ha i tratti «del Centrafrica» non può rappresentare l'Italia e gli italiani. Questa la sintesi del video postato il 15 agosto, corredato con gli hashtag «razzismo» «decima» e «me ne frego», con cui il generale Roberto Vannacci è tornato sulla polemica dei giorni scorsi, dopo le sue ultime frasi sulla campionessa olimpionica di volley Pola Egonu. «Di che cosa ho parlato di così strano nelle ultime ore? Sempre di tratti somatici» e «ho ribadito quello che avevo scritto nel libro: ovvero che una persona, per non fare i soliti nomi perché è una cosa generalizzata, che ha i tratti somatici tipici del Centrafrica non rappresenta la stragrande maggioranza degli italiani, che invece sono di pelle bianca e hanno i tratti somatici tipicamente caucasici». Vannacci, eurodeputato della Lega, ha così colto l'occasione per scandire nuovamente e a chiare lettere le sue posizioni attaccando chi per lui fa davvero salire la polemica, «giornalisti e sinistrorsi».

Lo fa «in mezzo al mare», su un barchino, e postando il video sui social si chiede se tutta la vicenda interessi a qualcuno: «A me interessa poco», sottolinea l'eurodeputato: «invece interessa ai giornalisti, le testate, i sinistrorsi», «che ogni volta riportano in ballo questa frase». E cresce la polemica. «Le parole di Vannacci sono imbarazzanti per non dire vergognose - ha affermato la vicepresidente nazionale del Pd Chiara Gribaudo - Queste battute continuano ad alimentare l'odio».

Polemiche L'eurodeputato Roberto Vannacci ANSA

La tesi dell'eurodeputato
L'ex generale sostiene che chi ha «tratti del Centrafrica» non rappresenta la maggioranza del popolo italiano

Migranti

I dati del Viminale In un anno sbarchi in calo del 62%

• Meno trafficata la rotta del Mediterraneo centrale, ma è boom di arrivi sulle coste di Grecia e Spagna

ROMA Nei primi sette mesi dell'anno gli arrivi di migranti sulle coste italiane sono calati di oltre la metà, facendo registrare un -62% rispetto al 2023. Al contrario, invece, viene registrato un boom degli sbarchi sulle rotte del Mediterraneo occidentale e orientale che hanno interessato, nello specifico, Spagna (+153%) e Grecia (+57%). Si tratta di uno dei dati diffusi dal Viminale nel tradizionale dossier di Ferragosto sull'attività del ministero dell'Interno, dalla prevenzione alla sicurezza. «Questo governo fin dal suo insediamento - ha detto il ministro Matteo Piantedosi in collegamento con le sale operative -, ha investito molto sulla sicurezza delle nostre città e lo ha fatto agendo su più fronti». Sul versante della migrazione, il rapporto evidenzia un «drastico calo» nel Mediterraneo centrale (-64%) e sulla rotta balcanica (-75%). Aumentati i rimpatri, passati dai 2.572 del 2023 ai 3.079 del 2024 con un +19,7%. «Particolarmente significativo - ha sottolineato Piantedosi - è quanto avvenuto a Lampedusa dove nei primi sette mesi di quest'anno sono arrivati 21mila migranti, pari a meno 64% rispetto allo stesso periodo del 2023 quando erano stati ben 58mila». Da gennaio a oggi, infine, sono stati 118 i trafficanti di essere umani arrestati, di cui 40 scafisti e 78 trafficanti, con un incremento del 10% rispetto al 2023.

Sbarchi Migranti in arrivo

In breve

La star di Friends
«Fornivano la ketamina a Perry» Cinque arresti per la morte del divo

Nei giorni prima di morire Matthew Perry chiedeva dosi sempre più alte e frequenti di ketamina. «Sparamene una grossa», avrebbe detto l'attore poche ore prima di morire al suo assistente, Kenneth Iwamasa, incriminato assieme ad altri quattro - due sono medici - per aver messo in piedi «una vasta rete clandestina», che procurasse l' anestetico dopo che i tentativi di ottenerlo legalmente erano falliti. I medici usavano la sua dipendenza per spillargli decine di migliaia di dollari.

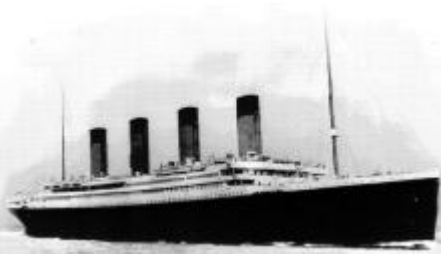
Sud-Est asiatico
La Thailandia ha una nuova premier È la 37enne Shinawatra

Bangkok Paetongtarn Shinawatra

La Thailandia ha una nuova premier: è la più giovane di sempre ed è donna, ma rappresenta anche il rischioso ritorno al potere della dinastia politico-economica degli Shinawatra. La prima ministra, 37enne, eletta dal parlamento è infatti Paetongtarn Shinawatra, figlia dell'ex premier Thaksin, che fu a capo del governo dal 2001 al 2006, il cui populismo fu talmente divisivo che fu deposto da un colpo di stato militare,

Regno Unito
Harry contro le fake news «L'odio finisce presto sulle strade»

«Ciò che accade online nel giro di pochi minuti si trasferisce nelle strade». Lo ha detto il principe Harry nel corso della visita di quattro giorni in Colombia con la moglie Meghan in quella che i tabloid britannici hanno interpretato come una presa di posizione contro l'ondata di 'fake news' all'origine dei disordini organizzati dall'ultradestra nel Regno Unito. «Le persone agiscono sulla base di informazioni che non sono vere. Dipende da tutti noi essere in grado di distinguere il vero dal falso», ha aggiunto.

I reperti
Viaggio tra gli oggetti del Titanic La Bbc visita il caveau

Titanic Un'immagine d'archivio

Fiale di profumo che ancora emettono odore dopo decenni sul fondo del mare. Una bottiglia di champagne. Una borsa in pelle di coccodrillo appartenuta a una passeggera. La Bbc ha avuto eccezionalmente accesso al caveau segreto dove sono conservati oltre 5.000 oggetti sopravvissuti al naufragio del Titanic. Il magazzino è mantenuto da RMS Titanic Inc, la società che ha portato a terra i cimeli e che nel 1994 ha ricevuto la licenza del recupero di oggetti.

Usa2024

Trump attacca sull'inflazione «Prezzi alti? Colpa di Kamala»

- Lo show del tycoon circondato da prodotti alimentari «Sono stato miracolato per salvare il mondo»

CLAUDIO SALVALAGGIO

Elezioni Usa Il candidato presidenziale repubblicano Donald Trump

WASHINGTON «Il caro prezzi? Tutta colpa di Kamala, una estremista di sinistra che distrugge tutto ciò che tocca». Per lanciare l'attacco alla sua rivale sul terreno dell' inflazione, uno dei temi più sentiti dagli elettori, e del suo silenzio con i media, Donald Trump ha convocato una nuova conferenza stampa che ha toccato livelli grotteschi e surreali. Accanto ad una montagna di prodotti alimentari come in una televendita, tra cereali, biscotti e mentine, il tycoon ha tenuto un monologo da comizio per quasi un'ora nel suo resort di Bedminster, New Jersey, prima di concedersi alle domande di una folla di reporter che non hanno avuto il coraggio di protestare. E, dopo aver tentato di seguire il copione, snocciolando noiosamente i dati che gli aveva preparato il suo team, ha improvvisato il suo solito show infarcendolo di menzogne, insulti e addirittura toni messianici.

Il ricordo dell'attentato

Come quando ha rievocato l'attentato cui è sopravvissuto: «È stato un miracolo e Dio ha qualcosa a che fare con esso. Forse è perché voleva che salvassimo il mondo». Un mondo dove ha promesso di riportare «pace e stabilità», senza spiegare come. Poi le bordate contro Kamala, paragonata a Maduro con lo spettro di un'America comunista come ai tempi del Maccartismo, ma presa di mira anche sul piano personale. E a chi gli ricordava che la sua stessa campagna gli ha consigliato di attaccare la rivale solo sui temi politici, il tycoon ha risposto dicendo di dover fare «a modo mio». «Penso di aver diritto agli attacchi personali» a Kamala, «per quello che ha fatto al Paese, per aver usato la giustizia contro di me e altri». «Non ho molto rispetto per lei e per la sua intelligenza», ha detto, aggiungendo che anche lei fa attacchi personali.

Gli insulti

«Chiama me e Vance bizzarri (weird), ma i bizzarri sono lei e il suo vice Walz», ha proseguito, mostrando di aver accusato il colpo. Quindi l'ha accusata di sottrarsi alla stampa: «la sua campagna la sta nascondendo come è successo con Biden perché è palesemente incompetente». Quella di Harris potrebbe essere invece una scelta tattica, in attesa di definire meglio le sue posizioni e la sua agenda, tant'è che ha già promesso un'intervista entro fine mese, dopo la convention di Chicago. Il tycoon invece corre il rischio di una sovraesposizione con i suoi frequenti tentativi di rubare i riflettori dal crescente successo del tandem dem: in una settimana ha tenuto due conferenze stampa fiume e un colloquio strapiante con Elon Musk su X, ma alla fine è sempre lo stesso disco rotto, a tratti farneticante o 'pulp'. Trump ha anche ribadito la linea dura contro il 'Green Deal' e i sussidi per le auto elettriche. Con buona pace del suo amico Elon Musk, che gli ha dato l'endorsement e offerto la sua piattaforma social per sostenerlo. Perdendo terreno nei sondaggi, con un vice visto negativamente dagli americani (a differenza di Walz), il tycoon tenta di imprimere una svolta alla campagna ingaggiando alcuni dei suoi veterani, tra cui il controverso Corey Lewandowski, che nel 2021 aveva perso ogni incarico ufficiale dopo essere stato accusato di molestie dalla moglie di un donatore repubblicano. Intanto nomina anche i suoi due figli maggiori Eric e Donald Jr nel transition team, il gruppo di persone che si occupa della transizione dei poteri dopo le elezioni.

LE PROMESSE

Le famiglie al centro L'agenda di Harris

Una Bidenomics 2.0 con una maggiore attenzione al costo esorbitante della vita e dei beni di prima necessità ed un occhio di riguardo alle famiglie e ai bambini. Kamala Harris presenta la sua agenda economica a Raleigh, in North Carolina, uno degli Stati in bilico dove qualche giorno fa è sbarcato anche Donald Trump, e promette agli americani che nei primi cento giorni alla Casa Bianca la sua priorità sarà colpire le grandi corporations per aiutare le famiglie americane a rialzarsi.

L'epidemia in Africa

Vaiolo delle scimmie, previsti altri casi in Ue

- Dopo il primo contagio in Svezia, il Centro europeo per la prevenzione invita a tenere alta la guardia sulle infezioni «d'importazione»

ROMA All'indomani della segnalazione del primo caso di vaiolo delle scimmie in Svezia, ieri è stata la volta del Pakistan e il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, l'Ecdc, invita a tenere alta la guardia in quanto è altamente probabile che si verifichino in Europa più casi importati della malattia causati dalla nuova variante, chiamata Clade I e diversa dalla Clade IIb responsabile dell'epidemia del 2022 nella Repubblica Democratica del Congo. Attenzione alta anche in Italia, dove il ministero della Salute ha deciso di rafforzare la rete di sorveglianza diagnostica, ma dove la situazione epidemiologica «al momento è sotto controllo poiché non sono stati accertati casi del nuovo ceppo», osserva Mara Campitiello, capo del dipartimento della Prevenzione del ministero, riferendosi al Clade I. La nuova valutazione del rischio da parte dell'Ecdc si basa sull'evoluzione della situazione in Africa, dove l'epidemia si sta estendendo a più Paesi. Il punto di partenza è stata la Repubblica Democratica del Congo, dove è avvenuta l'epidemia del 2022 e dove si sono registrati quest'anno 15.600 casi e 537 decessi. Alla luce di questa situazione, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato il vaiolo delle scimmie, o mpox, un'emergenza di salute pubblica internazionale. È salito così l'allarme anche per eventuali casi di importazione in Europa. La prevenzione si muove su un doppio binario: da un lato l'importanza di diagnosi corrette e precise, dall'altro le vaccinazioni. L'Ecdc ritiene che la prevenzione debba partire dai viaggi internazionali, considerando i collegamenti frequenti tra molti Paesi europei e africani e ritiene utile «emanare consigli di viaggio per le persone che visitano o ritornano dalle aree colpite dall'epidemia». La direttrice dell'Ecdc Pamela Rendi-Wagner osserva che «a causa degli stretti legami tra l'Europa e l'Africa, dobbiamo essere pronti ad affrontare altri casi di clade I importati».

In Italia
Il ministero della Salute rafforza la sorveglianza Per ora nessun caso del nuovo ceppo

Nel genovese

La folle rissa tra 13enni Accoltellato per aver messo «mi piace» alla ex fidanzata

• I fatti dopo una festa patronale L'aggressore, che non è imputabile, ha confermato il movente ai Carabinieri

CHIARA CARENINI

Genova L'ospedale San Martino

GENOVA Nel campetto della parrocchia di Sori una bottiglia di vodka vuota è ciò che resta della festa di Nostra Signora delle Grazie, patrona del paesino, 4 mila anime alle porte di Genova, in piena città metropolitana. Un centro piccolo piccolo dove si conoscono tutti e dove tutti, oggi, a poche ore dalla rissa terminata a coltellate tra un tredicenne e un quattordicenne, sono sotto choc. I fatti, così come sono avvenuti, si dilatano durante il racconto. Ma vengono ricostruiti passaggio dopo passaggio dai carabinieri grazie alle testimonianze di coloro che hanno assistito alla lite tra un ragazzino di 13 anni e un suo 'amicò che di anni ne ha 14. Il teatro di quanto avvenuto è la strada dietro al campetto della parrocchia. I due si affrontano lì, ma prima avevano litigato: qualche parolaccia sui social, poi per telefono. Il motivo? Il quattordicenne aveva messo un like alla foto dell'ex fidanzatina del tredicenne, cosa che nella testa del ragazzino non andava bene. I due litigano, il tredicenne estrae dalla tasca un coltello e lo pianta nell'addome del quattordicenne. Estrae la lama e lo ferisce di nuovo, stavolta di striscio, alla coscia e poi un'altra volta al costato (anche questa volta di striscio). Poi scappa via. Ha qualche schizzo di sangue sul viso, si ferma a un bar chiede un pezzo di carta per pulirsi e poi corre verso la stazione.

I soccorsi

Intanto dietro al campetto della parrocchia, sdraiato sull'asfalto c'è il quattordicenne che urla e si tiene le mani sull'addome. Perde sangue, i testimoni diranno che c'era sangue dappertutto. Arrivano i carabinieri e l'ambulanza della Croce rossa che tampona le ferite, lo stabilizza e lo porta via. Destinazione Policlinico San Martino dove viene operato dall'equipe del primario di chirurgia generale, Marco Amisano e poi ricoverato in degenza. Gli sono state suturate ferite ed è stata recuperata la punta del coltello rimasta nella pelle. Non è mai stato in pericolo di vita ma lo spavento dev'essere stato tanto. I carabinieri vengono a sapere l'identità dell'aggressore grazie alle tante testimonianze e si mettono a cercare il ragazzino di 13 anni.

Non è stato difficile in un paesino piccolo così arrivare a prenderlo mentre andava alla stazione. Una volta trovato è stato lui a spiegare che quello che era successo era dovuto a un like di troppo. I carabinieri erano letteralmente sbalorditi: hanno chiamato la madre del ragazzino perché, non essendo imputabile visto che ha solo 13 anni, doveva essere riaffidato ai genitori. Intanto papà e mamma del quattordicenne sono volati in ospedale.

Il vicesindaco

«La nostra collettività è sotto shock, un simile fatto di sangue non si è mai verificato - ha detto il vice sindaco di Sori Cristiano Benvenuto - Erano appena finite la processione e lo spettacolo pirotecnico, sul campetto c'erano decine di giovanissimi. Improvvisamente intorno alla mezzanotte abbiamo sentito urlare e un gruppo di ragazzini si è messo a correre. A terra in un lago di sangue c'era un loro coetaneo». Il 13enne che ha ferito il 14enne «è un ragazzino di Recco che ora vive a Genova Quinto ma veniva a scuola qua» mentre la vittima «è residente a Genova. Molti ragazzini vengono nel nostro Comune per la nuova spiaggia ma anche per gli impianti sportivi - ha concluso Benvenuto -. Proprio il campetto è stato realizzato seguendo le indicazioni del Consiglio dei Ragazzi di Sori»

Un like di troppo
La giovanissima vittima, 14 anni, non è in pericolo di vita. L'aggressore ha confermato di aver agito per aver visto un like alla sua ex compagna

Comunità sotto shock
Il vicesindaco di Sori ha commentato così: «La nostra collettività è sotto shock, mai c'era stato un simile fatto di sangue»

La denuncia

Ferragosto da incubo per una turista francese «Abusata in spiaggia»

• A Balestrate una ragazza di 19 anni ha gridato aiuto dopo essersi appartata con un 27enne nel corso di una festa. Fermato il giovane

La spiaggia di Balestrate

BALESTRATE Era con gli amici per trascorrere la notte di Ferragosto in spiaggia ma quella che doveva essere una notte di festa si sarebbe trasformata in un incubo: è quanto sarebbe accaduto ad una ragazza di 19 anni francese in vacanza a Balestrate, in provincia di Palermo, che avrebbe subito molestie sessuali. È stata la stessa diciannovenne a denunciare quanto accaduto: nel corso della serata avrebbe conosciuto un giovane 27enne, con il quale avrebbe passato diverse ore, sempre in compagnia degli amici. I due sono rimasti per diverso tempo sulla spiaggia assieme agli altri prima di appartarsi in un tratto di spiaggia isolato. All'improvviso però il giovane avrebbe abbracciato la ragazza e l'avrebbe molestata. La francese a quel punto avrebbe urlato e visibilmente scossa sarebbe riuscita a fuggire e a richiamare l'attenzione degli amici che hanno chiamato i soccorsi. Le indagini sono condotte dai carabinieri della compagnia di Partinico che hanno raccolto il racconto della 19enne. È stata la stessa ragazza, che era in Sicilia per trascorrere le vacanze, a fare il nome del 27enne. Il giovane è stato rintracciato e interrogato per diverse ore. Al momento non ci sono provvedimenti nei confronti del presunto aggressore. I militari hanno ascoltato anche diversi testimoni soprattutto tra gli amici della stessa comitiva della giovane vittima.

Cambia il clima

Addio al gran caldo Domenica solo Bari col bollino rosso

• In arrivo nel weekend i primi temporali e un calo delle temperature al Nord e nelle regioni centrali anche fino a 10 gradi

Turiste a Roma

ROMA Dopo infiniti giorni roventi e notti asfissianti, il caldo insopportabile che da inizio luglio tiene sotto scacco le nostre città ha le ore contate perché dal fine settimana sono attesi temporali e temperature più basse. Si riducono anche i bollini rossi del ministero della Salute: le città più a rischio per le alte temperature passano da 27 a 17. Ma il forte calo è previsto tra oggi e domani: oggi, infatti, le città che conservano il bollino rosso scendono a quattro (Bari, Brescia, Campobasso e Palermo), 13 passano dal bollino rosso al giallo e 4 tornano ad avere il bollino verde (Cagliari, Civitavecchia, Genova, Viterbo). Domenica solo una città (Bari) avrà il bollino rosso. Se il calo delle temperature è più che benvenuto, comporta tuttavia il rischio di eventi meteorologici estremi. Da domani è atteso un progressivo aumento dell'instabilità con i primi temporali che potranno estendersi a Piemonte e Lombardia. Il risultato sarà la perturbazione attesa sull'Italia per domani e in arrivo dal Nord Europa, che con la sua aria fresca avrà la meglio sull'anticiclone africano. Maltempo previsto prima al Nord e poi su buona parte del Centro. Atteso infine un calo delle temperature fino a 10 gradi rispetto ai giorni scorsi, soprattutto al Nord e sulle regioni centrali.

Dalla prima

Il Pil della Ue cresce ma tra luci e ombre

MATTIA BERNARDO BAGNOLI

Crescita nell'area eruo e Ue

Se si guarda ai settori si scopre però che la produzione è aumentata dello 0,7% per i beni intermedi, dell'1,9% per l'energia, dello 0,9% per i beni strumentali, del 3,8% per i beni di consumo durevoli ma invece è diminuita del 2,5% per i beni di consumo non durevoli. Tornando al Pil ovviamente la situazione varia tra Paese e Paese.

L'Italia qui è sotto la media (+0,2%, era +0,3% nel primo trimestre) ma batte ancora la Germania, che invece va a -0,1%, in zona recessione. Parigi è in media perfetta (+0,3%) mentre Madrid strappa con un +0,8%. Gli Usa - sempre stando alla nota diffusa da Eurostat, l'agenzia di analisi statistica dell'Ue - avanzano, seppure di poco: +0,7% nel secondo trimestre rispetto allo 0,4% del primo.

Buone notizie - benché non stravolgenti - anche sul fronte dell'occupazione. Il numero di persone con un lavoro è aumentato infatti dello 0,2% sia nell'area dell'euro che nell'Ue nel secondo trimestre del 2024 rispetto al trimestre precedente (nel primo trimestre del 2024, l'occupazione era cresciuta dello 0,3% in entrambe le zone).

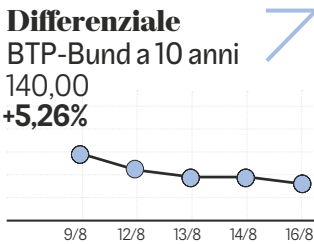
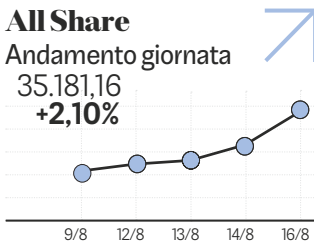
Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, l'occupazione è aumentata dello 0,8% nell'area dell'euro e dello 0,7% nell'Ue, dopo il +1,0% nell'area dell'euro e il +0,9% nell'Ue nel primo trimestre del 2024.

Economia

economia@bresciaoggi.it

tel. 030.2294251

Le Borse nel Mondo

Milano		
Ftse Italia All Share	35.181,16	+2,10%
Ftse Mib	33.040,81	+2,21%
Ftse Italia Star	45.751,10	+1,20%
New York h 18:00		
Dow Jones	40.609,86	+0,12%
Nasdaq	19.476,62	-0,07%
Londra		
Ftse 100	8.311,41	-0,43%
Francoforte		
Dax 30	18.328,85	+0,80%
Zurigo		
SMI	12.188,73	+0,32%
Indice europeo		
Euro Stoxx 50	4.840,52	+0,68%

Le bresciane

	IERI	var. anno	VAR.
A.B.P. Nocivelli	-	-	-
A2A	2,026	+19,18%	+0,85%
Antares Vision	3,075	-53,05%	+1,32%
Bellini Nautica	3,04	+58,33%	+1,33%
Bialetti Industrie	0,202	-31,76%	+2,02%
Cembre	36,55	+10,42%	-1,61%
Gefran	8,30	-6,74%	+2,98%
Iniziative Bresciane	-	-	-

	IERI	var. anno	VAR.
Intesa Sanpaolo	3,597	+47,45%	+3,10%
Iveco Group	8,942	-1,30%	+2,38%
Intred	9,96	-10,27%	+0,40%
Neosperience	1,18	-38,22%	+0,00%
Promotica	1,88	-36,05%	+1,62%
Pozzi Milano	0,512	-61,21%	+2,61%
Sabaf	17,90	+0,00%	+0,85%
Saccheria Franceschetti	-	-	-

Conti pubblici

Il debito non rallenta Quota 3.000 miliardi in vista

• Il trend, nel giro di un paio di anni, potrebbe portare il rapporto con il Pil al 140%. Pesa anche la zavorra del Superbonus

DOMENICO CONTI

ROMA Il debito segna un nuovo record e sfiora ormai i 3.000 miliardi di euro. Uno strascico degli effetti del superbonus. Ma più che un impatto diretto sulla manovra, con il raggiungimento degli obiettivi concordati con Bruxelles che non appare fuori portata e i dati Bankitalia che danno conto anche di un buon andamento delle entrate, il passivo delle pubbliche amministrazioni lascia effetti di lungo termine, con un'Italia destinata a restare a lungo vulnerabile agli shock esterni e agli umori dei mercati. L'aumento di 30,3 miliardi del debito a giugno a 2.948,5 miliardi (dati Bankitalia) avvicina quella che l'economista Carlo Cottarelli definisce «una soglia psicologica importante». Il Def colloca al 2025 il superamento di quota 3.000 miliardi. Conta di più, secondo Cottarelli, l'andamento del debito/Pil, ora «sul 137-138%» e destinato al 140% in un paio d'anni con l'effetto ritardato del superbonus. Da lì «occorrerà avviare una discesa» di circa 1,25 punti di Pil l'anno che comunque fra 12-13 anni vedrà l'Italia ancora al 130%, «rimanendo esposti al rischio di uno shock che farebbe perdere la fiducia dei mercati nella possibilità per lo Stato di ripagare il debito» dovendo così «ricorrere al sostegno esterno» come la Bce.

Roma La sede della Banca d'Italia, Palazzo Koch ANSA

Possibili contromisure

Per invertire il trend, servono riforme per la crescita e riprendere in mano «una seria spending review» che non si vede da oltre un decennio, dice l'ex commissario straordinario ai tagli di spesa. Quanto alla manovra, però, secondo Cottarelli il governo dovrebbe «riuscire a stare dentro» lo 0,5% di calo del disavanzo strutturale concordato con Bruxelles. Le risorse da trovare sono stimate in 24 miliardi con i 18 necessari solo per confermare alcuni degli interventi finanziati solo per quest'anno, la conferma dell'Irpef e le altre spese solitamente inserite nelle politiche invariate, come il rinnovo dei contratti della Pa. Oltre al buon andamento delle entrate, saranno fondamentali i dati in arrivo in autunno sui versamenti in autoliquidazione e altre scadenze prorogate come la quinta rata della rottamazione a settembre e il concordato preventivo ad ottobre. Poi c'è un obiettivo di due miliardi di risparmi sul 2025 da tagli di spesa, e i circa 4,3 miliardi per confermare la riforma dell'Irpef a tre aliquote arriverebbero dal fondo taglia-tasse alimentato dai risparmi dell'eliminazione dell'Ace e dalla global minimum tax. La maggioranza punta l'attenzione sui numeri di Bankitalia relativi alle entrate tributarie, aumentate di 3,8 miliardi a giugno (+9,9% su giugno 2023) a 42 miliardi. Nel primo semestre il totale delle entrate a 248,8 miliardi, in aumento di 17,5 miliardi (7,5%), dimostra «che siamo sulla strada giusta», scrive su X Fratelli d'Italia. Un «boom» delle entrate che «demolisce la narrazione della sinistra: la cura Meloni sta funzionando alla grande» rincara la dose il responsabile del programma di FdI Francesco Filini. Il portavoce nazionale di Forza Italia, Raffaele Nevi, si sofferma sul «patto forte» contribuente-fisco che archivia strumenti come il redditometro, il sottosegretario al Mit Tullio Ferrante rivendica «l'efficacia delle ricette del governo, con buona pace dei sinistri profeti di sventura». Nelle pieghe della manovra che si va definendo, invece, l'opposizione denuncia un trend: il governo «non sta facendo nulla» contro la crescita «inarrestabile» del debito, dice il responsabile economia del Pd Misiani.

Pagamenti

I contanti resistono Gli italiani appesi ai bancomat

Interessi Un cliente preleva dal bancomat ANSA

• Cresce l'utilizzo di carte di credito o prepagate ma resta ampiamente sotto il livello medio dell'Unione europea

UGO CALTAGIRONE

ROMA Gli italiani amano ancora pagare in contanti e prelevano al bancomat un miliardo di euro al giorno. E anche se l'utilizzo delle carte di credito o prepagate è in crescita resta ampiamente sotto la media europea. A scattare la fotografia è il centro studi di Unimpresa, secondo cui nel 2023 dagli Atm sono stati ritirati 360 miliardi di euro, 10 miliardi in più rispetto al 2022 e 18 miliardi in più rispetto al 2021. La pandemia, dunque, sembra non aver spazzato via del tutto l'uso del cash, anzi. Il nostro Paese - secondo lo studio - si conferma ultimo nell'area euro per l'utilizzo di strumenti di pagamento diversi dal contante: con appena 200 operazioni medie pro-capite eseguite con carte di credito, bonifici e assegni, la Penisola si dimostra molto affezionata alla moneta di carta. La media dell'Eurozona per i pagamenti alternativi al contante - si spiega - è di 370 operazioni per cittadino, con la Spagna che ne registra 290, la Germania 329 e la Francia 424. Ancora meglio fanno i Paesi Bassi (670) e altri paesi del Nord, come la Finlandia (598) e l'Estonia (488). Nel dettaglio in Italia, per quanto riguarda la moneta virtuale e i pagamenti digitali l'anno scorso le operazioni sono arrivate a 11mila miliardi di euro tra bonifici (che coprono il 94% di questo comparto), assegni bancari e circolari, e carte di credito o di debito.

Economia

Il bilancio / 1

Gnutti Carlo completa il post-Covid Nuove risorse per il futuro

• Per il gruppo con sede a Maclodio siglato un prestito con un pool di finanziatori: è strutturato in 3 linee di credito

Senza confini La Gnutti Carlo spa di Maclodio, punto di riferimento di un gruppo fortemente internazionalizzato

L'intesa prevede: Term loan da 138 milioni di euro, Capex loan e Revolving line in entrambi i casi da 30 mln. Nel '23 bene ricavi e ebitda, risultato netto in rosso

MACLODIO Ricavi in crescita, risultato netto ancora in «rosso», nuove risorse per fronteggiare le sfide che ancora caratterizzano i mercati: è la sintesi del 2023 e delle prospettive che emerge dal bilancio consolidato del gruppo che fa riferimento alla Gnutti Carlo spa di Maclodio presieduta da Piercarlo Gnutti: internazionalizzato, conta quasi 3.300 dipendenti medi (per loro benefici per oltre 19,7 mln di euro l'anno scorso), sviluppa la propria attività su due linee di business nelle quali confluiscono le quattordici realtà produttive dislocate in 8 Stati e tre continenti: Powetrain Division, principalmente dedicata alla realizzazione di componenti motore (gruppi bilanciere) per il mercato «heavy duty»; Die Casting Division (di cui fanno parte le società del subgroup-Ljunghall e del subgroup TCG) protagonista nei componenti pressofusi in alluminio per il mercato «heavy duty» e «passanger car». L'anno scorso, riguardo questa seconda divisione, sono proseguite le attività volte a favorire una maggior integrazione delle società interessate.

Oltre la pandemia
L'esercizio chiuso il 31 dicembre '23 - si legge nella relazione che accompagna il consolidato - «ha visto il superamento completo degli effetti della pandemia da Covid-19, praticamente in tutti i Paesi in cui il gruppo opera, nonostante gli effetti economici della crisi che ne sono conseguiti e l'accresciuta complessità dei mercati continuino a rappresentare fattori di difficoltà a cui si sta facendo fronte». Un ulteriore fattore di complessità è costituito «dal permanere del fenomeno inflattivo sui prezzi dei materiali, dell'energia e del costo del lavoro e del denaro: dopo un 2022 in cui l'incremento è stato consistente, nel 2023 risulta più attenuato ma comunque significativo».

Il bilancio consolidato evidenzia ricavi in aumento da 809,658 milioni di euro a 861,261 mln di euro (+7% circa), realizzati quasi esclusivamente all'estero, un ebitda di 83 milioni di euro (era di 75 mln), un valore che - al netto delle varie incognite - poteva essere più elevato. Il risultato netto è negativo per 10,581 mln di euro (-6,806 mln di euro dodici mesi prima): influiscono negativamente anche gli oneri finanziari netti, pari a circa 20 milioni di euro (12 milioni nel 2022). La capogruppo Gnutti Carlo spa registra un utile netto di 4,8 milioni di euro (8,6 mln in precedenza).

La posizione finanziaria netta del gruppo (differenza tra prestiti e finanziamenti e disponibilità liquide) migliora passando da 277,482 milioni di euro (a fine 2022) a 245,949 milioni di euro: la variazione positiva - viene precisato dagli amministratori - si deve, principalmente al risultato operativo, alla gestione del circolante e ad un più basso livello degli investimenti rispetto all'esercizio precedente. Nel corso del 2023 la capogruppo ha avviato un processo di refinancing del prestito sindacato in essere con l'ingresso di nuove banche e la ridefinizione di durata, piano di ammortamento, condizioni economiche, covenant e garanzie: il percorso si è concluso nel febbraio 2024 con l'estinzione completa del finanziamento in essere e il tiraggio del nuovo prestito a seguito di un nuovo contratto: è stato creato un nuovo pool di finanziatori composto dagli stessi istituti coinvolti dal precedente (con pesi e incidenze diverse) e da altri due istituti finanziari con cui già la società intratteneva rapporti. Al 31 dicembre scorso - viene precisato - «il gruppo ha rispettato i covenants del prestito sindacato in essere, che costituisce la componente fondamentale del debito complessivo, mentre ha temporaneamente sforato i limiti relativi al prestito ricevuto in Repubblica Ceca. Si segnala a riguardo che la banca ha già rilasciato waiver».

Il nuovo finanziamento - viene precisato dagli amministratori - è composto da 3 linee di credito: Term loan da 138 milioni di euro; Capex loan da 30 mln; Revolving line da 30 mln. La durata è stata estesa al 31 dicembre 2028. Sono stati mantenuti gli stessi covenant presenti nel finanziamento esistente riparametrati sul piano aggiornato e messo a disposizione per l'operazione. **R.E.**

IL ROADSHOW

Sette Ottavi, obiettivo sulla Bassa occidentale

«Bassa Bresciana Occidentale. Visioni del Futuro: le innovazioni presenti che daranno forma al nostro domani»: questo il tema del secondo appuntamento del roadshow di Confindustria Brescia, in programma l'11 settembre alle 18 all'Agriturismo Fenilgrande di Offlaga. Dopo i saluti istituzionali di Franco Gussalli Beretta (leader Confindustria Brescia) e gli interventi di Dayana Telefri (coordinatrice Zona Bassa Bresciana Occidentale) e Stefania Triva (vice presidente Innovazione e Sviluppo Digitale Confindustria Bs), spazio alla tavola rotonda con Mario Ubiali (Thimus), Sergio Matteo Savaresi (PoliMi), Cristian Fracassi (Isinnova), Giancarlo Turati (InnexHUB), Giulia Gandolfi (Giovani Imprenditori Confindustria Bs), Maddalena Nocivelli (Le Imprenditrici Brescia) e Cristina Zanini (Confindustria Bs). Conclusioni affidate a Francesco Franceschetti e Filippo Schittone (Confindustria Brescia).

Il bilancio / 2

Ambrosi: vendite in calo, conti in negativo

• Nello scorso esercizio volumi ok in Italia, stabili all'estero. Abele Bertozzi e Traversetolese incorporate nella spa

A Castenedolo Una veduta esterna della sede dell'azienda

CASTENEDOLO Ambrosi spa chiude lo scorso esercizio in «rosso». L'azienda casearia con sede a Castenedolo, parte del gruppo francese Lactalis (il presidente del Cda è Giovanni Pomella; la cessione del capitale è avvenuta formalmente il 3 luglio 2023), ha realizzato ricavi dalle vendite per 325,26 milioni di euro, in calo rispetto ai 347,83 mln del; il risultato netto mostra una perdita di 7,6 mln, quando nel 2022 era stato negativo per 2,155 mln.

Il patrimonio netto si attesta a 51,977 mln, contro i 59,298 mln di dodici mesi prima. La Posizione finanziaria netta cresce notevolmente, passando da un indebitamento netto di 162,48 mln a 208,82 mln. La situazione debitoria della società ha visto un radicale mutamento nel corso dell'esercizio: Lactalis ha ristrutturato la posizione finanziaria della società rimborsando per intero l'esposizione (sia a breve che a medio/lungo termine) verso istituti bancari e finanziari. Il nuovo socio unico Gruppo Lactalis Italia srl ha finanziato direttamente Ambrosi, prima attraverso una linea a breve termine di cash pooling e poi con una linea a medio/lungo termine di 200 mln di euro, per far fronte al debito in essere.

Nel corso del 2023, Ambrosi e le sue controllate (durante l'esercizio, le società Abele Bertozzi spa e Traversetolese srl sono state incorporate in Ambrosi per semplificare la struttura societaria) hanno incrementato i volumi di formaggio venduti rispetto a quelli dell'anno precedente dell'1,8%, con le famiglie Grana Padano e Parmigiano Reggiano che evidenziano aumenti superiori alla media, rispettivamente del 2,5% e del 3,7%. I volumi sul mercato nazionale sono cresciuti del 4,2% su base annua, mentre quelli all'estero, che rappresentano circa la metà del fatturato (l'azienda esporta in 50 Paesi nel mondo), sono rimasti stabili.

L'analisi

Ricchezza azionaria, Brescia nella superclassifica con luci e ombre

• Giovanni e Sara Rosani (Cembre) sono al top in provincia (54esimi in generale) con un valore di oltre 415 milioni di euro

BRESCIA Il podio rimane distante, tuttavia la presenza in chiave bresciana nella superclassifica dei «Paperoni» stilata da Milano Finanza evidenzia anche alcune posizioni di spicco. A guidare la graduatoria degli italiani con la più grande ricchezza azionaria nelle Borse mondiali (non solo Piazza Affari, dunque,) si confermano gli eredi di Leonardo Del Vecchio con 39,4 miliardi di euro complessivi (dato aggiornato al 2 agosto scorso). A seguire Patrizio Bertelli e Miuccia Prada, a capo dell'omonima casa di moda e con un patrimonio azionario di 13,85 miliardi di euro, al terzo posto la famiglia Agnelli-Elkann con 10,5 mld di euro di ricchezza sulle piazze finanziarie grazie a Exor. In frenata i fratelli Gianfelice e Paolo Rocca, principali azionisti dell'azienda di infrastrutture petrolifere Tenaris, con un valore sotto il 10 miliardi. Risale Piero Ferrari: le partecipazioni nella Rossa e in Ferretti gli valgono 8 miliardi di euro.

Brescia e le bresciane

Come detto la provincia mette in evidenza numeri di spicco, come emerge anche dal grafico pubblicato a fianco: in 54esima posizione assoluta figurano Giovanni e Sara Rosani con un importo (grazie alle quote in Cembre) che supera i 415 milioni di euro (+6,3% su base annua). In frenata, ma ancora di in doppia cifra il valore calcolato per Daniele Peli e Marisa Prati (con le quote in Intred), al 110° posto assoluto, che si attesta a 96,5 milioni di euro. La terza posizione in chiave territoriale è occupata da Bruno Nocivelli (133°): la sua «presenza» nell'A.B.P. Nocivelli vale ben 76,1 milioni di euro, in progresso di quasi il 20% in un anno.

La classifica bresciana mostra anche alcune particolarità: Guido Barilla occupa la 320esima posizione con una partecipazione nella Antares Vision che, pur in calo di oltre il 52%, vale ancora più di 11 milioni di euro. Nella stessa spa sono azionisti anche Barbara, Eleonora e Luigi Berlusconi (in 493esima posizione) con una quota vicina ai 3 milioni di euro (-32,9% tendenziale). Enrico Preziosi (1 milione; -31%) è 627° con la sua presenza nel capitale di Promotica.

Francesca Bazoli e il marito Gregorio Gitti hanno una quota nella Redfish Long Term Capital, realtà entrata nel capitale della Industrie Polieco M.P.B. spa di cazzago San Martino. **R.Ec.**

Sul podio a livello territoriale figurano anche Daniele Peli e Marisa Prati (96,5 milioni di euro) e Bruno Nocivelli con un importo di 76,1 milioni di euro

I bresciani, le presenze nelle società bresciane e la classifica

POSIZIONE	AZIONISTA / FAMIGLIA	VALORE QUOTA ORD. AL 2.8.2024	VAR. % 2024/2023	SOCIETÀ QUOTATA
54	Rosani Giovanni e Sara	415,3	6,3%	Cembre
110	Peli Daniele e Prati Marisa	96,5	-12,4%	Intred
133	Nocivelli Bruno	76,1	19,8%	A.B.P. Nocivelli
144	Fam. Lucchini	64,4	16,4%	Mediobanca
148	Franceschetti Giovanna (e famiglia)	62,0	-7,1%	Gefran
180	Fam. Saleri	40,2	-0,7%	Sabaf
187	Bonardi Massimo	37,5	-51,7%	Antares Vision
188	Zorzella Emidio	37,5	-51,7%	Antares Vision
194	Salvatore Laura	35,1	19,8%	A.B.P. Nocivelli
199	Toscani Diego	33,6	-44,8%	Pozzi Milano, Promotica
255	Ranzoni Francesco	19,5	-19,6%	Bialetti Industrie
275	Fam. Bellini	15,7	60,8%	Bellini Nautica
302	Fam. Torchiani	12,6	5,4%	First Capital
320	Barilla Guido	11,3	-52,4%	Antares Vision
323	Gervasi Salvatore e Tonino	11,1	New	Rigsave
333	Kobayashi Hiroaki	10,1	3,7%	Sabaf
349	Lippi Gianbattista e Sergio	9,0	New	Palingeo
360	Fam. Franceschetti	8,2	-15,7%	Saccheria F.lli Franceschetti
399	Franzoni Paolo	6,0	New	Palingeo
400	Spada Leonardo	6,0	New	Palingeo
411	Basilicata Michele	5,7	New	Rigsave
412	Ruffo Rossana	5,5	New	Rigsave
420	De Miranda Uggero	5,2	0,1%	e-Novia
434	Turra Nicola	4,7	19,8%	A.B.P. Nocivelli
445	Onofri Anna Maria	4,2	New	Cembre
449	Fam. Tassara - Cocchi - Zaleski	4,2	57,7%	Borgosesia, Iniziative Bresciane
451	Linotto Luigi e Matteo	4,2	-35,3%	Neosperience
452	Melpignano Dario	4,2	-35,3%	Neosperience
454	Mazzantini Gianluca	4,1	New	Antares Vision
493	Berlusconi Barbara, Eleonora e Luigi	2,9	-32,9%	Antares Vision
497	Di Silvio Guglielmo	2,9	-46,0%	Pozzi Milano, Promotica
507	Greco Graziano e Tomova Elitsa	2,8	New	Neosperience
564	Fam. Pasini - Toletini	1,6	-2,7%	Iniziative Bresciane
570	Belloni Antonio	1,6	-26,2%	Antares Vision
571	Fam. De Miranda	1,6	-5,0%	Borgosesia
591	Denti Rinaldo	1,4	-78,2%	Pozzi Milano
605	Perego Alessandra	1,2	19,8%	A.B.P. Nocivelli
615	Sanzogni Fabio	1,1	-62,0%	Pozzi Milano
627	Preziosi Enrico	1,0	-31,0%	Promotica
628	Facchinetti Angelo	1,0	104,9%	FAE Technology
660	Gnutti Alvise	0,6	-62,8%	Pozzi Milano
702	Maifredi Gabriele	0,3	-62,7%	Pozzi Milano
738	Bazoli Francesca	0,1	New	RedFish LongTerm Capital
755	Gitti Gregorio	0,1	New	RedFish LongTerm Capital

FONTE CLASSIFICA MILANO FINANZA, DATI AGGIORNATI AL 2 AGOSTO, IN MILIONI DI EURO — WITHUB

Turismo

Un'estate da record L'Alta Valle Camonica «vede» quota 80mila

• Onda lunga da primato nel weekend grazie a un Ferragosto boom soprattutto nelle località di montagna: in attesa delle stime ufficiali pienone all'Aprica e a Ponte di Legno, passando per Vezza d'Oglio e Temù

LINO FEBBRARI

Ferragosto da sold out nel Bresciano e in particolare da primato in Alta Valle Camonica. Prima di brindare al meritato successo, occorre pazientare ancora qualche settimana in attesa dei dati ufficiali. Tuttavia è tangibile la soddisfazione tra gli addetti ai lavori per la giornata regina dell'estate dai grandi numeri, dominata dal sole splendente, da temperature leggermente più alte della norma e da una piacevole brezza che nelle ore pomeridiane ha portato un po' di fresco. Qualunque posizione in classifica certificheranno le statistiche, per numero di presenze (purtroppo concentrate solamente in periodi di 7-8 giorni) verrà comunque ricordata a lungo come una festa di mezza estate tra le migliori in assoluto del nuovo millennio. E dopo un Ferragosto del genere è assicurata l'onda lunga turistica per questo weekend.

Affluenza da record

Le località turistiche che vanno per la maggiore sono risultate tutte strapiene, dall'Aprica-Corteno Golgi a Ponte di Legno, passando per Vezza d'Oglio e Temù, il boom non è stato solo nelle strutture ricettive (alberghi, B&B e residence) ma pure nelle seconde case.

A Ponte sono all'incirca sei mila le unità abitative di proprietà dei «foresti» o che i dalignesi riservano agli affitti brevi, quasi altrettante tra Temù, Vione, Vezza d'Oglio e Monno. Per cui non dovrebbe discostarsi di molto dalla realtà la stima fatta al tavolino di un bar in piazza XXVII Settembre a Ponte da un gruppetto di residenti che hanno azzardato (con cognizione di causa) presenze complessive (da Edolo al passo del Tonale) con una forbice che potrà spaziare tra 60 e 80mila villeggianti, comprese le migliaia di persone salite magari solo per trascorrere una mezza giornata lontano dalle saune cittadine.

Da ogni dove Tanti i turisti che hanno scelto l'Alta Valle Camonica

Refrigerio in altura Val Sozzine di Ponte; il torrente Narcanello

Soddisfazione diffusa

«Effettivamente era da tempo che non si vedeva così tanta gente in giro», si frega le mani un commerciante. Anche gli stessi paesi più piccoli e forse meno rinomati turisticamente sono stati presi d'assalto dai vacanzieri in fuga dalle città e dalla pianura da settimane avvolte da una cappa di calore africano e da un'umidità persistente.

Come vuole la tradizione ferragostana quando il bel tempo domina, a farla da padrone sono le gite ai rifugi e, soprattutto, il tripudio delle grigliate all'aria aperta in compagnia di parenti e amici. Così è anche quest'anno con le numerose aree attrezzate letteralmente invase.

Tra le più gettonate ci sono state quelle all'ingresso delle Valli delle Messi, della Val Sozzine e Case di Viso a Ponte di Legno, la zona di Cortebona in Val Canè di Vione, la Val Grande, la Val Paghera e la località Rive (la «spiaggia») di Vezza d'Oglio, la conca del Mortirolo, la Val Malga di Sonico e le incontaminate Valli Brandet e Campovecchio a Corteno Golgi.

Cercando ristoro

Pure i ristoranti hanno accolto un gran numero di clienti. «Non possiamo proprio lamentarci – conferma un ristoratore del Mortirolo –: quest'oggi, come moltissimi nostri colleghi, in cucina e in sala siamo stati costretti a fare il doppio turno, e pur di non deludere alcune persone che si erano dimenticate di prenotare, le abbiamo fatte accomodare nel prato all'esterno allestendo tavolate improvvisate».

Dello stesso avviso i titolari delle strutture ricettive. «Dopo un giugno assolutamente da dimenticare e un luglio per metà negativo – spiega la figlia di un albergatore -, con l'arrivo del gran caldo le prenotazioni si sono impennate e sicuramente agosto ci riserverà un bel 30 per cento in più di pernottamenti rispetto allo stesso periodo del 2023».

Bel tempo

Oltre alle buone forchette che hanno sfruttato tutti gli spazi disponibili per cuocere carni, salamelle e verdure, le ottime condizioni meteo hanno invogliato gli amanti della bicicletta a dar sfogo alla loro passione affrontando alcune delle salite storiche del Giro d'Italia: Gavia e Mortirolo sono state le mete preferite da centinaia di ciclisti, sia in sella alle e-bike sia alle biciclette muscolari, nonostante le temperature fino ai 1500 metri abbiano sfiorato fino al tardo pomeriggio i 25 gradi.

GLI INTERVENTI DELLA GUARDIA COSTIERA

Acque del Garda prese d'assalto il giorno di Ferragosto e tanto lavoro per il Nucleo mezzi navali della Guardia Costiera di Salò guidati dal comandante Antonello Ragadale. Tra le attività di pattugliamento e di prevenzione su tutte e tre le sponde del lago, si segnala a Sirmione l'intervento per il recupero di una barca di turisti con 5 persone a bordo che intorno alle 15.30 rischiava di affondare al largo della penisola. In concomitanza nel centro lago, un minore a bordo di un sup è stato intercettato in difficoltà da un'altra unità nautica della Guardia Costiera e condotto in salvo.

Riscontri notevoli sia nelle strutture ricettive sia nelle seconde case
In migliaia sono fuggiti dalle saune cittadine

A farla da padrone sono le gite ai rifugi e, soprattutto, le gustose grigliate all'aria aperta in compagnia di parenti e amici

Il Garda

Dal «mordi e fuggi» al ritorno dei bavaresi Così scatta l'overturism

• Gli operatori sono soddisfatti ma pensano ai nodi della gestione

LUCIANO SCARPETTA

Alta densità Sul lago di Garda moltissime presenze

«Strapieno». Non usa tanti giri di parole il presidente del Consorzio turistico Garda Lombardia, Marco Girardi, per sintetizzare il Ferragosto sulla sponda bresciana del lago. «E' stato soldout in tutte le tipologie ricettive, dalle case vacanze ai cinque stelle, passando per b&b e campeggi. Questo grazie anche al ritorno in massa dei bavaresi, il "turista" per antonomasia nelle nostre località di villeggiatura». Sogno di una notte di mezza estate? «No, almeno fino al venti di settembre le prenotazioni vanno alla grande, poi se il meteo ci dà una mano si può "allungare" la stagione fino ad ottobre inoltrato».

Prospettive
Certificazioni sul «sentiment» giungono anche da Andrea Maggioni, referente per il Garda orientale di Confesercenti: «Per le località lacustri il tasso medio di occupazione delle strutture è del 95%, con un punto in più rispetto al 2023. Sono giorni importanti per l'economia del lago dopo una partenza di stagione non proprio brillante ed una contrazione sia del potere di spesa sia delle presenze dei tedeschi. Le spiagge hanno fatto registrare il tutto esaurito e i rimessaggi nautici hanno messo in acqua tutte le imbarcazioni disponibili per il noleggio. Una giornata quella di giovedì, commercialmente al di sopra del trend degli ultimi anni - continua - . L'inflazione e il caro prezzi se da una parte hanno spinto molti lombardi a non partire per mete lontane, dall'altra stanno alimentando quel turismo di prossimità che si somma al turismo internazionale che già frequenta il Garda».

Al punto che anche da queste parti si inizia a parlare di overtourism osservando, non solo a Ferragosto, le quotidiane scene di ordinaria rassegnazione per le code verso il lago dai Tormini e, da nord in direzione opposta, le file di auto già alle porte di Gargnano, 15 chilometri prima di arrivare a Salò. «Dobbiamo ragionare sul senso del limite oltre il quale non si può e non si deve andare – è il monito del segretario generale della Comunità del Garda, Pierlucio Ceresa – definendo chiaramente la nostra capacità di carico, con azioni che coinvolgano residenti e ospiti, operatori pubblici e privati».

«Parlare di overtourism in questo periodo credo sia fuorviante perché ad agosto è sempre così ovunque – è la disamina di Girardi –: in ogni caso il sovraffollamento non è generato da chi arriva in vacanza con le valigie, piuttosto dal turismo mordi e fuggi di prossimità. L'80% di chi soggiorna negli alberghi se ne resta in piscina uscendo per andare a mangiare o a visitare le località».

«Un altro aspetto – continua - è rappresentato dall'aumento dei posti letto in case vacanza e appartamenti». La viabilità? «Il Garda ha bisogno di nuove infrastrutture» auspica Maggioni. Più fatalista Girardi: «Il problema della Gardesana è sempre quello da decenni e tra 10 anni purtroppo, credo saremo ancora qui a parlarne».

Il Sebino

La tintarella Così si prende il sole a Pisogne

Presenze al top dai lidi al lungolago come in collina

• Gettonati Iseo, Montisola, Pisogne, Sulzano e il Guglielmo Val Palot invasa da tende e camper

ALESSANDRO ROMELE

Anche il lago d'Iseo ha fatto registrare il boom di visitatori a Ferragosto, vero e proprio banco di prova per il turismo locale. Lungolago da record anche questo weekend, soprattutto quelli maggiormente battuti: quello di Iseo, ovviamente, con la nuova, splendida passeggiata da poco riqualificata su cui hanno transitato migliaia di persone per cenare nei locali del centro e assistere in serata al concerto della banda cittadina ed all'attesissimo e tradizionale spettacolo pirotecnico.

Montisola come sempre l'ha fatta da padrona: in diecimila – cifra stimata al ribasso – hanno solcato le acque che la separano dalla terraferma: turisti che hanno visitato i borghi, hanno pranzato nei ristoranti a riva lago, hanno passeggiato lungo i sentieri che portano in quota. A Pisogne procede la mostra mercato, che in questi giorni e fino a stasera, offre spettacoli di livello e artigianato di alta qualità ai visitatori.

Le montagne hanno accolto escursionisti da ogni dove: in centinaia sono saliti alla vetta del monte Guglielmo, facendo tappa allo scoccare della mezza al bar ristorante del Rifugio Almici; così è stato per la Punta Almana, che domina il centro Sebino dall'alto dei suoi 1500 metri e che tra alcuni giorni accoglierà la tradizionale fiaccolata dell'associazione Amici della Montagna Salese; la Val Palot è stata letteralmente invasa da tende, camper e pic nic, e già dalla prima mattina non era possibile trovare un pertugio su cui stendere la propria coperta. Stessa sorte per la montagna alle spalle di Sulzano, e l'area delle falesie di Marone, sulla via per la località Madonna della Rota. I lidi sono esplosi: così è stato per l'X Beach e la Darsena di Pisogne, le spiaggette di Sulzano, la Perla Sebina di Sale Marasino e la «piccola Tahiti» di Marone, la spiaggia pubblica di Iseo e Sassabanek, protagonisti di questa caldissima estate sebina.

L'estate e l'impegno

Ferragosto, Brescia non chiude e ringrazia chi lavora per lei

• La città non si è svuotata del tutto come dimostrano le tante persone che si sono concesse una passeggiata
La tradizionale visita istituzionale del 15 agosto ha portato il vicesindaco Federico Manzoni alle sedi di Brescia Trasporti, Metro Brescia, Rsa Arici Sega e al comando della polizia Locale

IRENE PANIGHETTI

Brescia non si è svuotata. Non è piena come al solito, ma nemmeno deserta e in centro storico c'è vita. Non solo: anche nel giorno di Ferragosto la città è riuscita a garantire i servizi essenziali, dai trasporti alla sicurezza senza dimenticare la cura alle persone fragili. Questo grazie a chi era al lavoro in strutture sanitarie, case di riposo, autobus, pattuglie o centrali operative: persone che ogni anno il 15 di questo mese sono raggiunte e ringraziate dall'amministrazione comunale che, a nome della cittadinanza, porta la propria gratitudine e anche «un po' di orgoglio nel verificare che i servizi vengano garantiti anche durante una giornata doppiamente festiva», per citare le parole del vicesindaco e assessore alla Mobilità Federico Manzoni.

Saluto istituzionale
La sua visita alle sedi di Brescia Trasporti, della polizia Locale, alla Rsa Arici Sega e alla Centrale operativa di Metro Brescia ha rispettato il tradizionale programma. Alle 9 del mattino il vicesindaco è stato accolto alla sede di Brescia Trasporti dal direttore Claudio Garatti e dal presidente Maurizio Sorrentino che hanno illustrato l'attività della giornata: 75 gli autisti, la centrale operativa dalle 5 del mattino all'1 di notte del 16 agosto con 7 persone in servizio al suo interno ed altri operatori in caso di emergenza nell'Unità di recupero e assistenza. La visita ha incluso un tour al parco veicoli, dove gli autobus subiscono la manutenzione e i controlli, oltre che alla zona dell'impianto di compressione del metano e di ricarica.
Uno schema simile è avvenuto anche nella seconda occasione dedicata ai trasporti, ovvero la quarta e ultima tappa del giro di Manzoni: la sede della metropolitana di Brescia, con la guida del direttore Flavio Pasotti. Anche qui visita in officina e alla centrale operativa, dove viene monitorato il flusso dei passeggeri e il funzionamento dell'intero sistema. Il passaggio più spettacolare tuttavia avviene in officina, dove il direttore ha illustrato l' «altamente tecnico lavoro di manutenzione per effettuare una revisione molto accurata che si fa ogni dieci anni in cui - ha spiegato Pasotti - ogni singolo pezzo della metropolitana viene smontato e verificato sia internamente sia esternamente, con analisi nostre e di ditte esterne».
Una visita alla centrale di monitoraggio era avvenuta anche nella tappa precedente al comando della polizia Locale di via Donegani dove Manzoni è stato accolto dal comandante Marco Baffa e da 13 agenti, 5 donne e 8 uomini. La centrale giovedì è stata operativa su tre turni (6 pattuglie la mattina, 6 la sera e ridotte la notte) per monitorare le 252 telecamere sparse per una città che si era svegliata con lentezza, con poco traffico e poche persone in strada. La terza tappa è stata alla Rsa Arici Sega di via Fiorentini, gestita dalla Fondazione Brescia Solidale, ripristinando la tradizione che si era interrotta causa pandemia. Covid che è ancora molto presente, come ha confermato proprio la situazione presentasi durante la visita, avvenuta rigorosamente con la mascherina perché «c'è stato qualche caso nei nuclei Alzheimer – come la direttrice generale Chiara Benini ha dichiarato - su 40 ospiti dei due nuclei Alzheimer, 23 erano risultati positivi al tampone». Tuttavia lo scenario era completamente diverso dal periodo pandemico. «Tutti i positivi hanno manifestato sintomi lievi - ha precisato il medico Gianbattista Guerini - L'isolamento ha permesso di non diffondere il virus al piano superiore dove ci sono 80 persone di tutte le età»..

Tavolini pieni Brescia per Ferragosto non si è svuotata: in tanti si sono goduti la città ONLY CREW

AL VIA IL NUOVO BRIXIA FILM FEST CON DUE TALK

Torna il Brixia Film Fest, dal 22 agosto al 25 agosto, promosso dall'Associazione Line Culture. Un palinsesto di proiezioni arricchito da due talk con ospiti d'eccezione per parlare di cinema. Appuntamento alle 17.30 nella Fossa Viscontea in Castello per parlare di cinema sorseggiando un aperitivo: venerdì 23 con Anne Riitta Ciccone, Lorenzo D'Amico De Carvalho, Elisa Dondi e Tommaso Favagrossa; sabato 24 con Mino Capuano, Alain Parroni, Luca Sorsoli, Luca Rabotti, Giulia Gualzetti, Marco Scotuzzi e Alessandro Abba Legnazzi. Ingresso 15 euro con consumazione inclusa.

Sicurezza Il vicesindaco Manzoni al Comando di via Donegani

Mobilità Un momento della visita nella sede di Brescia Trasporti

Vicinanza Federico Manzoni con una ospite della Arici-Sega

Un'opportunità in più

I musei aperti fanno centro «Esperienza splendida»

• **Tanti i turisti che hanno voluto dedicare il tempo alla cultura e sconfiggere la canicola tra quadri e opere**

MICHELE LAFFRANCHI

Tesori unici Molti turisti nel giorno di Ferragosto hanno voluto visitare le bellezze cittadine

Lago cristallino e spiagge assolate, da un lato. Escursioni al fresco della montagna, dall'altro. Chi l'ha detto, però, che il Ferragosto non possa trascorrersi pure in città? È stata la scelta che un discreto numero fra turisti bresciani e stranieri ha fatto, optando per una camminata nel centro storico, per un giro nei parchi cittadini e, magari, per una visita ai musei. Soprattutto dopo la decisione di Fondazione Brescia Musei e del Comune di Brescia, che hanno infatti deciso di aprire gratuitamente i musei civici a tutti i nati e residenti in città e in provincia per l'intero mese di agosto.

Soddisfazione

Le persone hanno apprezzato. «Non volevamo né restare a casa, né pigiarci sulle spiagge - racconta una coppia gussaghese -: così abbiamo optato per un giro tra musei. Quello del Risorgimento non l'avevamo ancora visto nel nuovo allestimento in Castello: semplicemente splendido. Così come la temporanea di Bergomi». Si scopre così una Leonessa diversa.«Le temperature non impossibili mi hanno convinto, così come l'opportunità di godersi appieno la città - si riflette anche sul lato più romantico di una Brescia senza le frenesie consuete -: c'è meno gente in questo periodo, perciò la si vive anche meno caoticamente».

Per sfuggire al caldo C'è chi ha optato per i parchi ONLY CREW

Da parte loro, pure i custodi di museali raccontano di un esperimento efficace. «Se i residenti sanno di poter entrare gratuitamente nell'arco di tutto l'anno, chi vive in provincia sta approfittando dell'occasione di agosto - ci confermano tra il Capitolium e Santa Giulia -. In ogni caso stiamo notando anche la presenza molto numerosa di turisti stranieri, dentro e fuori i confini dell'Unione Europea: nonostante il caldo, la risposta è davvero molto positiva».

Dopo pranzo il clima si fa canicola, ma, con i musei aperti dalle 10 alle 19, è stata offerta anche la chance di una visita a orari meno roventi. E, oltre agli allestimenti permanenti, anche la possibilità di godere delle mostre temporanee dello scultore Giuseppe Bergomi, di Gabriele Micalizzi e quella di Maurizio Galimberti dedicata al 50enario della strage di piazza Loggia. Senza dimenticarsi le fotografie di Franco Fontana. Gli appassionati di cinema hanno potuto regalarsi una serata nella frescura del parco del Viridarium: alle 21 e 15 è stato proiettato «Il grande Lebowski» dei fratelli Coen, classico intramontabile di fine millennio. Il tutto nell'ambito della rassegna l'Eden d'estate, che porta il cinema al museo.

In Valtellina

L'intervento Il 45enne di Ono San Pietro è stato recuperato dai finanzieri del Sagf di Bormio e dai tecnici del Soccorso Alpino

Precipita a 3.500 metri Gravissimo un alpinista

• Alan Zana, 45enne di Ono San Pietro, ricoverato a Sondalo dopo essere scivolato durante la discesa dal Pizzo Tresero

PAOLO CITTADINI

A tradirlo potrebbe essere stata la neve che, complice il gran caldo di questi giorni anche in alta quota, si sarebbe rivelata una trappola. È ricoverato all'ospedale di Sondalo in gravissime condizioni - la prognosi al momento di andare in stampa è ancora riservata - Alan Zana, l'alpinista 45enne di Ono San Pietro che giovedì è rimasto vittima di un gravissimo incidente mentre con un amico stava scendendo dal Pizzo Tresero, a 3.500 metri di altitudine, in Valtellina. Il gravissimo incidente, l'ennesimo di questa estate, è avvenuto la mattina di Ferragosto intorno alle 10 a Valfurva, in provincia di Sondrio.

La ricostruzione
Secondo quanto è stato accertato dai soccorritori, Zana e il compagno di escursione avrebbero raggiunto il rifugio Berni, lungo la strada che sale verso il Gavia, e lì avrebbero lasciato l'auto per poi raggiungere la cima del Tresero attraverso la «via normale». I due, entrambi equipaggiati così come richiede un'escursione in vetta di questo tipo (non si tratta di un anello, ma di un continuo «sali e scendi»), hanno raggiunto la cresta quindi, dopo avere ripreso fiato, hanno deciso di intraprendere la strada del ritorno seguendo la stessa via. A quel punto qualcosa è andato tragicamente storto: Zana avrebbe perso l'equilibrio nella zona delle «roccette», forse per colpa della neve «marcia» a ridosso della vetta, ed è scivolato. Il suo corpo ha preso velocità sul pendio e ha terminato la corsa durata alcune decine di metri contro le rocce del ghiacciaio sottostante. A dare l'allarme, scattato intorno alle 10.30, è stato il compagno di escursione del 45enne camuno. L'uomo, che non ha riportato ferite, ha allertato i soccorritori. Zana, che ha più volte perso conoscenza, è stato recuperato dai finanzieri del Sagf di Bormio e dai tecnici del Soccorso Alpino della VII delegazione Valtellina e Valchiavenna e quindi trasportato in elicottero all'ospedale di Sondalo dove è stato sottoposto a un intervento chirurgico e ora si trova in Rianimazione. L'amico, provato per l'incidente del compagno di escursione è invece stato riportato al rifugio Berni.

> **La mattina di Ferragosto era in vetta con un amico** che ha lanciato l'allarme
> A tradirlo potrebbe essere stata la neve resa «marcia» dalle alte temperature

Tragedie continue
Dall'inizio dell'anno sono 11 le vittime sulle montagne bresciane. Nel 2023 sono invece state 23 le persone che hanno perso la vita in vetta.

L'interrogatorio

Violenza L'uomo plagiava le giovani conosciute in rete

Sesso con minorenni il 36enne di Palazzolo in silenzio dal gip

• Si è avvalso della facoltà di non rispondere l'uomo arrestato per avere adescato ragazzine di età tra i 12 e i 14 anni

Si è avvalso della facoltà di non rispondere, non ha chiesto misure alternative a quella a cui è sottoposto attualmente, il 36enne di Palazzolo arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri della compagnia di Chiari. Violenza sessuale aggravata su minori, atti sessuali con minori, prostituzione minorile, produzione e detenzione di materiale pedopornografico i reati contestati all'uomo che ieri mattina nel corso dell'interrogatorio di garanzia è rimasto in silenzio davanti al gip. Secondo gli inquirenti l'uomo, sposato (è separato) e padre di famiglia, individuava le sue prede, ragazzine tra i 12 e i 14 anni residenti a cavallo delle province di Bergamo e Brescia, nei luoghi da loro frequentati e quindi attraverso una serie di falsi profili le agganciava sui social arrivando a ottenere il contatto Whatsapp. E sulla piattaforma di messaggistica istantanea sarebbero avvenuti gli scambi a sfondo sessuale dietro la promessa di denaro o altri regali. Sei le giovanissime già individuate e nel corso delle indagini è emerso che il 36enne avrebbe avuto rapporti sessuali con almeno tre di loro. Alcune sono già state sentite in forma protetta confermando tutto. Il timore degli inquirenti è che le vittime possano essere molte di più. «Non sembra essersi reso conto di ciò di cui è accusato», racconta chi l'ha visto a palazzo di Giustizia. «Non abbiamo nulla da dichiarare», fa sapere il legale del 36enne. A portare procura e carabinieri sulle tracce dell'uomo è stata la denuncia, per stalking e revenge porn, fatta dalla moglie del 36enne. Analizzando i suoi supporti informatici sono emerse le immagini ottenute dal bresciano e l'intera vicenda che potrebbe portare a una pesantissima condanna per l'uomo. **Pa.Ci.**

> **Sei le giovanissime che sono già state individuate** ma potrebbero essere molte di più
> Con tre di loro avrebbe avuto rapporti completi

Il meteo

L'afa ha le ore contate Termometro giù da domani

• **Finisce una settimana eccezionale con ben 4 giornate sopra i 35 gradi Oggi ultimo sabato da bollino rosso**

ALESSANDRO AZZONI

Ultimo weekend di afa. Ancora un sabato da bollino rosso per Brescia, anche oggi fra le città più roventi d'Italia. Ma a partire da domenica pomeriggio il caldo uscirà di scena con uno show temporalesco che potrebbe produrre fenomeni estremi. Molto meno caldo da lunedì.

Verso il cambiamento
Il caldo insopportabile dei giorni scorsi ha fatto un po' di retromarcia, ma di fatto continuerà a dominare in buona parte la scena meteo almeno fino a sabato compreso. Sebbene in leggera diminuzione dai picchi registrati martedì pomeriggio (36,5° in città), le temperature sono in discesa. Già ieri pomeriggio la massima è calata di un grado e oggi dovrebbe assestarsi attorno ai 33/34 gradi.

Nell'immediato sul fronte termico non aspettiamoci cambiamenti clamorosi, ma sulle carte meteo la luce in fondo al tunnel della canicola africana è già ben visibile. L'ingresso di un fronte di aria fredda di origine nord Atlantica darà domenica la spallata definitiva ad una settimana eccezionale, con ben 4 giornate con massime superiori ai 35 gradi. Già domani pomeriggio la parola potrebbe passare di nuovo ai temporali, non a quelli frontali ma a quelli di calore come accaduto ieri.

Sono fenomeni legati all'instabilità presente sia sull'Appennino che sull'arco alpino. Dopo una giornata ancora ben soleggiata, nel tardo pomeriggio qualche rovescio potrebbe così intervenire su buona parte dell'area padana. Temperature di nuovo in leggero aumento con massime sui 34-35 gradi. Stesso copione sabato, con probabilità di temporali serali ancora più elevata.

La svolta
La vera rottura del tempo arriverà domani, giornata in parte perturbata e sconsigliata di conseguenza per le escursioni in montagna in cerca di emozioni e di frescura.

Lunedì si volta pagina: e difficilmente si toccherà di nuovo quota 30 gradi Un lieve rialzo martedì e mercoledì

Sono previsti temporali anche di forte intensità: di conseguenza sono sconsigliate le escursioni in montagna

Cercando un filo d'aria Parchi frequentati in città: presto il clima sarà più accettabile ONLY CREW

Le ondate di calore previste

I rovesci
Già dal primo pomeriggio si prevedono intensi rovesci a carattere temporalesco che oltre a produrre veri e propri nubifragi faranno crollare le temperature di almeno 6-7 gradi rispetto ai valori attuali, al punto che lunedì il termometro supererà difficilmente i 28-29 gradi.

Anche l'inizio della settimana vedrà persistere una certa variabilità in attesa di giornate soleggiate sia martedì che mercoledì, ma con temperature comprese fra 30 e 31 gradi. La grande afa sta per andarsene.

Brevi

L'evento
Il 31 agosto il ricordo di Paolo VI
La sera del 31 agosto nella chiesa di Santa Maria de Carmine alle ore 21 si terrà un concerto per ricordare la figura di Giovanni Battista Montini. Il concerto si svolge a dieci anni esatti dal processo di beatificazione prima, e santificazione poi di Paolo VI. Si esibiranno il coro e l'orchestra, «Intermezzo Cantabile» di Bucarest, diretto da Erica Damoc. Con la partecipazione, anche, dell'orchestra Santa Cecilia di Gambara, diretta da Francesco Andreoli, e della Brixia Camera Chorus di Brescia.

Autostrada A4
Tra Agrate e la Teem chiusure e alternative
La A4 Milano-Brescia nelle notti del 19, 20, 21 e 22 agosto, con orario 23-5, sarà chiusa tra Agrate e l'allacciamento con la A58 Teem Tangenziale est esterna di Milano, in entrambe le direzioni. L'area di servizio Brianza nord sarà aperta, ma chiuso il ramo di immissione sulla A4 verso Milano, mentre sarà aperta l'immissione sulla Teem. In alternativa si consiglia: verso Brescia, dopo l'uscita alla stazione di Agrate sud, percorrere la viabilità ordinaria verso A58/Pessano: SP121 e SP13 ed entrare in A58 Teem attraverso la stazione di Pessano con Bornago; verso Milano, dopo la deviazione sulla A58 Teem verso A35/A1, uscire a Pessano con Bornago, percorrere la SP13 per Monza/Agrate Brianza, la SP121 seguendo per Carugate ed entrare in A4 ad Agrate nord.

Consiglio provinciale

Broletto, il 29 settembre alle urne Senza il «listone» sarà duello

- Non c'è stato l'accordo bipartisan Dunque sarà centrodestra contro centrosinistra (con il campo largo)

Le elezioni per il Consiglio sono disassate rispetto a quelle che riguardano la carica di presidente dell'ente. Ma si attende una revisione della legge

EUGENIO BARBOGLIO

Il rinnovo del Consiglio provinciale dovrebbe essere cosa fatta già da tempo. Il Consiglio è scaduto lo scorso 18 dicembre, ma il fatto che a giugno si tenessero le elezioni in 143 comuni ha sconsigliato di votare prima per la Provincia e poi per i vari comuni. Più logico il contrario, altrimenti ci sarebbe stato il rischio di eletti in consiglio provinciale che non avevano più titolo per starci perché bocciati nei loro comuni. Tanto gli elettori attivi quanto quelli passivi nelle elezioni per il consiglio provinciale sono sindaci e consiglieri comunali. Così si è atteso, e ora l'attesa è finita.

Si vota il 29 settembre. Ma anche sul votare in sé c'erano diversi dubbi. Si pensava infatti di prorogare il consiglio provinciale in carica per annullare il gap con l'elezione del presidente della Provincia. Per il presidente Emanuele Moraschini si è votato nel '23 e resterà in carica fino al '27. L'altra incertezza riguardava la legge elettorale, si va infatti verso la restituzione dell'elettorato attivo a tutti i cittadini, come era prima della legge Delrio che, con l'idea di abolire le Province, intanto aveva istituito elezioni di secondo livello (appunto, dove gli elettori sono i sindaci e i consiglieri dei 205 comuni bresciani). La legge elettorale si cambierà, probabilmente nel '26, ma non si poteva aspettare tanto. Il 29 cambierà dunque il consiglio provinciale.

L'aula di Palazzo Broletto Il consiglio provinciale è scaduto lo scorso dicembre

Oscillazioni

La vita politica dell'ente Provincia dalla Delrio in poi è sempre oscillata tra l'accordo bipartisan e il duello politico. In qualche caso è prevalso il primo: Moraschini ad esempio è presidente per volere condiviso di centrodestra e centrosinistra; il predecessore Alghisi invece venne eletto grazie alla vittoria del centrosinistra, salvo poi qualche mese dopo assistere ad un voto per il Consiglio che ribaltava i numeri a favore del centrodestra. Inutile dire che le regole d'ingaggio nelle Province italiane non sono un capolavoro di architettura istituzionale. Anche la marcia di avvicinamento a questo 29 settembre è stata piena di punti di domanda: si farà un listone unico tra centrodestra e centrosinistra? Centrosinistra e centrodestra correranno da soli? Nel centrosinistra ci saranno anche i centristi di Azione, +Europa, Italia Viva? E Avs, la sinistra cioè, farà ancora da sé, opponendo una lista propria (Provincia bene comune) alle intese trasversali?

Ora si sa che il listone unico non si farà. Nonostante nel centrodestra fossero in molti a vedere quello sbocco come il più ovvio, vista la vita breve che il Consiglio potrebbe avere se cambierà la legge nel '26, alla fine le liste in gioco saranno due. Una del centrodestra, con il perimetro classico di Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia e una di centrosinistra, che sarà un'anticipazione di quel «campo largo» su cui i leader nazionali stanno lavorando: un fronte unico dai centristi a Alleanza verdi e sinistra passando per Pd e M5S.

Alla fine il listone, che esponenti di peso come Del Bono avrebbero voluto, non è passato. Si eleggeranno così i 16 consiglieri, che a dare uno sguardo al colore delle 205 amministrazioni dopo le elezioni amministrative di giugno, potrebbero finire equamente divisi: otto di centrodestra e otto di centrosinistra.

Il presidente Moraschini

Il vice Massimo Tacconi

L'iniziativa

Il fuori cassonetto Immagini e pressing in Loggia

- Il centrodestra ha depositato una interrogazione: chiede soluzioni per contenere il fenomeno

Una rassegna di foto di episodi di abbandono di rifiuti a fianco dei cassonetti è stata la cornice in cui il centrodestra bresciano ha illustrato l'interrogazione depositata in Loggia sul tema del «fuori cassonetto». Un problema «non solo bresciano» ha precisato Carlo Andreoli di Fratelli d'Italia, che «necessita di una risposta della Giunta», visto che – ha detto Fabio Rolfi – «ci sono zone della città in cui il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti è quitidiano».

L'interrogazione prende in esame vari aspetti del problema, a partire dalla normativa sulle «fototrappole», che – ha evidenziato Andreoli – «possono riprendere, se adeguatamente segnalate, anche il trasgressore e non solo la targa del mezzo», fino ad arrivare ai costi economici: si calcola che la raccolta dei rifiuti fuori cassonetto costi all'anno circa 400.000 euro, e che il Comune paghi ad Aprica 34 milioni di euro l'anno per l'intero servizio di igiene ambientale, dunque «sarebbe il minimo che il servizio fosse efficiente» ha commentato Rolfi. «Non pensiamo che il problema si possa risolvere del tutto» ha concluso Mattia Margaroli, «ma è necessario sorvegliare»; un servizio che «si può affidare anche alle Guardie Ecologiche Volontarie come a Ferrara». **F.Fan.**

Il funerale

L'ultima volta allo stadio L'addio a Lorenzo Cela al Tre Stelle di Desenzano

Amava il calcio Lorenzo Cela ha perso la vita domenica scorsa

• **Il 16enne giocava nel club locale ed è morto domenica in un incidente sulla Lonato-Castiglione La commozione di compagni e amici**

SILVIA AVIGO

Si terrà oggi alle 11 allo stadio Tre Stelle di Desenzano l'ultimo solenne quanto caloroso saluto a Lorenzo Cela, il giovane che ha perso la vita domenica scorsa nell'incidente frontale di Lonato. La memoria del 16enne verrà quindi onorata sul campo da calcio che lui adorava e che rappresentava il suo mondo. Ma non basta. È infatti in corso una petizione per cambiare il nome del campo da calcio di via Durighello, sul quale il ragazzo si allenava tra le fila della juniores del Desenzano, per intitolarlo proprio a Lorenzo Cela e rendere così immortale il suo ricordo. Una petizione sentitissima, che nel giro di poche ore ha raggiunto quasi 1.600 adesioni a testimonianza del grande affetto che circonda il ragazzo, i suoi genitori Alket e Fabienne e il fratello maggiore David in questo momento di dolore straziante.

In centinaia
Ieri erano centinaia le persone che sono andate a far visita a Lorenzo, nella sala del commiato delle Onoranze funebri Facciotti, una via vai continuo di persone, soprattutto giovani, commossi, che non hanno mancato di abbracciare con forza e dare forza alla famiglia, distrutta dal dolore. Dai compagni del liceo Bagatta, Lorenzo frequentava l'indirizzo di scienze umane, ai calciatori sia compagni di squadra che avversari, fino alle tantissime persone che conoscono la famiglia Cela. Tutti hanno offerto il loro contributo di vicinanza e non mancheranno di sicuro al saluto di questa mattina che si prospetta essere partecipato al punto che si è preferito celebrarlo allo Stadio Tre Stelle invece che in quello di via Durighello, essendo molto più capiente e disponendo di molti più parcheggi.

Lorenzo Cela, ha perso la vita domenica pomeriggio a Lonato, al confine con Castiglione, mentre viaggiava in auto con la giovane fidanzata e la mamma di lei. L'impatto frontale con un altro veicolo è stato devastante, il ragazzo è stato trasportato d'urgenza all'ospedale Civile di Brescia dove non c'è stato nulla da fare. Anche la donna alla guida del veicolo è in gravi condizioni. I genitori dopo aver perso ogni speranza di poter riavere il figlio hanno con grande generosità disposto la donazione di organi e al termine della celebrazione di questa mattina il ragazzo verrà cremato.

Sono tantissimi i ricordi di Lorenzo affiorati in questi giorni. A detta di tutti Lorenzo era un ragazzo buono, gentile, un po' timido e molto educato, avrebbe compiuto 17 anni tra un mese. Il suo sogno era diventare un calciatore professionista ma voleva studiare per intraprendere la professione di fisioterapista. L'allenatore e i compagni di squadra lo ricordano quando entrava in campo sempre col sorriso, felice e realizzato quando giocava a pallone. Di indole tranquilla non si lamentava mai e non perdeva le staffe nemmeno davanti alle difficoltà, trasmetteva serenità a tutti e davanti aveva un futuro. Lorenzo era infatti molto talentuoso, una giovane promessa del calcio giovanile, una promessa spezzata da un tragico incidente che ha portato via un bravissimo ragazzo, volenteroso e pieno di sogni.

Il ricordo

Youssou N' Dour in Loggia e al Florida per l'amico Idris

Gioia e passione Idris Sanneh è mancato un anno fa

• **A un anno dalla scomparsa del giornalista sono stati organizzati un incontro ufficiale e stasera un concerto**

CLAUDIO ANDRIZZI

Il mito Youssou N' Dour torna a Brescia in memoria dell'amico Idris Sanneh: appuntamento questa sera dalle 19 al Florida di Ghedi con una delle più grandi star della musica africana, in Italia dopo tanti anni di assenza con i suoi Super Etoile per una giornata in ricordo del giornalista, showman ed opinionista senegalese ma di adozione bresciana, scomparso prematuramente il 4 agosto 2023 alla Poliambulanza.

Ricordo
Il concerto concluderà la commemorazione che si terrà oggi alle 11.30 nella sala consiliare di Palazzo Loggiaalla alla presenza del vicesindaco Federico Manzoni, del presidente dell'Associazione Senegalesi di Brescia, Babacar Sall, del console generale del Senegal a Milano, Mamadou Lamine Diouf e di rappresentanti delle famiglie Sanneh e N' Dour.

Classe 1959, da Dakar, Youssou N'Dour ha già cantato tre volte a Brescia: le prime due negli anni '90, al Monastero di Sant'Eufemia davanti ad un pubblico straripante di oltre 3000 persone, qualche anno più tardi in piazza Loggia con l'organizzazione del Cipiesse di Santo Bertocchi. «Ricordo che a quel tempo avevamo fondato ARCI Africa – racconta Bertocchi-. il presidente ero io con la tessera numero uno ma il referente per tutta la provincia era Idris, ed anche in virtù di questo ruolo aveva collaborato all'organizzazione e promozione dei concerti tra la comunità senegalese». Erano gli anni in cui Youssou N' Dour era la voce d'Africa più conosciuta nel mondo: nel 1988 era stato invitato a partecipare al tour Human Rights Now per Amnesty International insieme a Bruce Springsteen, Sting e Tracy Chapman, l'anno dopo Virgin aveva pubblicato il suo primo album internazionale «The Lion», nel quale era presente il singolo «Shaking the tree», una grande hit mondiale cantata in coppia con Peter Gabriel. Nel '90 N' Dour collaborò anche con Claudio Baglioni per l'album «Oltre», mentre «7 Seconds», il duetto con Neneh Cherry del 1994, diventò un successo da un milione e mezzo di copie vendute, trascinando ai vertici delle classifiche anche il suo album «The Guide».

Una lunga amicizia
Considerato come uno dei massimi artefici dello «mbalax», uno stile di musica popolare senegalese che ha contribuito a lanciare in tutto il mondo, Youssou aveva conosciuto Idris negli anni '80 dopo un concerto a Dakar durante una festa casalinga. «Ogni volta che papà tornava a Dakar loro due si vedevano sempre. Youssou è ancora molto grato a mio papà: dice sempre che fino a quando ha cantato a Brescia non aveva mai avuto un vero pubblico in Italia», racconta la figlia di Idris, Hadija. «Le grand bal de Brescia», com'è stato battezzato il live di questa sera organizzato da Wavenightbrescia. Il biglietto costa 70 euro, «posti» Vip & Balcone da 110 e 165 euro, per informazioni è possibile contattare il numero 3479976336.

Mompiano

Per non dimenticare Elena

• **Domani sera davanti alla chiesa Santa Maria sarà ricordata la ragazza che fu uccisa 18 anni fa dal sagrestano**

Vittima Elena Lonati

Domani sera, a partire dalle 20.45 davanti alla chiesa Santa Maria a Mompiano, si svolgerà un momento di commemorazione per Elena Lonati, la studentessa di 24 anni, uccisa il 18 agosto 2006 nella chiesa Santa Maria a Mompiano. Ad ucciderla era stato Chamile Ponnamperumage Wimal, il sagrestano cingalese della chiesa di Santa Maria in via Ambaraga a Mompiano condannato a 18 anni e 4 mesi per quell'omicidio e tornato in libertà alcuni anni fa. L'uomo l'avrebbe aggradita nel corso di una lite. La ragazza, dopo essere stata spinta, era caduta a terra battendo il capo contro il poggiapiedi di un banco da preghiera, Credendola morta, l'allora sagrestano, aveva infilato il corpo della ragazza in alcuni sacchi che poi aveva nascosto.

«Il Consiglio di quartiere e il Punto Comunità, su proposta dell'associazione Alberi di vita, invitano la cittadinanza ad un momento di riflessione: una comunità cresce attraverso la memoria», spiegano gli organizzatori.

Hinterland

La sentenza

Volontario ucciso in Messico Condannato l'autore dell'omicidio

• Sedici anni e mezzo di reclusione la pena inflitta al bracciante che ammazzò con 4 colpi di pistola Michele Colosio di Borgosatollo

NELLO SCARPA

BORGOSATOLLO Oggi avrebbe compiuto 46 anni. Ma la vita di Michele Colosio è stata spezzata da quattro colpi di arma da fuoco l'11 luglio del 2021 in Messico, dove il volontario di Borgosatollo svolgeva attività umanitarie in favore dell'infanzia e delle famiglie povere dello stato del Chiapas.

A tre anni dall'omicidio si è concluso il processo a carico dell'unico indagato. Il tribunale federale del Chiapas ha condannato in via definitiva a 16 anni e mezzo di reclusione José Guillermo Cordova Gutierrez, bracciante agricolo di 46 anni.

L'uomo era stato arrestato il 22 gennaio del 2022 dalla polizia: durante la detenzione sono state completate le indagini. Gli inquirenti hanno appurato che l'autore dell'omicidio non ha avuto complici.

L'agguato

Il dibattimento in aula ha confermato come movente dell'agguato una rapina degenerata. Davanti ai giudici il pubblico ministero René Daniel Gordillo Zavareta della Procura distrettuale di Altos ha ricostruito le ultime ore di vita di Michele Colosio. La sera della finale degli Europei di calcio tra Italia e Inghilterra, l'omicida aveva dato appuntamento alla vittima nel quartiere di El Relicario a San Cristobal de las Casas, con il pretesto di voler acquistare una bicicletta dal volontario.

Dopo di che, il bracciante agricolo aveva sparato a bruciapelo sei colpi d'arma da fuoco, quattro dei quali andati a segno. La vittima era morta poco dopo il ricovero in ospedale. Miguel, come lo chiamavano gli amici messicani, aveva lasciato la sua professione di radiologo all'ospedale Civile di Brescia per trasferirsi a San Cristobal, dove gestiva un piccolo podere in cui allevava animali da cortile e progettava interventi per l'istruzione dei bambini poveri. Si guadagnava da vivere facendo l'artigiano, il meccanico di biciclette, il contadino, l'allevatore. Si occupava di cooperazione e collaborava con la Casa de Salud comunitaria Yi'Bel ik Raiz del Viento e con l'officina Rueda Libre.

Aveva scelto di prodigarsi nei progetti sociali convinto che «bisognava dare, aiutare, fare popolo nella fratellanza, senza distinzioni di lingue, confini e colore della pelle». Per ricordare la vittima, pochi giorni dopo l'omicidio era stata organizzato una fiaccolata per rendergli omaggio, e ancora oggi la Casa di accoglienza riporta sulla pagina di facebook un disegno che ritrae il volto di Michele, mentre l'officina Rueda Libre in suo onore ha collocato una «bicicleta blanca» nel luogo in cui è avvenuta la sparatoria. A novembre 2022 al parco Cantarane di Borgosatollo è stata inaugurata una stele in memoria del volontario.

«Un cittadino del mondo, coltivatore di terre, amore e libertà, libero da ogni costrizione. Un viaggiatore curioso, attento ai bisogni dei più deboli. Un amico solidale senza filtri, una risata contagiosa ed un eterno innamorato della vita e dell'amore. Due mani grandi fatte per seminare e abbracciare tanti mondi. Una cometa che è passata per le nostre vite, lasciando dietro di sé una scia di luce».

Le parole incise sul monumento «raccontano» la vita e lo spirito libero e altruista di Michele Colosio. La notizia della condanna è stata confermata dal ministero degli Affari esteri.

Michele Colosio Si era trasferito da Borgosatollo in Messico per sostenere progetti umanitari

Ricostruita la dinamica e chiarito il movente dell'agguato di tre anni fa Per i giudici della corte federale del Chiapas fu una rapina degenerata

La vittima si occupava di progetti a sostegno dell'infanzia e dei poveri A San Cristobal è stata creata una bici bianca per ricordare il suo impegno

La bici bianca È stata creata in memoria del volontario

Ospitaletto

Il bar Terrazza prenota la seconda vita

Bando per il bar Terrazza

• Aperto il bando per affidare la gestione del locale comunale affacciato sull'area del mercato settimanale

OSPITALETTO Il bar Terrazza di piazza Mercato a Ospitaletto cerca un gestore. L'Amministrazione comunale ha pubblicato un bando per assegnare la locazione dell'immobile che si sviluppa su due piani fuori terra, oltre ad un portico. La struttura, precedentemente utilizzata come bar-caffetteria, è attualmente libera.

Necessita di un intervento di riqualificazione architettonica, funzionale ed energetica, inclusa la realizzazione ex novo dei bagni a servizio degli operatori e dei venditori e clienti del mercato. L'obiettivo del Comune è quello di mettere a disposizione l'immobile a favore di un operatore economico che provveda alla ristrutturazione e alla sua successiva gestione per 20 anni, un periodo giudicato sufficiente a consentire l'ammortamento dell'investimento. Il canone mensile è stato fissato in 2.500 euro più Iva. Il gestore dovrà farsi carico anche della manutenzione ordinaria e straordinaria e del pagamento delle utenze. Sarà vietata l'installazione di slot machine. Entro il 15 ottobre vanno presentate le offerte. **C.Reb.**

Rezzato

Scaraventa una tartaruga dal finestrino dell'auto in corsa

• Nell'impatto il carapace della testuggine si è profondamente lesionato Recuperata dai volontari è ora sottoposta alle cure

REZZATO La sua sfortuna è stata finire nelle mani di una persona priva di coscienza e crudele, la sua fortuna è stata quella di essere affidata alle volontarie de Le Muse, il rifugio per cani e gatti con sede a Rezzato.

L'episodio è accaduto giorni fa. Qualcuno ha gettato dal finestrino dell'auto in corsa una tartaruga, in via Foro Boario in città.

A segnalare la presenza dell'animale sofferente sono state le commesse di Arcaplanet, lo store di prodotti per animali di affezione. «Ci hanno contattato e siamo intervenuti», racconta una delle responsabili del rifugio Le Muse. L'impatto con il terreno ha causato la rottura di tutto il carapace (la parte superiore del guscio) della testuggine d'acqua dolce della specie Trachemys. Alle volontarie di Rezzato è stata subito evidente la ferita longitudinale su carapace e piastrone, compatibile con il lancio dall'auto.

Le cure

La tartaruga è stata sottoposta a visita veterinaria da parte di un esperto in animali esotici e curata, in attesa che il carapace e il piastrone si saranno saldati completamente.

La tartaruga Il guscio lesionato in evidenza

Le volontarie del rifugio per cani e gatti Le Muse hanno salvato in extremis l'animale

Bassa

Ghedi

Scuole verso la demolizione Rispunta l'operazione parco

• L'area verde dedicata al centro avrà un'estensione di 15mila metri e nascerà al posto delle elementari cancellate dal polo

MILENA MONETA

Ghedi La demolizione delle vecchie elementari libererà spazio a ridosso del centro

GHEDI La costruzione del nuovo polo scolastico (il cantiere dovrebbe aprire il 28 agosto) ha riportato al centro dell'attenzione un vecchio progetto collaterale a Ghedi: la nascita di un nuovo parco urbano. Per ora è stato creato un tavolo di studio che dovrò occuparsi di stendere il progetto definitivo destinato a rendere più verde il centro storico del paese.

«Per portare a termine la realizzazione del nuovo polo scolastico - confermano il sindaco Federico Casali e gli assessori Martino Pasini, Lavori pubblici, e Giovanni Cazzavacca, Urbanistica ed Edilizia scolastica - verranno abbattuti le due scuole di via Baracca, la palestra e l'immobile di via Garibaldi che ospita la segreteria». Degli edifici che attualmente ospitano le elementari che a fine 2026 verranno trasferite nella nuova cittadella di via Olimpia rimarranno solo il plesso Tosoni e parte della mensa (su un unico piano). Resterà quindi da gestire un'area di circa 15mila metri quadrati che potrà diventare uno spazio verde accanto al centro (e che coinvolgerà le vie Palazzo, Garibaldi e Baracca), mentre le associazioni potranno trovare casa nell'immobile attualmente utilizzato come mensa.

«Riceveremo l'ultima tranche del contributo del Gestore dei servizi energetici quando abbatteremo gli attuali edifici scolastici - aggiungono gli amministratori comunali -. La demolizione sarà quindi un passo indispensabile, e lo spazio liberato dalle costruzioni sarà sfruttato al meglio e trasformato in un polmone verde a disposizione della comunità. A Ghedi, lo ricordiamo, si parla dell'opportunità di un parco urbano dal 2019, ancora con la seconda amministrazione Borzi, e se tutto procederà senza intoppi, tra un paio di anni l'idea si potrà tradurre in realtà.

A caccia di proposte

Nell'attesa della liberazione dello spazio verrà anche lanciato un concorso di idee per arrivare alla soluzione migliore da adottare relativamente ad assetto e arredi della prossima, nuova area attrezzata per il tempo libero di adulti e bambini.

Roccafranca

Tutti alla Gado fest Giochi e concerti a sfondo umanitario

• Dedicata a un ragazzo morto a soli 17 anni e gestita dagli amici raccoglie fondi dedicati alla lotta ai tumori

L'ospedale civile di Brescia

LUDRIANO È una celebrazione dell'amicizia e della solidarietà, una occasione di incontro e insieme umanitaria nel ricordo di un giovanissimo che ha lasciato troppo presto la sua famiglia e i suoi amici. Succede a Ludriano di Roccafranca, col ritorno della «Gado fest» in cartellone dal 23 al 27 agosto e dedicata ad Andrea Gadeschi, stroncato da un tumore a soli 17 anni nel 2013.

Anche quest'anno il papà Roberto e la mamma Loretta saranno in prima linea con tutti i volontari per un progetto finalizzato alla raccolta di fondi da destinare alla lotta al cancro. In particolare, l'ultimo progetto è finalizzato ad attrezzare una camera sterile nel reparto di Oncologia dell'ospedale civile di Brescia.

Gli organizzatori dell'evento sono unicamente i ragazzi, coordinati dagli adulti, ma completamente responsabili dell'allestimento. Ragazzi che sono cresciuti con «Gado» e che hanno vissuto la drammatica quanto improvvisa perdita di un legame profondo. Ogni sera dalle 19,30, in oratorio funzionerà un servizio di ristorazione e bar accompagnato da musica. Il 21 agosto si svolgerà una tombolata dell'associazione Il Melograno, mentre il 22 toccherà a un Quiz di cultura generale seguito da un dj set.

Il giorno dopo si proseguirà con la rock band «Sick brain», mentre il 24 toccherà agli Amici di Alfredo. Il 25 serata all'insegna dell'aperitivo e ancora della musica con Gabri Sottura e Mauriepis. Per tutta la settimana, inoltre, calcio e beach volley per giovanissimi: le finali il 25 sera. **M.Ma.**

Rudiano

«Strada Bassa» e pista ciclabile La viabilità per Chiari è più sicura

• Il sindaco Andrea Gallina ha ereditato il cantiere dalla giunta precedente ma per completare il piano mancavano risorse

Rudiano La «Strada Bassa» allargata e dotata di pista ciclabile

RUDIANO L'estate ha portato in dote passaggi importanti per la maxi ciclopedonale tra Rudiano e Chiari. Era stata avviata sotto la precedente amministrazione, e il nuovo sindaco Andrea Gallina ha chiuso le ultime opere che hanno consentito di riaprire del tutto il transito sulla cosiddetta «Strada Bassa». È stato infatti ultimato anche l'ultimo cantiere, e con difficoltà visto che il nuovo sindaco aveva annunciato la presenza di ammanchi nella copertura dell'opera.

È insomma arrivata in porto un'opera ambiziosa e preziosa per la sicurezza di ciclisti e pedoni, ma anche degli automobilisti; perché la nuova strada può contare su una rotatoria in prossimità di una curva a gomito, e perché inoltre la carreggiata è stata notevolmente allargata per rendere più sicuro il transito. «Mancavano tuttavia una parte delle risorse per arrivare fino in fondo - spiega Gallina -. In particolare erano necessari ancora soldi per installare l'illuminazione e per la colorazione della pista. Si tratta di circa 20mila euro che abbiamo trovato tra le pieghe del bilancio e che ci hanno consentito di accelerare la riapertura della strada».

Quattro chilometri riservati ai ciclisti e ai pedoni sono stati completati con l'illuminazione e la colorazione del fondo costate circa 20mila euro

Oltre al tracciato riservato di oltre quattro chilometri è stata piazzata anche la nuova segnaletica, così che la nuova direttrice sia a prova di inverno, quando nebbie e foschie richiedono la massima attenzione e la massima visibilità. «Siamo orgogliosi - aggiunge Gallina - per aver messo mano a questo intervento favorendo con urgenza la riapertura di una direttrice strategica».

Le festa non serve

Niente cerimonie inaugurali, però...«È un atto dovuto che eredito dalla precedente giunta - spiega - e devo dire che di problemi questo progetto ne ha visti non pochi. Anche per questo ho preferito evitare qualsiasi cerimonia inaugurale».

Rudiano è stata la capofila di un intervento che ha coinvolto anche i Comuni di Chiari e Urago, e la quasi totalità dei fondi sono arrivati dall'Area Vasta tra la sp 72 e la sp 18. **M.Ma.**

Gambara

Tradizioni di ritorno La festa de L'Unità aggrega tre paesi

• Sospesa dal 2020 a causa della pandemia prosegue fino al 20 in piazza Donatori con cucina e musica

La festa di Gambara

GAMBARA Era uno dei classici appuntamenti d'agosto della Bassa, ma a causa della pandemia, a partire dal 2020 e poi oltre a causa delle successive nuove normative, la «Festa de L'Unità» di Gambara è stata sospesa per alcune estati. Quest'anno però i circoli del Partito democratico di casa, di Gottolengo e di Fiesse hanno unito le forze e hanno riportato in scena la manifestazione: iniziata mercoledì, terrà banco fino a martedì prossimo, 20 agosto.

La 74esima della festa di partito gambarese ha come cornice il tradizionale spazio di piazza Donatori di Sangue, e certamente richiamerà molte persone anche dalle vicine province di Cremona e Mantova grazie agli spettacoli di buon livello e alla cucina con piatti tipici, punto di forza di questo appuntamento.

Il programma musicale? La serie si è aperta con l'orchestra di Nicola Congiu ed è proseguito a Ferragosto con Omar Codazzi e ieri sera con l'orchestra di Sabrina Borghetti, mentre per questa sera il cartellone prevede lo show dell'ensemble Felice Piazza, domani la serata col gruppo da ballo di Fausto Tenca e lunedì l'arrivo de I Rodigini. Martedì, la serata conclusiva sarà accompagnata dalla musica del gruppo Eterea. **G.B.M.**

Valcamonica

In alta Valle

Unione dei Comuni Al Timone c'è Tomasi

• Il sindaco di Vione prende il testimone da Mauro Testini pronto a seguire la traccia già aperta per potenziare i servizi offerti

LINO FEBBRARI

Vione Il paese guidato da Tomasi come sindaco

VIONE Il suo obiettivo è rafforzare e possibilmente ampliare i servizi offerti in sinergia ai sei Comuni soci mantenendo ben salda la barra sulla direzione tracciata dal suo predecessore, il quale per decisione unanime dei membri dell'assemblea gli resterà a fianco nei prossimi cinque anni di governo. Parliamo di Stefano Tomasi, il sindaco di Vione che da qualche giorno ha assunto anche le funzioni di presidente dell'Unione dei Comuni dell'alta Valcamonica.

Questa è tra le aggregazioni consortili della valle d'Oglio con più anni di attività alle spalle essendo stata fondata agli albori del nuovo millennio: una realtà il cui scopo è migliorare le gestione delle risorse riunendo i municipi di Monno, Incudine, Vezza d'Oglio, appunto Vione, Temù e Pontedilegno.

Il grazie ai colleghi

«Sono sicuramente soddisfatto per il fatto che i miei colleghi amici sindaci mi hanno indicato alla guida della nostra Unione» sottolinea Tomasi, che poi esprime profonda gratitudine a Mauro Testini, ex numero uno a Vione e anche del gruppo consortile «che ha accettato di farmi da vice per cui potrò contare sulla sua collaborazione e sulla sua esperienza. Grazie a questo per me sarà molto più facile proseguire lungo il solco che ha tracciato».

«Mauro è una persona di grandi capacità, che ha dato smalto all'Unione dopo anni in cui l'ente godeva di scarsa considerazione, anche da parte di alcuni degli stessi soci.È riuscito a caratterizzarla, a darle una nuova impronta, a potenziare i servizi e molto altro. Per me - aggiunge il neo presidente - sarà certamente un impegno gravoso. Sarà difficile raggiungere tutti gli obiettivi, ma sono sereno perché so già che potrò contare sull'aiuto del mio mentore».

Una gestione collegiale

Venendo alle cose concrete, il nuovo timoniere dell'aggregazione municipale assicura che la progettualità e la gestione quotidiana dei servizi associati verranno decise collegialmente dalla giunta: «Non potrebbe essere diversamente» rimarca. Tra i servizi messi in comune da anni e che a suo dire funzionano egregiamente Tomasi mette al primo posto la polizia locale: un nucleo che recentemente è stato potenziato con l'assunzione di due nuove agenti: «Due ragazze in gamba, molto brave che hanno già avuto modo di dimostrare il loro impegno, la passione e la professionalità durante questi caotici giorni di Ferragosto».

Stefano Tomasi

Servizi più «visibili» a parte, secondo il leader il ruolo cruciale dell'Unione rimane quello di gestire, o meglio dim partecipare con successo ai bandi regionali e nazionali per ottenere risorse da impiegare sul territorio, magari anche rafforzando l'organico del personale tecnico in servizio, «perché piccoli paesi popolati da meno di 500, 600 abitanti, come lo stesso Vione oppure come Incudine e Monno, con le loro sole forze sicuramente non potrebbero farcela. Si tratta di piccoli agglomerati che assolutamente non potrebbero permettersi di stipendiare professionisti capaci perdendo l'occasione di accedere a risorse preziose».

Un esempio dei vantaggi dell'aggregazione creata da sei municipi montani lo offre la polizia locale appena ampliata con due nuove assunzioni

Breno

La tela del Romanino esposta in prestito nel Camus

Un altro Romanino ospite del «Camus» Ma è solo un prestito

• La tela intitolata il «Buon samaritano» è in concessione dalla Fondazione Tassara fino al 13 ottobre

BRENO Da qualche giorno c'è un tesoro aggiuntivo ad arricchire temporaneamente la collezione di tele del «Camus» di Breno: si tratta del «Buon samaritano» dipinto da Gerolamo Romanino nel Cinquecento, un'opera dalle misure importanti che rimarrà esposta nel Museo camuno fino al prossimo 13 ottobre accanto all'altra opera del Romanino presente nella raccolta: il Cristo crocifisso che sul retro riporta anche il matrimonio mistico di Santa Caterina d'Alessandria.

La tela in prestito, databile attorno al 1540 e di proprietà della Fondazione Tassara, è approdata a Breno su impulso del direttore della raccolta, Federico Troletti, che si è assicurata la concessione grazie al rapporto con il Mita, il Centro culturale della Fondazione Tassara, e in particolare col presidente Wladimir Zaleski, uno dei figli di Romain Zaleski.

Prima di arrivare nel Camus, l'opera è stata esposta per una brevissima parentesi nella chiesa di Sant'Antonio, dove gli affreschi del Romanino (o meglio quanto ne rimane) arricchiscono il tempio. L'esposizione temporanea è stata presentata proprio qui, col coordinamento del direttore del museo e con l'accompagnamento dell'intervento di Giovanni Valagussa sull'arte del Romanino.

Una tela di pace

È toccato all'assessora comunale alla Cultura Lucia Botticchio ringraziare la famiglia Zaleski per aver acconsentito alla trasferta: «Per Breno e per il territorio si tratta di una grande occasione, perché per due mesi il dipinto sarà in dialogo nel Camus con il ciclo pittorico presente - ha sottolineato - e tutti avranno l'opportunità di osservare la bellezza dell'opera, che è di grande attualità perché emana messaggi di pace, di accoglienza».

Il Comune ha commissionato la pubblicazione di un catalogo curato da Federico Troletti, e per vedere il Buon samaritano basta visitare il Camus (l'ingresso è gratuito) dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12, il venerdì dalle 15 alle 18, il sabato dalle 9 alle 12 e alle 15 alle 18 e la domenica alle 15 alle 18. **L.Ran.**

Valtrompia – Valsabbia

Lumezzane

La Valgobbia si presenta con il «salotto» di Valle

• La piazzetta preesistente è stata rifatta diventando un possibile nuovo spazio di aggregazione

FABIO ZIZZO

LUMEZZANE A vacanze finite, residenti e persone di passaggio scopriranno una nuova «porta» di Lumezzane. La piazzetta di Valle, incastonata tra la centrale via Brescia e via San Carlo, è stata radicalmente rifatta e si può osservare da qualche giorno dopo la rimozione della rete da cantiere. E a pochi metri di distanza, sulla stessa via principale, si sta definendo anche il nuovo parcheggio (di fronte all'azienda Almag) che ha preso il posto di un edificio demolito.

Entrambe le opere sono vicine, risalendo la strada, alla rotatoria e al murale che danno il benvenuto in Valgobbia. Partendo dalla piazzetta, costruita prima degli anni '70 e prima un semplice parcheggio asfaltato e circondato da alberi, ora è un salotto (anche se restano operativi 12 posti auto) a disposizione dei pedoni che possono frequentare lo spazio anche sfruttando le nuove panchine.

Lumezzane La nuova piazzetta di Valle è quasi pronta

Tra il campetto sportivo, l'asilo montessoriano «Teresa Fiorini», la chiesetta intitolata a San Carlo e il quartiere, è stata completamente trasformata con una serie di operazioni: la rimozione di tutti gli arredi e degli alberi che hanno lasciato il posto a una nuova rete di smaltimento delle acque, al nuovo impianto di illuminazione, a una serie di zone verdi e a una composizione ordinata di ciottoli e porfido. Il fianco del campetto lungo via Brescia sarà protetto con una serie di fioriere, e la nuova conformazione coinvolge anche il bar Acli, che qui potrà posizionare il dehor, mentre il fianco sulla secondaria via San Carlo sarà anche un tassello del nuovo percorso ciclabile che collegherà Lumezzane alla Greenway della Valtrompia.

Ora il bar Acli affacciato sullo slargo rimaneggiato potrà aprire un dehor L'operazione urbanistica ha visto il contributo di «Almag» e «Sferc»

I privati in campo

Nel piazzale sono state messe a dimora piante di rosmarino e lavanda assistite da una irrigazione automatizzata e una serie di nuovi alberi sul lato lungo la strada, dove è stata realizzata una quinta architettonica con vista sull'Almag. Proprio questa azienda, insieme alla Sferc, ha contribuito all'operazione con un investimento di 120mila euro, affiancando altri 100mila di finanziamento regionale per il confezionamento dello spazio rifatto. Ora l'obiettivo è consegnare l'opera conclusa per l'inizio del nuovo anno scolastico e per la festa patronale di San Carlo.

L'Almag sta firmando anche la riqualificazione urbanistica del nuovo parcheggio che, come detto, sta sorgendo pochi metri a Nord dal piazzale di Valle e che conterà 13 nuovi posti auto riservati ai dipendenti dell'azienda; stalli illuminati e senza barriere architettoniche.

Pezzaze

Percorsi patriottici Una mostra racconta la storia del Tricolore

• Ricca di vessilli e oggetti con al centro le vicende del Risorgimento è un'occasione turistica nel verde dell'alta valle

PEZZAZE È un viaggio nella storia positiva e rivoluzionaria del nostro Paese quella che Pezzaze ha inaugurato ieri: un racconto dell'evoluzione del Tricolore a cura del giovane storico di Nave Matteo Ghedi. È aperta nell'ex scuola elementare di via Parrocchia 4, e sarà visitabile fino a domenica primo settembre. Per i residenti sarà un modo per riscoprire le vicende italiane, per i turisti un'occasione in più per apprezzare insieme all'esposizione anche il piccolo borgo dell'alta Valtrompia.

Nazionale e locale

«Ho allestito questa rassegna a Concesio in primavera ed è stata molto apprezzata - racconta il curatore -, e insieme al sindaco Marco Richiedei ho pensato di riproporla anche in alta valle in un periodo interessante anche per i turisti». Intitolata «Una e indivisibile», è un racconto di livello nazionale ma contiene anche richiami e aneddoti della storia locale che sono stati presentati durante l'inaugurazione e che vengono riproposti da un supporto audio che accompagna i visitatori.

La vernice della mostra

È articolata in sei sezioni: in quella napoleonica sono presenti bandiere e reperti della Repubblica Cisalpina, Cispadana, della Repubblica italiana e del regno d'Italia poi le tre sul Risorgimento con esposti sette vessilli e oggetti, come una coccarda e un cappellino degli zuavi pontifici. La quinta parte è dedicata all'Unità d'Italia con 10 bandiere e 3 uniformi. Infine, la conclusione rappresentata da una scenografia in scala del Milite ignoto con bandiere e manichini.

«Siamo molto soddisfatti per l'opportunità di poter ospitare questa mostra - commenta il consigliere comunale con delega alla Cultura Marco Dessi -. Pensiamo sia importante ricordare le nostre origini e la storia che ci ha portato alla Repubblica. Un motivo in più per visitare Pezzaze in un periodo in cui la natura dà il meglio di sé». **M.Ben.**

Pertica Alta

Il Ferragosto creativo di Belprato Ora i murales superano quota cento

• La boa è stata doppiata proprio in questi giorni grazie agli otto artisti arrivati in paese con L'Anima della Pertica

PERTICA ALTA È stata doppiata una «boa» importante nell'estate di Belprato: l'edizione numero 12 del «Ferragosto delle case dipinte» ha visto superare il numero di 100 dipinti murali realizzati qui nel tempo da circa 60 pittori (sono 8 quelli presenti in questi giorni) attivati da Italia, Svizzera, Australia, Olanda, Vietnam, Ungheria, Giappone, Romania e Stati Uniti.

L'associazione «L'Anima della Pertica» ha offerto anche in questi giorni ai creativi vitto, alloggio e logistica, e gli artisti lasciano in regalo la loro opera arricchendo un percorso artistico all'aperto

Belprato Una delle opere pittoriche murali realizzate

visitabile tutto l'anno. Una storia iniziata appunto 12 anni fa grazie al pittore valsabbino emigrato in Svizzera Marino Gabusi.

Il punto di partenza

«L'associazione L'Anima della Pertica mi chiese di realizzare qualcosa con i ragazzi di Belprato sulla facciata dell'appena costituito Punto d'incontro - ricorda quest'ultimo -; quindi iniziai a dipingere giù nella zona delle "Ere", in via "Taole", dove c'è ancora la casa dei miei genitori. La cosa è piaciuta e così si è dato il via alla creazione di dipinti in tutto il paese». Il suo contributo prosegue, seguendo l'ispirazione di una sorta di espressionismo astratto, «ma a me piace considerarmi un artigiano artista che dipinge e modella».

In Italia, a Belprato, Gabusi ci torna ogni anno, legatissimo sia al dialetto, sia alle proprie origini: «Nei 4 mesi da maggio ad agosto conduciamo visite guidate a Belprato, dove le persone che arrivano sono seguite da accompagnatori esperti per questo ruolo - prosegue - e anche per i prossimi anni l'intenzione è quella di proseguire. Ma per il futuro vorremmo rendere l'appuntamento biennale o triennale, con pause dedicate al restauro di quanto è già stato dipinto. Organizzeremo poi iniziative di traino, comn i mercatini delle Pertiche, un Festival a sfondo musicale e in generale la valorizzazione dei prodotti del territorio». **M.Pas.**

Vobarno

La Riserva invita alla scoperta

VOBARNO È un invito a scoprire un pezzo prezioso di territorio quello che arriva da Vobarno: oggi un'escursione guidata farà apprezzare la Riserva naturale «Valle del Prato della Noce», ma anche il libro «Toponomastica dell'area wilderness Val di Vesta e della Riserva Valle del Prato della Noce» di Alessandro Micheli.

L'escursione con vernice bibliografica prevede il ritrovo alle 9 a Cecino, e sarà accompagnata fino all'alpeggio dall'autore del libro e dal direttore della Riserva. Alle 12 l'arrivo, e il possibile ristoro da prenotare (a 15 euro) allo 0365 1896440 o al 338 6830848 via Whatsapp. **M.Pas.**

Sebino - Franciacorta

Chiari

Medico aggredito in ospedale «Nessuno di noi è al sicuro»

• Gianni Camotti posta una foto con i lividi sul collo e lancia un monito: «Oggi è un graffio domani sarà una coltellata»

MASSIMILIANO MAGLI

Il Pronto soccorso di Chiari Teatro dell'aggressione ai danni di un medico

CHIARI Chi svolge la sua professione in corsia è sempre più esposto ad aggressioni. L'ennesima nel Bresciano è avvenuta al Pronto soccorso di Chiari il giorno di Ferragosto. La vittima è Gianni Camotti, medico di lungo corso. Non è chiaro chi (un paziente o un suo familiare) e perché si sia scagliato contro il medico che ha postato sul sito una foto dove sono evidenti i lividi provocati da una stretta al collo.

L'affondo

«Sono circa dieci anni – scrive il medico - che lavoro in Pronto soccorso. Il personale riceve ogni santo giorno insulti di ogni tipo che ci entrano dall'orecchio destro ed escono da quello sinistro. Siamo incapaci, siamo lavativi, non ci prendiamo cura dei pazienti. Poi stranamente quando hanno veramente qualcosa degno di nota, giungono con la coda tra le gambe e siamo degli eroi come l'emergenza Covid». Per il medico dipende solo «dal cervello delle persone. Non è importante se è successo a Milano, Roma o Palermo. È successo. Questa foto deve fare il giro del mondo perché un giorno è un graffio, un altro è una coltellata». Nessun commento dalla direzione sanitaria dell'ospedale Mellini. Andrea Riccò, segretario provinciale Uil Fpl osserva: «Restando così le cose le aggressioni in Pronto soccorso sono destinate ad aumentare, poiché manca la funzione filtro dei medici di base. Questo per più motivi: sono pochi, sono burocratizzati, a volte si limitano a fare l'orario di ambulatorio trascurando i protocolli che impongono l'uscita per urgenza». Per Riccò è fondamentale «una legge che riveda la posizione dei medici e li trasformi in dipendenti del Sistema sanitario nazionale. Avrebbero meno burocrazia, consulti diretti e continui con i Pronto soccorso e potrebbero inviare direttamente in reparto o alla diagnostica i pazienti effettuando già dall'ambulatorio una sorta di triage con i colleghi del pronto intervento». Spetterebbe alle Regioni e al Governo centrale intervenire con una manovra coordinata per far sì che i medici di base tornino a essere figure di riferimento anche nei casi di emergenze, ma anche, con la loro competenza, nel ridurre il ricorso a visite specialistiche spesso inutili. «Il rischio – aggiunge Riccò – è che anche le tanto annunciate case di comunità possano diventare dei contenitori vuoti. Dentro, infatti, ci devono andare quei medici che sono in larga parte liberi professionisti già orientati dal punto di vista operativo e anche economico, e quindi del tutto disinteressati a prendere parte a tali progetti».

Il sindacalista Andrea Riccò

Gianni Camotti mostra i lividi

Provaglio d'Iseo

Nessuno dimentica le vittime innocenti della rappresaglia

La stele Memoria dei martiri del 20 agosto 1944

• Una cerimonia in ricordo dei due ragazzi trucidati dai nazifascisti. Durante i rastrellamenti 14 giovani furono deportati nel lager

PROVAGLIO D'ISEO Nessuno dimentica le vittime innocenti della rappresaglia nazifascista a Provaglio d'Iseo. Il 20 agosto 1944 due giovani vite furono spezzato. Per ricordare una delle pagine più oscure della dittatura, martedì alle 18.15 l'Anpi locale ha organizzato una cerimonia commemorativa. Il ritrovo è fissato in piazzetta Turla-Zabelli. Da qui partirà il corteo lungo il Percorso permanente della Memoria fino alla piazza del Chiosco. L'antefatto dell'eccidio si consumò i località Gremù nei boschi al confine con Fantecolo, dove fu ritrovato il corpo del presidente della Corte dei conti e tenente della guardia nazionale, il 56enne onorevole Osvaldo Sebastiani, sfollato con la famiglia in una villa di Monterotondo: il politico era stato prelevato da una dozzina di persone verso le 21 del 16 agosto. La rappresaglia non si fece attendere. I nazifascisti passarono al setaccio l'intero paese non risparmiando neppure i luoghi sacri.

Nella parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo venne fatta una irruzione armata. Il parroco, don Paolo Raffelli fu interrotto mentre officiava la dottrina ed i fedeli furono portati a forza fuori dal luogo di culto. Trentacinque furono i fermati e caricati a forza sui camion, pronti ad essere trasferiti in Questura a Brescia, di questi nonostante le insistenze di don Paolo Raffelli affinché venissero rimessi tutti in libertà, 14 furono arrestati e deportati nei lager tedeschi. Sul lato ovest della chiesa Enrico Turla venne fucilato, mentre poco più lontano al ritorno da una giornata di pesca a bordo di una bicicletta, il quindicenne Ugo Zabelli, ragazzo sfollato a Provaglio, forse per disattenzione o per paura non si bloccò all'alt dei nazifascisti che non esitarono a far fuoco. **F.Sco.**

Cazzago San Martino

Fermato in golf car al casello dell'A4

• I carabinieri hanno bloccato un anziano che in stato confusionale si era messo alla guida del mezzo per allontanarsi da casa

Intervento L'anziano è stato fermato dai carabinieri di Cazzago

CAZZAGO SAN MARTINO I carabinieri di Cazzago San Martino lo hanno fermato poco prima che a bordo di una golf-car potesse imboccare l'autostrada A4 dal casello di Ospitaletto. Protagonista della vicenda avvenuta nella serata di Ferragosto, e che per fortuna non ha provocato danni o feriti, è un uomo di una settantina di anni, è residente in Franciacorta, con problemi di salute. Stando a quello che è stato possibile ricostruire, l'uomo una volta fermato dai carabinieri è stato accompagnato in ospedale per essere visitato, l'anziano avrebbe avuto una crisi mentre si trovava a casa a Cazzago.

A quel punto sarebbe salito sulla piccola vettura e si sarebbe allontanato senza pensare ai rischi che avrebbe potuto correre lui o provocare a pedoni e automobilisti. Preoccupati per quel che avrebbe potuto succedere, i parenti dell'uomo hanno fatto scattare l'allarme dando il via a un «inseguimento» durato diversi chilometri. L'anziano avrebbe infatti preso la Sp 19 puntando verso l'autostrada.

Il mezzo è stato incrociato anche da diversi altri automobilisti che hanno segnalato la presenza della golf car alle forze dell'ordine che già si trovavano sulle tracce dell'uomo.

La fuga si è conclusa vicino al casello autostradale dove l'uomo, in evidente stato confusionale, è stato fermato e tranquillizzato dai carabinieri della compagnia di Chiari. Sul posto sono intervenuti anche alcuni mezzi di soccorso. Il 77enne è stato quindi caricato in ambulanza e trasportato all'ospedale Mellino Mellini di Chiari per le cure del caso.

Provaglio d'Iseo

La Fantecol Bier Fest prenota due sere da urlo

• Al campo sportivo della frazione l'evento scandito da musica live stand e piatti tradizionali abbinati a birre d'autore

PROVAGLIO D'ISEO. Il lungo ponte di Ferragosto esalta le sagre e le feste promosse in tutta la provincia. Fino a domani il campo campo sportivo della frazione di Provaglio d'Iseo ospita la Fantecol Bier Fest. L'evento si ispira sia pure in versione riveduta e corretta all'Oktoberfest, l'appuntamento cult di Monaco di Baviera. Nell'organizzazione e nella gestione dell'iniziativa di Fantecolo sono impegnati centinaia di volontari della frazione. Il format è quello tradizionale scandito da divertimento, specialità gastronomiche, buona musica dal vivo, spazio esterno dedicato ai bambini, giochi e bancarelle. La protagonista sarà ovviamente la birra. L'ingresso è libero tutte le sere a partire dalle 19. Stasera dalle 21,30 i Beverly Hills proporranno musica anni '90 e 2000 Show, seguito alle 2330 dal silent disco Dance, Rock, House. Domani dalle ore 22 l' appuntamento è con All you can beat con Mashup Showband. In tutte le le serate saranno aperti gli stand gastronomici che proporranno menù con piatti tradizionali del Sebino e della Franciacorta. **F.Sco.**

Sirmione

Altra specie aliena nel Garda È innocua e si può mangiare

- Il Trigol Mantovano scoperto a Lugana Il Wwf: «La pianta non è pericolosa ma conferma la vulnerabilità dell'ecosistema»

LUCIANO SCARPETTA

Il Trigol Mantovano È la 44esima specie aliena scoperta nel lago di Garda

SIRMIONE Il Trigol Mantovano va ad infoltire la colonia di specie aliene identificate sul lago di Garda, cioè quegli animali e vegetali non originari del bacino d'acqua dolce più grande d'Italia che però lo abitano stabilmente. Il fenomeno è provocato dall'uomo che le introduce.

L'ultima scoperta non è pericolosa come precisa il Wwf Bergamo Brescia.I tre punti a Lugana di Simione è stato notato il Trigol Mantovano, scientificamente Trapa Natans e comunemente nota come castagna d'acqua perchè produce un frutto commestibile.

I vincoli

«Nel piano di gestione del Sito della Rete Natura 2000 a Mantova – spiegano dal Wwf – per questa pianta è previsto il contenimento nelle stagioni di eccezionale proliferazione, ma non l'eliminazione. E' una specie protetta, definita vulnerabile nella lista rossa regionale del 1997 e "minaccia" in quella nazionale ed ha inoltre una funzione ambientale importante perché, come dimostrato in studi scientifici, la Trapa Natans svolge un'attività fitodepurante nei confronti delle acque, sottraendo nutrienti e intercettando le particelle in sospensione».

Per ora, non si tratta di una specie "aliena" pericolosa, ma con il tempo lo potrebbe diventare. Il ritrovamento sul Garda di una nuova specie alloctona sembra ormai non far più scalpore. «La sua presenza però – sottolineano gli attivisti del Wwf Bergamo Brescia - ci indica sempre più quanto l'equilibrio degli habitat e della biodiversità si sta modificando innalzando il rischio di estinzione le specie autoctone».

Nella lista degli invasori delle acque del Benaco i pesci siluro, i cormorani e la tartarughe restano la minaccia più insidiosa per l'ittiofauna autoctona

Il censimento

Secondo monitoraggi e dati bibliografici condotti dalla prestigiosa Fondazione Edmund Mach che svolge studi di alto profilo scientifico, erano segnalate fino al 2022, ben 42 specie alloctone, tra queste 15 di invertebrati, 23 di pesci, 3 di macrofite e una microalga. Poi nel gennaio dello scorso anno all'elenco si è aggiunta la Dreissena bugensis un mollusco, comunemente detto «quagga mussel», originario del fiume Dnieper, che nasce dalle colline Valdai in Russia e sfocia, dopo aver percorso l'Ucraina, nel Mar Nero.

È stato scoperto a Castelletto di Brenzone e a Bardolino sulla sponda veronese sugli scafi di alcuni natanti ed il vettore di introduzione potrebbe quasi certamente ricondursi proprio al trasporto di imbarcazioni estere da diporto con scafi e motori contaminati. Per provare a porre un freno al fenomeno a questa tipologia di contaminazioni, le tre regioni benacensi su impulso della Comunità del Garda hanno varato lo scorso mese di marzo il progetto di legge che prevede a partire dalla stagione 2025, la sanificazione di tutti i natanti - gommoni e moto d'acqua compreseI- provenienti da altri bacini nazionali ed internazionali.

I fronti caldi

Restano da monitorare però altre specie invasive e più pericolose per gli equilibri faunistici come i pesci siluro, le tartarughe o i cormorani, specie quest'ultima presente in 5 mila esemplari e capace di cibarsi per ogni esemplare di mezzo chilo di pesce al giorno. Tornando al Trigol Mantovano i suoi frutti si consumano come le castagne: freschi, lessati o arrostiti. In passato dalla loro essiccatura si otteneva la farina.

Nel bacino del Mincio uno dei piatti tradizionale è proprio il risotto con i trigoli.

Desenzano

La Polizia locale Sarà armata con pistole Beretta

Pistole d'ordinanza griffate Beretta per la Polizia locale

- Ai sei ufficiali del Comando sarà data in dotazione l'arma semiautomatica del calibro di 9 millimetri

ALESSANDRO GATTA

DESENZANO Armi griffate made in Valtrompia per la Polizia locale di Desenzano del Garda.

Al comando di via Carducci, da poco più di un anno guidato da Marco Matteo Mensi, stanno infatti per arrivate 6 pistole modello Beretta, produttore bresciano che ha fatto scintille pure alle Olimpiadi di Parigi e si conferma, ancora una volta, prima scelta anche tra le forze di polizia nostrane.

La mini-commessa

Nel dettaglio, un paio di giorni prima di Ferragosto il Comune ha dato il via libera all'acquisto di nuove pistole semiautomatiche modello Apx A1 da 9 millimetri con caricatore di scorta, presto a disposizione dei 6 ufficiali in servizio nel corpo di Desenzano: saranno acquisite con affidamento diretto, per poco meno di 4mila euro, dalla Armeria Piovanelli, storica azienda di Lonato operativa nel settore ormai dal 1958. Si rinforza così il già ricco carnet di armi e strumenti in dotazione alla Polizia locale di Desenzano: oltre alle microcamere dashcam (sulle auto) e bodycam (sulle divise), operative da tempo, tra i nuovi acquisti che erano stati annunciati lo scorso autunno sono già a disposizione degli agenti i nuovi distanziatori estensibili in nylon e fibra di vetro, utile per autodifesa e distanziamento, e i lacci in kevlar per l'immobilizzazione d'urgenza dei malintenzionati, ma senza procurare danni fisici. In cartellone anche taser, pistole all'estratto di peperoncino e dissuasori elettrici da 500mila volt.

I rinforzi

Nella calda (e affollata) estate gardesana sono già in servizio i 5 nuovi agenti stagionali assunti la scorsa primavera: è di poche settimane fa, inoltre, l'accordo intercomunale di collaborazione firmato con la Polizia locale della Valtenesi e con la Polizia locale di Sirmione per la realizzazione di interventi integrati per la sicurezza urbana. Insomma la sicurezza è diventata una priorità assoluta per la giunta frl sindaco Guido Malinverno.

Sirmione

«Sindaco e vice in vacanza, così il Comune è sguarnito»

- Le opposizioni attaccano: «La città è invasa dai turisti Inaccettabile la decisione di andare in ferie contemporaneamente»

SIRMIONE Vacanze roventi a Sirmione e non per il caldo record. Sia il sindaco Luisa Lavelli che il vice Maurizio Ferrari sono andati in ferie contemporaneamente passano le funzioni amministrative all'assessore al turismo Riccardo Genovesi.

«In altissima stagione è una scelta irresponsabile lasciare i vertici dell'esecutivo sguarniti», attaccano il gruppo consiliare Insieme per Sirmione. Secondo la minoranza, il sindaco e il vice dovrebbero alternarsi alle guida del Comune, soprattutto quando la città straborda di visitatori.

«In un periodo - incalza il consigliere Roberto Campagnola - in cui la presenza delle autorità locali è fondamentale per gestire il flusso di turisti e garantire il corretto funzionamento della nostra cittadina riteniamo inconcepibile che entrambe le cariche più alte siano assenti». Tutto il gruppo di Uniti per Sirmione è sul piede di guerra. Oltre a ritenere questo comportamento irrispettoso nei confronti dei cittadini, è in attesa della sentenza del Tar, che dovrebbe arrivare per dicembre, riguardo all'esito delle elezioni.

Secondo le minoranze lo spoglio delle schede delle elezioni che hanno sancito il successo di Luisa Lavelli sarebbe inficiato da una serie di scorrettezze: dall'uso di matite non omologate a l'abbandono delle schede elettorali. Anomalie al centro di un ricorso dei candidati sconfitti che potrebbe portare ad annullare le elezioni e far tornare i cittadini alle urne. Su un clima politico teso si innesta la polemica sulle vacanze dei vertici dell'Amministrazione civica.

Luisa Lavelli replica: «Polemiche pretestuose L'assessore Riccardo Genovesi ha le qualità e la preparazione per sostituirci»

La replica

«Ritengo che la stagione delle polemiche pretestuose debba finire - replica Luisa Lavelli -. Se tutta l'energia spesa per attaccarci gratuitamente venisse convogliata per presentare proposte costruttive su cui lavorare insieme, ne gioveremmo tutti, per primo il paese. Con il decreto che delega, come previsto dalla legge, in caso di specifiche circostanze, alcune funzioni all'assessore Riccardo Genovesi, il paese viene tutelato con ancora maggior forza, affinché non venga mai meno l'operatività in base alle necessità che si possono presentare - prosegue il primo cittadino -. Dobbiamo liberarci dall'idea fuorviante del leader solo al comando e ricordarci che un paese viene amministrato da una pluralità di persone, che i cittadini hanno votato. Ho molta fiducia nel nostro nuovo gruppo, che sa come lavorare insieme per il bene del paese, grazie a una regia condivisa e impostata a monte». **S.Avi.**

Sport

sport@bresciaoggi.it tel. 030.2294.228/212

Serie A

L'Inter riparte dal Genoa «Difendiamo il tricolore»

• **Nerazzurri in campo alle 18.30, Lautaro in dubbio. Inzaghi è carico: «Dobbiamo lasciarci alle spalle la scorsa stagione»**

MATTEO SPAZIANTE

Condottiero L'allenatore dell'Inter Simone Inzaghi ANSA

MILANO L'Inter campione d'Italia in carica riparte dal Genoa con un obiettivo chiaro in testa: difendere il tricolore che i nerazzurri si sono cuciti sul petto con una cavalcata trionfale nello scorso campionato. Un obiettivo che per il tecnico interista Simone Inzaghi è anche una grande responsabilità: «La stagione scorsa è stata una grandissima soddisfazione, ora va lasciata alle spalle - le sue parole durante la conferenza stampa della vigilia -. Abbiamo una grande responsabilità, dobbiamo difendere il titolo. Milan e Napoli hanno avuto difficoltà da campioni in carica nella stagione seguente, ci siamo preparati per questo».

Senza paura

Il ruolo da favorito non infastidisce Inzaghi. «Siamo sempre stati dati tra i favoriti, con o senza scudetto. Tutti vogliono vincere i titoli, noi abbiamo la responsabilità di difendere il titolo. Le altre stanno investendo molto. Noi siamo stati bravi a tenere l'ossatura. E in più abbiamo messo dentro ottimi giocatori. Vedo un campionato molto livellato verso l'alto». Il primo scalino è rappresentato dal Genoa di Gilardino, una sfida che già l'anno scorso ha creato non poche difficoltà ai nerazzurri, che uscirono da Marassi solo con un pareggio. Una gara che per Inzaghi rappresenterà l'inizio della quarta stagione da allenatore dell'Inter, come fatto solo da Trapattoni e Mancini negli ultimi 40 anni. «C'è grandissimo orgoglio per la quarta stagione nell'Inter - ha ammesso il tecnico -. L'esordio sarà non semplice, su un campo sempre stato difficile anche per noi. Il Genoa è in salute, ha un ottimo allenatore. Hanno fatto il record di abbonati, ci sarà un ambiente caldo. Ci stiamo preparando». Non manca qualche dubbio di formazione, a partire da capitan Lautaro Martinez. «Lautaro sta lavorando bene, è già in discreta forma ma dovrò decidere se farlo partire o farlo entrare. Con grande senso di responsabilità alcuni sono tornati prima perché eravamo stretti con i tempi».

L'avversaria

Gilardino senza i big «Ma daremo battaglia»

GENOVA Un Ferraris esaurito per l'esordio in campionato contro i Campioni d'Italia. A partire dai 28093 abbonati genoani che hanno stabilito un record storico. Ma anche due cessioni eccellenti, Retegui e Gudmundsson in pochi giorni. Eppure Alberto Gilardino appare sereno alla vigilia. «La mia percezione in questo momento è che i ragazzi hanno lavorato bene e quello che mi stanno trasmettendo è molto positivo. C'è voglia di iniziare, c'è entusiasmo e consapevolezza, fattori che ci devono portare ad affrontare al massimo una grandissima squadra, una formazione di caratura internazionale che l'anno scorso ha vinto meritatamente il campionato». Persi i terminali offensivi dello scorso campionato la coppia d'attacco, almeno per oggi, sarà composta da Vitinha e Messias.

Oggi a San Siro

Milan, c'è il Torino Fonseca è ambizioso

• **Il portoghese non ha dubbi sulla bontà dell'organico a sua disposizione: «Lotteremo anche noi per il titolo»**

Sicuro Paulo Fonseca

MILANO Non parte dalla pole position ma comunque «vicino alla prima posizione» dei nastri di partenza del campionato, perché il Milan di Paulo Fonseca «è un gruppo forte ed è qui per vincere». Il tecnico portoghese non si nasconde. Alla vigilia del suo debutto ufficiale sulla panchina rossonera dopo l'assaggio del Trofeo Berlusconi, annuncia ambizioni e obiettivi di un Diavolo che ha cambiato gioco e interpreti, anche con la mano ora più netta e visibile di Zlatan Ibrahimovic. Contro il Torino, il Diavolo debutta davanti al pubblico di San Siro (ore 20.45).

«Posso dire che siamo pronti per cominciare il campionato, con fiducia e sentimenti positivi e grande ambizione. Vogliamo giocare la partita contro il Torino - spiega - con la nostra identità. Era difficile da immaginare che in cinque settimane avrei avuto sensazioni così positive. I giocatori hanno preso le nostre idee. Sono molto soddisfatto. Ogni giorno che lavoro con i miei ragazzi ho più fiducia in questo senso. Siamo qui per lottare per lo scudetto. Il Milan ha fatto un cambiamento molto grande. Non sto dicendo che è meglio ma è diversa la nostra forma di pensare le partite».

Serie A

Squadra	Pt	G	V	N	P
Atalanta	**0**	0	0	0	0
Bologna	**0**	0	0	0	0
Cagliari	**0**	0	0	0	0
Como	**0**	0	0	0	0
Empoli	**0**	0	0	0	0
Fiorentina	**0**	0	0	0	0
Genoa	**0**	0	0	0	0
Hellas Verona	**0**	0	0	0	0
Inter	**0**	0	0	0	0
Juventus	**0**	0	0	0	0
Lazio	**0**	0	0	0	0
Lecce	**0**	0	0	0	0
Milan	**0**	0	0	0	0
Monza	**0**	0	0	0	0
Napoli	**0**	0	0	0	0
Parma	**0**	0	0	0	0
Roma	**0**	0	0	0	0
Torino	**0**	0	0	0	0
Udinese	**0**	0	0	0	0
Venezia	**0**	0	0	0	0

1ª giornata	
Genoa - Inter	oggi 18.30
Parma - Fiorentina	oggi 18.30
Empoli - Monza	oggi 20.45
Milan - Torino	oggi 20.45
Bologna - Udinese	Domani 18.30
H. Verona - Napoli	Domani 18.30
Cagliari - Roma	Domani 20.45
Lazio - Venezia	Domani 20.45
Lecce - Atalanta	Lunedì 18.30
Juventus - Como	Lunedì 20.45

Prossimo turno	25/08/2024
Cagliari - Como	
Fiorentina - Venezia	
Hellas Verona - Juventus	
Inter - Lecce	
Monza - Genoa	
Napoli - Bologna	
Parma - Milan	
Roma - Empoli	
Torino - Atalanta	
Udinese - Lazio	

Gli affari

Da Gonzalez a Dybala e Chiesa È partito il valzer delle punte

• **La fase calda del calciomercato è iniziata grazie alla fine dello stallo delle trattative legate agli attaccanti**

ROMA Poche ore alla riapertura delle danze in campionato ma è ancora il calciomercato a far sognare club e tifosi. Finalmente si è sbloccato il valzer delle punte che ha paralizzato mezza Serie A: Andrea Pinamonti ha lasciato il Sassuolo e raggiunto il Genoa, permettendo così al club ligure di liberare Albert Gudmundsson. L'attaccante islandese, sul quale aveva messo gli occhi anche l'Inter, ha raggiunto la Fiorentina che lo inseguiva da tempo. In casa viola un campione che arriva e uno che partirà a breve: l'ingaggio di Gudmundsson permette al club gigliato di avviare le trattative per la cessione alla Juventus di Nico Gonzalez.

La trattativa sarebbe più semplice se Federico Chiesa trovasse una nuova casa. L'azzurro ha un ingaggio molto pesante che spaventa i potenziali acquirenti. Una soluzione potrebbe essere una compartecipazione della Juventus al suo prossimo ingaggio. Se così fosse sulle sue tracce ci sarebbero la Roma e il Napoli. Daniele De Rossi stravede per la punta ma è consapevole che la dirigenza ha già fatto molti sacrifici in questa finestra di mercato. Un aiuto potrebbe arrivare dalla cessione di Dybala in Arabia.

Parma-Fiorentina

Palladino prepara il debutto

• **Il mister viola: «Siamo pronti, emozionati e carichi». Pecchia: «Affrontiamo la stagione con un gruppo giovane»**

Sereno Raffaele Palladino

FIRENZE «Siamo pronti, emozionati, carichi, non vediamo l'ora di cominciare a fare sul serio». La carica di Raffaele Palladino atteso con la Fiorentina alla prima del campionato 2024-25 in casa del Parma. Per il tecnico proveniente dal Monza si tratta dell'esordio sulla panchina dove per tre anni è stato Vincenzo Italiano, per la stessa squadra viola è l'inizio di un nuovo ciclo considerando i diversi cambiamenti. Tanti gli addii in concomitanza con diversi acquisti che si sono intensificati soprattutto negli ultimi giorni, fra questi Albert Gudmundsson approdato ieri a Firenze dopo una lunga trattativa. «Me lo sono sognato tutte le notti, non vedevo l'ora che arrivasse».

E dopo tre anni, Parma riassapora la Serie A con il match del Tardini. «Affrontiamo questa nuova stagione con una rosa di giovanissimi - dice Pecchia alla vigilia della sfida con la Fiorentina - e dobbiamo esaltare, soprattutto io, le caratteristiche di un gruppo giovane».

Serie B

Brescia, è una partenza d'oro: vittoria al 90' per volare subito

• Sotto gli occhi degli olimpionici De Gennaro e Danesi, i biancazzurri prendono il sopravvento nella ripresa dopo un primo tempo equilibrato. Fioccano le occasioni, la rete dei primi tre punti stagionali arriva allo scadere: cross di Dickmann e colpo di testa vincente in tuffo di Adorni. La stagione inizia davanti a tutti in classifica

1	0
BRESCIA	PALERMO
Brescia (4-3-2-1) Lezzerini 6.5; Dickmann 8, Cistana 7, Adorni 8, Jallow 6.5; Bisoli 6.5, Verreth 6.5, Bertagnoli 6 (32' st Besaggio 6); Galazzi 7 (38' st Corrado 6), Olzer 6 (32' st Juric 6); Borrelli 7	**Palermo** (4-3-3) Gomis 6 (37' pt Desplanches 7); Diakite 4.5, Nedelcearu 5, Nikolaou 5.5, Lund 5 (36' st Buttaro sv); Gomes 5,5, Blin 5, Ranocchia 5.5 (22' st Saric 5.5); Insigne 6, Brunori 4.5 (36' st Henry 5), Di Francesco 6 (22' st Di Mariano 5.5)
All. Maran	**All.** Dionisi
A disp. Andrenacci, Paghera, Calvani, Bjarnason, Bianchi, Buhagiar, Fogliata, Papetti	**A disp.** Jensen, Vasic, Appuah, Verre, Pierozzi, Peda, Ceccaroni

Arbitro: Aureliano di Bologna **4.5**

Rete: 45' st Adorni

Note: serata calda, terreno in buone condizioni. Spettatori: 7.706. Ammoniti: Dickmann (12' pt), Di Francesco (48' pt). Corner: 9-6 (1-4 pt). Recupero: 5' + 4'

VINCENZO CORBETTA

BRESCIA Da Parigi a Mompiano l'orizzonte è sempre biancazzurro. Anche il Brescia è da medaglia d'oro. Lo sarà per una notte, solo al comando della Serie B in attesa del resto della prima giornata, in programma tra oggi e domani. Ma nella serata inaugurale del campionato di Serie B 2024-2025, la squadra allenata da Maran è degna del tifo e della presenza in tribuna di Giovanni De Gennaro e Anna Danesi, freschissimi olimpionici nella canoa e nella pallavolo. E si spera che i due campioni di Roncadelle non siano andati via prima, che non si siano persi il crescendo rossiniano di una squadra che emoziona, culminato nel gol al 90' di Adorni.

Va raccontata, questa rete. Nasce da una respinta affannata, l'ennesima, della difesa del Palermo, sotto assedio dal 1° minuto del 2° tempo. Il pallone va verso la trequarti. Dickmann corre con le spalle rivolte alla porta di Desplanches, portiere rosanero sostituto nella prima frazione dell'infortunato Gomis. Sarebbe facile, per il terzino, toccare all'indietro per Lezzerini che però è lontanissimo. Dickmann è pressato da un avversario. Niente di più facile che l'allungo al portiere per far ripartire la manovra. Questione di una frazione di secondo, un attimo. Dickmann decide di osare l'inosabile, finta il tocco a ritroso e invece si gira, pianta in asso l'avversario e ha tutto lo spazio per fare 3 passi e calibrare un cross. La retroguardia del Palermo è presa in contropiede, oddio che facciamo adesso?

All'altezza del primo palo, a una decina di metri dalla porta, c'è Adorni, che in precedenza aveva sfiorato il gol di testa su angolo di Galazzi. Stavolta il difensore incorna pulito, indirizza il pallone sul montante più lontano. Desplanches, fino a quel momento insuperabile (che parate su Borrelli, Bertagnoli, Verre-

A segno La gioia di Davide Adorni dopo il gol ONLY CREW/RICCARDO BORTOLOTTI & SIMONE VENEZIA

STAMATTINA LA RIPRESA A TORBOLE

Archiviata la brillante vittoria interna contro il Palermo è già tempo di tornare in campo per i biancazzurri. Questa mattina Bisoli e compagni inizieranno a lavorare in vista del prossimo appuntamento di campionato: sabato 24 agosto alle 20.30 al Rigamonti arriva il Cittadella, impegnato questa sera alla stessa ora nel match di esordio all'Arechi contro la Salernitana. Appuntamento nel quartier generale di Torbole Casaglia. Tutti a disposizione di Rolando Maran, che dovrà tener monitorate le condizioni di Gabriele Moncini, unico assente ieri sera a Mompiano per la prima stagionale.

Decisivo Lo stacco di Davide Adorni che punisce il Palermo e regala i tre punti al Brescia

Il protagonista Gennaro Borrelli difende palla

Serie B

Squadra	P	G	V	N	P	F	S
Brescia	**3**	**1**	**1**	**0**	**0**	**1**	**0**
Bari	**0**	0	0	0	0	0	0
Carrarese	**0**	0	0	0	0	0	0
Catanzaro	**0**	0	0	0	0	0	0
Cesena	**0**	0	0	0	0	0	0
Cittadella	**0**	0	0	0	0	0	0
Cosenza	**0**	0	0	0	0	0	0
Cremonese	**0**	0	0	0	0	0	0
Frosinone	**0**	0	0	0	0	0	0
Juve Stabia	**0**	0	0	0	0	0	0
Mantova	**0**	0	0	0	0	0	0
Modena	**0**	0	0	0	0	0	0
Palermo	**0**	1	0	0	1	0	1
Pisa	**0**	0	0	0	0	0	0
Reggiana	**0**	0	0	0	0	0	0
Salernitana	**0**	0	0	0	0	0	0
Sampdoria	**0**	0	0	0	0	0	0
Sassuolo	**0**	0	0	0	0	0	0
Spezia	**0**	0	0	0	0	0	0
Sudtirol	**0**	0	0	0	0	0	0

1ª giornata	
Brescia - Palermo	1-0
Bari - Juve Stabia	oggi 20.30
Pisa - Spezia	oggi 20.30
Salernitana - Cittadella	oggi 20.30
Sudtirol - Modena	oggi 20.30
Catanzaro - Sassuolo	domani 20.30
Cesena - Carrarese	domani 20.30
Cosenza - Cremonese	domani 20.30
Frosinone - Sampdoria	domani 20.30
Reggiana - Mantova	domani 20.30

Prossimo turno: 24/08/2024	
Modena-Bari	23/8 ore 20.30
Sudtirol-Salernitana	ore 19.30
Brescia-Cittadella	ore 20.30
Cremonese-Carrarese	ore 20.30
Pisa-Palermo	ore 20.30
Sampdoria-Reggiana	ore 20.30
Sassuolo-Cesena	ore 20.30
Spezia-Frosinone	ore 20.30
Catanzaro-Juve Stabia	25/8 ore 20.30
Mantova-Cosenza	25/8 ore 20.30

Esordio interno da 7.706 spettatori sugli spalti: la risposta dei tifosi è più che buona

th), si allunga quanto può ma è tutto inutile: palla in rete, vince il Brescia. Significa che nel calcio, a volte, c'è una giustizia.

Una prima parte in equilibrio

Il 2° tempo del Brescia è una sinfonia e segue una fase iniziale di grande equilibrio. Inizialmente il Palermo mostra i muscoli e fa la voce grossa. I biancazzurri non si fanno né stordire né intimidire dall'avversario tanto nomini, dalla proprietà con i petrodollari e le ambizioni non scoperte. Certo, il Rigamonti è il nido dei pessimisti in servizio permanente ed effettivo e all'intervallo sono più i mugugni. Ma, pur con qualche fase di difficoltà, del Brescia piace lo spirito: tutti per uno, uno per tutti. Se si perde il pallone e un difensore che non riesce a recuperare, lo copre un centrocampista. Una volta è Dickmann a scoprire la sua parte ed è Galazzi che lo copre perfettamente. Abnegazione e spirito di sacrificio.

Ecco, se al di là degli scarni tiri in porta (fatti ma anche subìti) preintervallo si riesce a intravedere questo, si capisce che tutto può accadere.

E infatti nella ripresa il Brescia diventa un fiume in piena. Sembra De Gennaro il 1° agosto nella discesa sulla canoa che gli vale l'oro: imperturbabile, capace di dominare le onde, di non prendere penalità. Sembra Anna Danesi che si alza, leggera e impetuosa, a murare serbe, turche, americane, le avversarie dell'Italvolley femminile in quarti, semifinale e finale olimpica.

La medaglia d'oro è lì, il Brescia fa di tutto per prenderla. È aggressivo, bello da vedere e impermeabile. Lezzerini vola solo una volta su un tiro dal limite di Ranocchia. Il Palermo si rifugia sempre più spesso in angolo (alla fine saranno 9-6 per il Brescia) e nel gioco duro, inspiegabilmente tollerato dall'arbitro Aureliano. Dickmann viene subito ammonito al primo intervento, Diakitè viene letteralmente graziato quando con il ginocchio alto in elevazione colpisce al collo Borrelli.

Le proteste ci sono, ma il Brescia se ne frega. Ha una calma olimpica che si trasforma in lucida rabbia agonistica. Uno perde il pallone, l'altro lo recupera. I biancazzurri sembrano in 15-16 da tanto sono ben disposti in campo. Sottoporta sbagliano Cistana, Borrelli, Bertagnoli. Desplanches è insuperabile su Verreth, direttore d'orchestra nella ripresa dopo una prima parte un po' così.

Alla fine il gol arriva, con una squadra che corre come all'inizio nonostante i soli 3 cambi e gente che non ce la fa più ma trova risorse extra. Il Brescia per una notte è da medaglia d'oro. Da Parigi a Mompiano l'orizzonte è sempre biancazzurro.

Le pagelle

di Alessandro Maffessoli

6.5 Luca Lezzerini Attento sulle palle alte e bravo anche quando chiamato a metterci la mano, vedi in avvio di ripresa sul tentativo a giro di Ranocchia.

8 Lorenzo Maria Dickmann Paga con un cartellino giallo, sacrosanto, l'unico momento di difficoltà. La spada di Damocle dell'ammonizione non lo condiziona. Anzi, lui sembra esaltarsi. Annulla Di Francesco, salva con un paio di chiusure tempestive. Nella ripresa rifiata, poi quando meno te l'aspetti crea la giocata che cambia le sorti del match: il suo traversone chirurgico vale l'assist decisivo.

7 Andrea Cistana Il duello ingaggiato con Brunori lo vede nettamente vincitore. Annulla il capitano del Palermo, rilancia l'azione con alcuni lanci millimetrici e sfiora la gloria personale in avvio di partita.

8 Davide Adorni Con un colpo di testa angolato fa esplodere il Rigamonti. Raccoglie di testa l'invito di Dickmann per segnare il gol che regala tre punti dal peso specifico inestimabile. Per il resto se la cava bene con gli attaccanti avversari: non concede nulla.

6.5 Alexander Jallow Meno brillante rispetto agli altri compagni di reparto, ma comunque prezioso. Concede un solo corner a Insigne, per il resto non si fa mai pescare fuori posizione.

6.5 Dimitri Bisoli La solita prova tutta corsa e determinazione. A metà campo lo trovi ovunque. Rincorre, rilancia l'azione e crede in ogni pallone gli capiti a tiro.

6.5 Matthias Verreth Rincorre gli avversari, verticalizza senza paura e, sempre con grande coraggio, prova anche un paio di conclusioni pericolose: sulla prima è decisivo Desplanches, nel secondo frangente il pallone si perde largo.

6 Massimo Bertagnoli Voglia e qualità indiscutibili, ma pesa come un macigno quell'errore sottoporta a tu per tu con Desplanches

6 Michele Besaggio Un paio di accelerazioni nel finale.

7 Nicolas Galazzi Cambi di passo, accelerazioni e aperture sempre precise per i compagni. Manda a spasso gli avversari, ma i compagni non riescono a sfruttare le sue geometrie.

6 Niccolò Corrado Pochi minuti, positivi, tra corner conquistati, corsa e generosità.

6 Giacomo Olzer L'altro osservato speciale dai difensori rosanero non riesce a ripetere la buona prestazione offerta contro il Venezia. Fa da spalla a Borrelli.

6 Ante Matej Juric Ingresso propositivo. Fallisce un contropiede perché cerca di aggiustarsi il pallone sul piede migliore. Poi però pressa e aiuta.

7 Gennaro Borrelli Nel gioco aereo è insuperabile. Non segna, ed è una notizia (dopo le tre perle filate con Genoa, Renate e Venezia), ma è perennemente al servizio dei compagni. Sciupa una ghiotta chance a tu per tu con Desplanches, al quale vanno però riconosciuti i meriti di una buona uscita, viene travolto da una mossa di kung-fu di Diakite e non si abbatte. Lotta fino alla fine.

Il dopogara

Maran: «Un successo cercato fino alla fine»

• **Il match-winner Adorni esulta per 3 punti speciali: «Un gol molto importante Volevamo ripartire bene e con lo spirito giusto»**

È un Rolando Maran sorridente quello che si presenta in sala stampa per analizzare il successo sul Palermo. «Ho chiesto ai ragazzi di giocare come fanno in allenamento e alla fine siamo stati premiati - osserva il tecnico biancazzurro -. Abbiamo messo in campo la nostra personalità, oltre alla voglia di fare risultato. Per larghi tratti del secondo tempo avevamo 8 giocatori negli ultimi venti metri avversari. Coraggio ed entusiasmo sono stati determinanti».

La gioia Sotto la Nord dopo il gol partita

La rete decisiva

Nel finale il Brescia chiude con il 4-4-2. E con un Borrelli che, seppur stravolto, stringe i denti. «Stavamo giocando molti traversoni nella loro area - conclude Maran -. E poi c'era Adorni in attacco: non so nemmeno cosa ci facesse lì (scherza Maran, ndr). La prestazione? Nel primo tempo non siamo riusciti a far girare il pallone con personalità, ma abbiamo trovato un Palermo che ci ha mandato parecchio a vuoto nella prima parte»..

Il match-winner Adorni. «È stato un gol simile a quello segnato lo scorso anno - spiega il centrale biancazzurro -. Avevo avuto altre due occasioni: mi sono buttato dentro ed è andata bene. Partita difficile, ma anche dietro siamo stati bravi a non concedere molto. Volevamo ripartire bene e con lo spirito giusto»:

Serie B

Danesi e De Gennaro da Parigi al Rigamonti «Emozioni incredibili»

• Le due medaglie d'oro di Roncadelle in campo a Mompiano prima del fischio d'inizio Fiori, maglia personalizzata, applausi scroscianti dalle tribune, poi il saluto alla Nord: una passerella trionfale per rendere onore alle gesta a cinque cerchi di due campioni L'asso della canoa: «Felicissimo di essere qui». La capitana dell'Italvolley: «Da brividi»

VINCENZO CORBETTA

BRESCIA La celebrazione al Rigamonti di Anna Danesi e Giovanni De Gennaro è l'ideale passaggio di consegne tra l'Olimpiade e la passione riconosciuta degli italiani, il calcio. I Giochi sono fantastici, in quelle due settimane e mezzo si vedono sport che, normalmente, si ignorano bellamente, anche se in palio ci sono titoli europei o mondiali.

Ma l'Olimpiade è l'Olimpiade. Prendete la canoa, la disciplina che ha portato all'immortalità sportiva De Gennaro. Alzi la mano chi non ha trepidato il 1° agosto per la sua discesa, per la sua impresa. O chi non si è esaltato per il cammino della Nazionale femminile di pallavolo di Anna Danesi, la capitana bresciana.

Però il calcio, vuoi mettere il calcio? Il bruttissimo Europeo, le storture del mercato, società non a posto economicamente che fanno campagne acquisti faraoniche: niente può scalfire la passione per il pallone.

L'ovazione per i due ori

Ma anche se l'adrenalina, la tensione, l'ansia sono tutte per il debutto del Brescia, nemmeno un popolo calciofilo come quella che solitamente si dà appuntamento a Mompiano per tifare le rondinelle può restare insensibile di fronte a De Gennaro e Danesi, campioni nello sport e nella vita.

I medagliati I due roncadellesi con l'oro al collo

Prendete Anna Danesi. Vista da vicino il suo sorriso è ancora più smagliante, la sua bellezza acqua e sapone risalta di più. E fin dal suo arrivo al Rigamonti, un'ora prima delle 20.30 del calcio d'inizio, nel piazzale sotto la tribuna viene letteralmente presa d'assalto dai cacciatori di selfie. È vestita con la divisa olimpica dell'Italia, sembra di vederla ancora a Parigi dopo una delle sei vittorie (Repubblica Dominicana, Olanda, Turchia, Serbia nei quarti, ancora Turchia in semifinale, Stati Uniti in finale: un solo set lasciato per strada al debutto) che hanno portato l'Italvolley femminile all'oro. Sotto quel volto angelico si nasconde la ferocia dell'agonista, la determinazione e la bravura della miglior centrale dell'Olimpiade, nominata capitana nientemeno che da Julio Velasco, commissario tecnico carismatico e non banale come nessuno in Italia.

E così alle 20.15, come da cerimoniale, in perfetto oraria eccola con De Gennaro salire la scaletta degli spogliatoi. La premiazione è rapidissima: un bel mazzo di fiori ciascuno e una maglietta biancazzurra celebrativa. Quella di Anna Danesi ha l'11, il numero che indossa anche in Nazionale; De Gennaro ha l'1 come è stato quest'anno agli Europei, in Coppa del Mondo e soprattutto all'Olimpiade parigina.

Rolando Maran si fa fare una foto con i due ori a Parigi, ma a premiarli sono Dimitri Bisoli e Andrea Cistana, capitano e vice capitano del Brescia. La Nord srotola uno striscione: «Danesi De Gennaro Bellandi orgogliosi di voi». Dunque, nel tributo dei sostenitori biancazzurri, c'è pure l'oro di Alice nel judo. Manca però Angela Andreoli, argento nella gara a squadre della ginnastica artistica.

Danesi e De Gennaro vengono letteralmente seppelliti dall'applauso del Rigamonti. Un battimani scrosciante, spontaneo. Per un attimo non sembra nemmeno che il Brescia sia prossimo al debutto. La Nord chiama i due olimpionici sotto la curva. Danesi e De Gennaro hanno un momento di titubanza, poi eccoli là dove batte il cuore del tifo biancazzurro. «Orgogliosi di voi», è il coro più volte ripetuto.

La commozione degli olimpionici

De Gennaro e Danesi sono commossi, poi si fermano ad ascoltare a bordocampo Paolo

IN TRIBUNA PARATICI, EX DELLA JUVE

Arriva all'ultimo momento perché all'ultimo ha deciso di venire. Fabio Paratici atterra a Milano Linate da Londra nel tardo pomeriggio: «Con la famiglia al mare, ero indeciso sul da farsi - racconta -. Poi, quando ho visto che c'era Brescia-Palermo non ho avuto dubbi ed eccomi qui al Rigamonti». Numerosi i selfie con i tifosi soprattutto all'intervallo per il dirigente che ha reso grande la Juventus di Andrea Agnelli e che da calciatore - era un centrocampista - nel Bresciano ha vestito la maglia del Palazzolo nel '91-92 in Serie C1 con 21 presenze.

L'omaggio Andrea Cistana, Anna Danesi, Giovanni De Gennaro e Dimitri Bisoli prima della gara ONLY CREW/SIMONE VENEZIA & RICCARDO BORTOLOTTI

Gaffurini, in arte Peejay, che canta al pianoforte l'inno ufficiale biancazzurro «Brescia chissà chissà». Poi è il momento dell'inno di Mameli. E Fabio Armiliato, genovese d'origine ma gussaghese d'adozione, fa cantare tutta Mompiano. La sua voce è potente e intensa, rende la solennità del momento. Un'esibizione da 10 e lode. E infatti, quando si accomoda in centrale per vedere la partita, tutta la tribuna applaude Armiliato e mai ovazione è più meritata. Un bel regalo di compleanno: oggi il tenore compie 68 anni.

Ma le stelle sono loro, le medaglie d'oro di Roncadelle: «Dopo la canoa, il mio sport preferito è la pallacanestro: sono un tifoso della Germani - premette De Gennaro -. Ma in generale tifo per le squadre e per gli atleti bresciani. E quando posso, guardo in Tv anche le partite del Brescia Calcio. E comunque, quando sono in trasferta, le seguo via social. E sono stato felicissimo di essere allo stadio: che emozione la Curva che acclamava me e Anna. E comunque ho accettato volentieri l'invito del Brescia. Mi piace vedere le partite dal vivo: amo lo sport a 360 gradi».

Anna Danesi confessa di avere una doppia passione calcistica: «Tifo Milan perché in casa mia tutti sono rossoneri e il Brescia perché è la squadra della mia città. Sarei felice di vedere la rondinelle in serie A. E spero che la partita contro il Palermo sia l'inizio di una bella cavalcata». Come quella di Anna Danesi e delle azzurre della pallavolo a Parigi; come la discesa d'oro di De Gennaro con la canoa. Ma adesso c'è il calcio. Il passaggio di consegne è compiuto.

IL FILM DELLA SERATA

Striscione con dedica per gli eroi dei Giochi

Una notte speciale. Dopo le più incredibili delle emozioni vissute a Parigi. Giovanni De Gennaro e Anna Danesi ospiti al Rigamonti di Brescia-Palermo.

La dedica La maglia regalata prima della gara ai due olimpionici da Rolando Maran

La sfilata Danesi e De Gennaro travolti dagli applausi mentre raggiungono la Nord

Sotto la curva I due campioni raccolgono l'omaggio della Nord con le medaglie al collo

Il grazie Lo striscione apparso in Curva Nord per omaggiare anche Alice Bellandi

I protagonisti Niente canoa e niente rete: una serata diversa per due campioni veri

Il numero uno

Balata: «Brescia è un esempio da seguire Investe sui giovani, ne abbiamo bisogno»

• **Il presidente della Lega B: «Mi auguro che sia una stagione imprevedibile e che prenda ispirazione dai campioni olimpici»**

BRESCIA Mauro Balata arriva al Rigamonti in netto anticipo. Varca i cancelli dello stadio alle 19, ad accoglierlo il direttore generale biancazzurro Luigi Michieli.

Poi, prima di immergersi nella giornata inaugurale del campionato, eccolo scambiare qualche battuta: Vi ho letti, voi di Bresciaoggi, in questi giorni. Mi è piaciuto il vostro titolo: emozione Brescia, si parte! Il nostro campionato ha bisogno dell'entusiasmo anche di chi lo racconta».

Balata è carico, non vedeva l'ora che arrivasse questa serata inaugurale: «Spero sia un campionato bello, appassionante, divertente, imprevedibile. La Serie B cresce di stagione in stagione».

E non può essere in caso che la Serie B parte dalla casa della società che conta di gran lunga il maggior numero di presenze. Quella iniziata ieri sera con l'anticipo contro il Palermo, per i biancazzurro è il campionato numero 66 tra i cadetti: «Il Brescia ha una storia gloriosa e una tradizione incredibile - sottolinea il presidente Balata -. E poi ha una dirigenza che sta operando bene e ha una grande voglia di riportare in alto la società. Inoltre sta investendo sul settore giovanile e questo è sicuramente positivi non soltanto per il nostro campionato ma anche per tutto il calcio italiano che, dopo questa estate difficile, ha un estremo bisogno di puntare sui talenti italiani giovani».

La prima Mauro Balata presidente della B

L'ultima volta che il campionato cadetto è iniziato a Brescia ha portato benissimo. Era il 24 agosto 2018, i biancazzurri inaugurarono quel campionato contro il Perugia. Finì 1-1 con vantaggio di Bisoli sul finire del 1° tempo e pareggio umbro di Vido su rigore al 93'. L'allenatore del Brescia era Suazo, poi rilevato da Corini dopo la terza giornata. Alla fine fu serie A diretta.

Chi non firmerebbe per non ripetere quell'exploit, l'ultimo finora? **Vin.Cor.**

Serie C

Lumezzane, una sfida amarcord con mirino sugli ottavi di Coppa Italia

• **Stasera al Saleri contro il Rimini i rossoblù cercano la qualificazione e nuove conferme in vista dell'inizio del campionato**

MICHELE LAFFRANCHI

LUMEZZANE Tra passato e futuro, l'incrocio di stasera al «Saleri» fra Lumezzane e Rimini reca con sé una manciata di affascinanti sfaccettature. Il primo riscontro, più pragmatico, riguarda l'attualità: entrambe le squadre si presentano ai sedicesimi di Coppa Italia forti di un successo per 1-0. I rossoblù hanno convinto contro la matricola Union Clodiense, regolata dall'inzuccata di Malotti prima dell'intervallo, mentre i romagnoli hanno silenziato l'Arzignano nel finale con Langella. La sfida odierna resterà un hapax, poiché le due squadre sono inserite in gironi differenti in campionato. Il test, utile anche a preparare il debutto di Verona con la Virtus del prossimo 25 agosto, sarà più stuzzicante per i valgobbini: «Affrontiamo un avversario nuovo e ambizioso - avverte Arnaldo Franzini, tecnico del Lumezzane -: ci sono i presupposti per una sfida ricca di stimoli. Contro la Clodiense abbiamo disputato un'ottima gara, ma ci sono tanti aspetti da migliorare: in particolar modo dal punto di vista fisico e in alcune situazioni con e senza palla. Si gioca alle 21, con temperature più abbordabili: la speranza è che questo possa agevolare la nostra tenuta atletica».

Un incrocio amarcord
Dall'attualità alla memoria storica, che racconta di una sfida tra reciproci ex in panchina. Su quella del Rimini siede Antonio Buscè, da calciatore in C1 a Lumezzane tra il '99 e il 2002, negli anni d'oro dei rossoblù. D'altro canto lo stesso Franzini è ex Rimini: il tecnico piacentino indossò la casacca biancorossa tra il gennaio 1998 e l'estate 1999. «Ho trascorso due stagioni splendide da calciatore a Rimini - prosegue Franzini -: è una società importante. L'avrei sentita di più se avessimo giocato in trasferta, ma resta una partita stimolante». Dal passato all'imminente futuro, rappresentato dal campionato che inizierà tra pochi giorni: la Coppa Italia di C è competizione da onorare, ma pure strumento per affinare la preparazione. Franzini recupera Taugourdeau, dopo qualche guaio fisico, e Spini, ritornato fra i convocati dopo le sirene di mercato da Trieste. In più è arruolabile anche Dalmazzi, che ha smaltito il turno di squalifica risalente alla scorsa annata: tornerà lui a fianco di Pogliano da titolare in difesa, visto che Terranova ha stretto i denti ma non è ancora al meglio. A completare la retroguardia nel 4-3-3 di partenza dovrebbero essere Filigheddu tra i pali, e Regazzetti e Pagliari ai lati; da play uno tra Scanzi e Poledri (Taugourdeau partirà in panchina), mezzali Moscati e il brillante Malotti; in avanti si va verso la conferma delle ali Pannitteri e Lipari a supporto della punta centrale Monachello.

Così in campo

Lumezzane
Stadio «Saleri», ore 21

Lumezzane (4-3-3): Filigheddu; Regazzetti, Pogliano, Dalmazzi, Pagliari; Moscati, Scanzi, Malotti; Pannitteri, Monachello, Lipari. A disp. Ottolini, Carnelos, Deratti, Taugourdeau, Corti, D'Agostino, Spini, Poledri, Terranova, Ferro, Righetti. All. Franzini.

Rimini (4-3-3): Colombi; Longobardi, Bellodi, Lepri, Falbo; Garetto, Langella, Malagrida; Chiarella, Ubaldi, Cioffi. A disp. Vitali, Sammarini, Semeraro, Accursi, De Vitis, Gorelli, Megelaitis, Parigi, Dobrev, Fiorini, Cinquegrano. All. Buscè.

Arbitro: Esposito di Napoli

Doppi ex in panchina: Buscè guida i biancorossi, Franzini ha giocato due stagioni in Romagna

I valgobbini ritrovano Taugourdeau ma è Scanzi in pole nel ruolo di play Davanti c'è Monachello

Samuele Regazzetti Terza stagione in rossoblù per il terzino classe 2004

Serie C

Rinaldi e Cabianca: «Feralpisalò, scelta giusta»

• **Il 21enne portiere arriva dal Parma e sostituirà Pizzignacco, ora al Monza Sfida da ex con il Padova per il difensore classe '03**

SERGIO ZANCA

SALÒ È un'eredità pesante quella che attende il portiere 21enne Filippo Rinaldi. Dovrà sostituire Semuel Pizzignacco, volato al Monza, in Serie A. Di Montecchio Emilia (Reggio Emilia), Rinaldi è di proprietà del Parma, che negli ultimi anni lo ha prestato al Montevarchi, al Piacenza (retrocessione) e all'Olbia (retrocessione). Ora la nuova avventura sul Garda.

«Pizzignacco ha fatto bene, ed è salito in alto - afferma Filippo, che ha conseguito il diploma di ragioniere-. L'ho sempre seguito con interesse. Il suo cammino testimonia quanto si lavora bene in questo ambiente. In passato ho conosciuto Gigi Buffon, e ho capito perché viene considerato uno dei migliori di sempre. Ma se devo scegliere un portiere in attività, guardo con ammirazione Ramsdale dell'Arsenal, abile nel guidare la difesa».

La rivalità con Luca Liverani: «Tra i professionisti nessuno ha il posto assicurato. Lo si guadagna con l'impegno quotidiano. Live mi sta dando una mano: lo apprezzo molto». I punti in cui deve migliorare: «Preferisco sia il campo a parlare. Io mi metto a disposizione del preparatore». Il giovane emiliano ha scelto la Feralpisalò tra altre diverse possibili destinazioni. «Ho avuto diverse opportunità, ma la Feralpisalò è capitata nel momento giusto. Potremo toglierci belle soddisfazioni». E sul proverbio "non c'è due (retrocessioni) senza tre": «Non ci credo proprio. Esistono annate che non vorresti vivere. L'importante è imparare a trovare aspetti positivi anche nei periodi di difficoltà» conclude.

Tre maglie in pochi giorni
Il difensore Eddy Cabianca, 21 compiuti il 10 marzo, è passato dalla Virtus Verona alla Cremonese, con cui ha firmato un contratto di 4 anni, quindi alla Feralpisalò, in prestito. Originario di Mirano (Venezia), Cabianca ha giocato per 11 anni nelle giovanili del Padova, partecipando pure ai ritiri estivi coi grandi, e alle amichevoli. «E domenica, allo stadio Euganeo, in quella che è stata a lungo la mia città, affronterò i vecchi colori. Ma non avrò il dente avvelenato. Si tratterà di una bella sfida. Mi è spiaciuto non avere mai esordito in prima squadra con il Padova. Sono scelte che vanno accettate» dice Eddy.

Nel gennaio 2022 Cabianca è andato al Mestre di Zecchin, in D, e nella stagione successiva alla Luparense di Zironelli, stessa categoria. L'esordio tra i professionisti con la Virtus Verona di Gigi Fresco (30 partite nel 2023/24 e 4 reti). «Sul Garda mi hanno accolto bene, e fatto subito sentire parte del gruppo - spiega il difensore -. Ho sempre cercato di imparare qualcosa dai più grandi, e continuerò così. Indosserò la maglia numero 35: è l'anno di nascita di mio nonno».

Sono giovani e prestanti (un metro e 90 ciascuno), i due giocatori presentati ieri al Turina. Ed entrambi sorridono al futuro.

Innesti verdeblù Il difensore Eddy Cabianca e il portiere Filippo Rinaldi: a disposizione di Aimo Diana

I due baby neo acquisti rafforzeranno il pacchetto arretrato dei gardesani
«Questo è l'ambiente giusto per lavorare bene e crescere Accoglienza positiva»

Juniores

Montecampione, magico Galbusera

• Prova di forza nel finale e successo in solitaria: il lecchese detta legge Per Gagliardoni Proietti soltanto la piazza d'onore

ANGIOLINO MASSOLINI

Un altro corridore in maglia rosa si impone a Montecampione a 26 anni dal trionfo di Marco Pantani al Giro d'Italia del 1998: è il lecchese Simone Galbusera a cogliere il successo nel 44° Trofeo Gs Piancamuno, valido anche per il Memorial Angelo Felappi, evento riservato agli juniores e disputato il giorno di Ferragosto. Il vincitore, al suo secondo sigillo stagionale dopo quello di Sumirago (Varese) del 28 luglio, innesta la marcia superiore poco dopo l'inizio dell'ascesa di Montecampione e, dopo essere stato raggiunto dal biker Mario Gagliardoni Proietti, ha la forza necessaria per un paio di altri scatti, il secondo dei quali gli garantisce la vittoria in perfetta solitudine.

La corsa organizzata dal Team Bardy di Tiziano Bardella, con la collaborazione di Celestino Felappi e un'ottantina di volontari, si è svolta su un percorso inedito rispetto al passato: all'inizio i 156 partenti hanno affrontato sei giri di un circuito che da Piancamuno li ha portati a Darfo Boario Terme e ritorno, attraverso Artogne e Gianico. Quindi il finale da Piancamuno a Montecampione, a fianco del laghetto 1.200.

La cronaca della corsa
Nel corso del secondo giro attaccano Bonini, Rinaldi, Rapporti e Savchenko. 1'15" il vantaggio massimo sugli immediati inseguitori, tra i quali De Longhi, Scolari, Lamuta, Sambinello, Luciani, Ferronato e Bruseghini, che riescono a raggiungere i battistrada. Quindi si forma in testa un drappello composto da Sambinello, Sanarini, Loda, Rapporti, Sacchetti, Montagner, Signorini, Bonini, Ferronato e Nembrini. Il gruppo però ricuce lo strappo. Prima dell'episodio che decide la corsa vanno all'attacco anche Sanfilippo, Peluso e Nakutis che riescono a staccare di 53" gli avversari. All'inizio della salita accelerano Nakutis, Lamuta, Peluso, Sanfilippo, Signori, Venturini, Wlodarski e Galbusera. Ed è proprio il corridore in maglia rosa a rompere gli indugi poco dopo e a concludere da trionfatore nonostante il tentativo di sbarrargli la strada di Gagliardoni Proietti. E i bresciani? Nessuno chiude nella top ten: il migliore dei nostri è stato il Massimo Savoldini (Team Guerrini) giunto 16°. Bravo davvero a confermа della sua crescita.

L'acuto Simone Galbusera esulta sul traguardo della classica di Ferragosto RODELLA

Il migliore dei bresciani è Massimo Savoldini che si piazza 16°, più indietro tutti gli altri, con Giona Bonomi che chiude al 25° posto

Alla corsa ha assistito un pubblico abbastanza numeroso, tra il quale spiccava la presenza di Giuseppe Martinelli, tecnico della professionistica Astana Qazaqstan, vincitore nel 1973 quando la corsa scattò da Piancamuno e si concluse ad Artogne. Martinelli in maglia Europack superò allo sprint Walter Tabai (Erbitter Gavardo), il cremonese Amilcare Sgalbazzi e Maurizio Goffi (Erbitter Gavardo). Sul percorso anche Gilberto Simoni per vedere in azione il figlio Enrico, giunto 11°. Con loro anche Celestino Franceschini, per tanti anni direttore di corsa, e Imerio Lucchini, il quale ha ospitato all'ex Rifugio Bonardi del Maniva il Team Franco Ballerini Energy Lucchini diretto dall'ex prof Luca Scinto, che è stato secondo con Gagliardoni Proietti.

L'ordine d'arrivo
1. Simone Galbusera (Pool Cantù Gb Junior Team), in 2h44'29", Km 100, media 36,478 Km/h **2.** Mario Gagliardoni Proietti (Franco Ballerini Energy Lucchini) a 10" **3.** Andrea Bessega (Borgo Molino Vigna Fiorita) a 22" **4.** Roberto Capello (Cps Professional) a 34" **5.** Pietro Galbusera Gb Junior Team) a 1'17" **16.** Massimo Savoldini (Team Guerrini) a 2'14" **25.** Giona Bonomi (Aspiratori Otelli Alchem CWC) a 2'14".

Nazionali

Mondiali juniores: Iaccarino e Maifredi in azzurro

• I due bresciani convocati per la rassegna iridata che si terrà a Luoyang, in Cina, dal 21 al 25. Polti Kometa: Raccagni passa tra i «big»

Buone notizie sul conto di due Under 18 di casa nostra: la Federciclo ha convocato per la rassegna iridata juniores di Luoyang in Cina, in programma dal 21 al 25 agosto, Virginia Iaccarino (Biesse Carrera) e Davide Maifredi (Travel & Service). Per la Iaccarino è l'ennesima convocazione stagionale a conferma dell'eccellente livello raggiunto nel 2024. Per il ghedese, già in azzurro per altri eventi internazionali, è un ritorno in nazionale dove sicuramente avrà la possibilità di ben figurare. Promozione importante invece per il dilettante Gabriele Raccagni, cresciuto all'Aspiratori Otelli prima di passare alla Feralpi Monteclarense Bregoli. Il corridore da un paio di stagioni nella formazione sviluppo del Team Polti Kometa di Ivan Basso e Alberto Contador, è stato promosso alla squadra professionistica Professional. **A.Mas.**

Fuori provincia

Nel Gp di Capodarco Arrighetti a un passo dal podio

• Per Lorenzo Galimberti arriva un ottimo 5° posto nella Firenze-Viareggio A Pieve Vergonte fari sulle nostre esordienti

Il dilettante Nicolò Arrighetti (Biesse Carrera) si è classificato 4° nel Gp Capodarco intitolato a Fabio Casartelli. Il suo compagno di club Lorenzo Galimberti è invece stato 5° nella Firenze-Viareggio. A Pieve Vergonte (Varese) le esordienti Nina Marinini (Biesse Carrera), Emma Cocca e Vittoria Teonilla Rossi (Mazzano), Viola Zambelli (Biesse Carrera), Iasmine Quatti (Mazzano) e Irene Pancheri (Cesano Maderno) si sono classificate al 2°, 3° 4°, 5°, 8° e 9° posto. Nell'altra manche 9° e 10° rango per Chiara Valloncini e Sara Bonera del team ghedese. Tra le allieve 8° e 10° posto per Melania Minichino e Anna Bonassi (Mazzano). A Engazzà (Verona) 8° e 10° gli esordienti Marco Bertacchini e Lorenzo Delbono (Rodengo Saiano). A Vittorio Veneto (Treviso) bronzo per la juniores Lucia Romeo Brillante (Biesse Carrera). **A.Mas.**

Focus >> AllenaMente Estate

Cruciverba

ORIZZONTALI
1. L'estratto più puro; **11.** Un soldato a cavallo; **12.** Joel ed Ethan registi; **13.** Vale cento grammi; **14.** Né tua né sua; **16.** Epoche storiche; **17.** Centro del Cuneese; **18.** Mite e affabile; **20.** La metà di otto; **21.** Vocali in pena; **22.** Lo raccolgono le api; **24.** Un mobile a cassetti; **25.** È simile alla carota; **28.** Cotte a lungo; **29.** Simbolo del decilitro; **30.** In fin dei conti; **32.** Putto, amorino; **33.** Una preposizione articolata; **34.** Le hanno gli uccelli; **36.** Una misura terriera; **37.** È opposta all'inizio; **38.** Il comico Frassica; **40.** Il traversone del calcio; **41.** Un video informativo.

VERTICALI
1. Una provincia canadese; **2.** Vale... al di là; **3.** Riunisce le compagnie aeree; **4.** È opposto a SSE; **5.** Sigla di Torino; **6.** Lusinga da adulatori; **7.** Iniziali del chitarrista Clapton; **8.** Costruì l'arca; **9.** Il numero tondo; **10.** Una pianta aromatica; **14.** Variegato e poliedrico; **15.** Un cartone... in tv; **18.** Massimo, lo chef dell'Osteria Francescana; **19.** Una pietra da gioielli; **22.** Il morbo degli untori; **23.** Fu regina di Spagna; **24.** Sigla da società; **26.** Sano e salvo; **27.** Un banco alla fiera; **29.** Fitti, compatti; **31.** L'antica Troia; **33.** Christian, stilista francese; **35.** La SpA degli Usa; **37.** Il "Diavolo" di Itri; **39.** Due di Poitou; **40.** Allena la squadra di calcio.

L'intruso

Nell'insieme, individuate quale tra i disegni proposti è "l'intruso", ovvero quale non appartiene alla stessa categoria di elementi.

Differenze

L'immagine di destra presenta cinque piccole differenze rispetto a quella di sinistra. Riuscite a individuarle?

4 immagini & 1 parola

Le quattro immagini sono accomunate da una parola... riuscite a trovarla?

Sudoku

Completate lo schema, riempiendo le caselle vuote, cosicché ciascuna riga orizzontale, colonna verticale e riquadro 3x3 contenga una sola volta i numeri dall'1 al 9.

8		2			6			
	4					9		2
		7				3	1	
5			6		4			
		9				6		
			8		7			5
	2	4				7		
1		6					5	
			9			8		1

3				1				2
4					6		9	1
		9	5	4				
		7	9				6	8
		8				2		
6	2				3	9		
				6	5	1		
8	6		1					3
1				7				9

Soluzioni

SUDOKU 2

3	7	6	8	1	9	4	5	2
4	8	5	2	3	6	7	9	1
2	1	9	5	4	7	8	3	6
5	4	7	9	2	1	3	6	8
9	3	8	6	5	4	2	1	7
6	2	1	7	8	3	9	4	5
7	9	2	3	6	5	1	8	4
8	6	4	1	9	2	5	7	3
1	5	3	4	7	8	6	2	9

SUDOKU 1

8	9	2	1	3	6	5	7	4
3	4	1	7	5	8	9	6	2
6	5	7	2	4	9	3	1	8
5	7	8	6	9	4	1	2	3
4	1	9	3	2	5	6	8	7
2	6	3	8	1	7	4	9	5
9	2	4	5	8	1	7	3	6
1	8	6	4	7	3	2	5	9
7	3	5	9	6	2	8	4	1

CRUCIVERBA

Q	U	I	N	T	E	S	S	E	N	Z	A
U	L	A	N	O	■	V	■	C	O	E	N
E	T	T	O	■	M	I	A	■	E	R	E
B	R	A	■	B	U	O	N	O	■	O	T
E	A	■	P	O	L	L	I	N	E	■	O
C	■	S	E	T	T	I	M	I	N	O	■
■	P	A	S	T	I	N	A	C	A	■	I
S	■	S	T	U	F	A	T	E	■	D	L
T	I	■	E	R	O	T	O	■	D	E	L
A	L	I	■	A	R	A	■	F	I	N	E
N	I	N	O	■	M	■	C	R	O	S	S
D	O	C	U	M	E	N	T	A	R	I	O

4 IMMAGINI & 1 PAROLA
Hawaii.

L'INTRUSO
Formaggio.

DIFFERENZE
1. Manca un foglio sulla bacheca azzurra; 2. Il foglio sulla bacheca arancione è stato spostato; 3. La cravatta del signore ha cambiato colore; 4. Lo sfondo della tv ha cambiato colore; 5. Manca la pianta.

Veronica Pivetti

«Voglio raccontare di Rosa, del suo sorriso e del mondo dell'assistenza agli anziani»

• La storia di un'immigrata peruviana che svolge il suo lavoro con grande dedizione e un po' di ironia

MILENA NEBBIA

Veronica Pivetti, tra brio e ironia. Notissima attrice teatrale e televisiva, conosciuta dal grande pubblico televisivo soprattutto per la partecipazione a numerose fiction di successo, Pivetti è arrivata nelle librerie italiane in versione scrittrice, per presentare il suo quinto romanzo, «Rosa», 208 pagine, pubblicato da Rai Libri.

È partita con i primi libri soprattutto dall'analisi di se stessa, poi è approdata ad un genere erotico, quindi un giallo. E con questo siamo già arrivati a a cinque: si è fatta prendere dal «vizio» della scrittura?
Intanto sono cambiate molte cose rispetto agli inizi, fondamentalmente credo di aver imparato a scrivere meglio, o lo spero, e mi accorgo che il mio rapporto con la scrittura è diventato solidissimo e irrinunciabile, mi sento a mio agio scrivendo, se non lo faccio mi manca.

Chi è Rosa e com'è nata l'idea del romanzo?
L'idea di Rosa nasce dall'aver conosciuto da vicino il mondo delle Rsa, le residenze per anziani, delle operatrici sociosanitarie, dell'assistenza alle persone anziane, bisognose di cure e di attenzioni. Rosa l'ho conosciuta davvero, una operatrice socio sanitaria appunto, che svolge il suo lavoro, difficilissimo, in modo esemplare, e la protagonista del romanzo si ispira a lei, peruviana, che è giunta in Italia in cerca di un futuro degno per sé e per la sua famiglia. Spesso diamo per scontato che qualcuno si occuperà dei nostri vecchi quando noi non ci siamo, che, se avremo la necessità di assumere una persona, troveremo chi farà al caso nostro, poco ci importa del resto. Ecco, questo libro nasce con l'idea di contribuire a far conoscere più a fondo chi dedica le ore della propria giornata alla cura degli altri. Ma il tutto è in commedia, come sempre accade nei miei libri, ho voluto quindi dare uno sguardo su un mondo spesso legato al dolore e alla malattia, ma senza lacrime, col sorriso.

Come mai è passata da Mondadori, sua consueta casa editrice, a Rai Libri?
La scelta di Rai Libri è nata dal fatto che proprio loro mi hanno chiesto di scrivere per la casa editrice, volevano fosse una fiaba per Natale… poi è diventata un romanzo con lieto fine. Semplicemente l'ho comunicato a Mondadori che generosamente non ha posto veti.

Il nuovo lavoro Veronica Pivetti 59 anni, milanese, è attrice, doppiatrice, conduttrice tv e scrittrice

Argomento scomodo, ma di sempre maggiore attualità, quello del personale per lo più straniero, che assiste i nostri anziani. Un universo un po' sommerso, oppure che preferiamo che resti tale, ma che è tra di noi ed entra nelle nostre case…
Non ho la presunzione di dare giudizi sulle vite altrui, quello che posso dire è che troppo spesso, e parlo da testimone che ha assistito a certe realtà, le donne che si occupano dei nostri vecchi, dei nostri malati, non sono trattate col rispetto dovuto, non sono valorizzate come meritano, né pagate di conseguenza. C'è purtroppo un mondo di sfruttamento e spesso, nei confronti di queste persone, serpeggia un razzismo odioso e insopportabile infarcito di pregiudizi.

Diceva che si tratta di una lettura, comunque, che contiene anche molta leggerezza: si può quindi anche dare un taglio comico a questi argomenti?
Come dicevo prima, io scrivo in commedia, questo succede dal primo libro, che parlava di depressione.

Come si può ridere sulla depressione?
Si può, giuro. La commedia è proprio il mio stile di vita, quindi anche della mia scrittura.

E quando trova il tempo per scrivere, visti i numerosi impegni della sua eclettica attività artistica, anche in questi giorni, ad esempio, sta provando per uno spettacolo…
Il tempo per scrivere lo trovo perché lo cerco. In realtà, fra teatro, televisione, creazione di nuovi progetti – che non sempre vanno in porto, ovviamente, ma ci si prova sempre – il tempo non ci sarebbe mai. Proprio per questo, il tempo va trovato con la forza, bisogna imporsi di scrivere, ed essendo un'attività che amo, mi piace sottrarmi agli altri impegni e dedicarmi a quello.

«Rosa» di Veronica Pivetti Edizioni Rai libri

Ma cosa le dà più soddisfazione? Ad esempio, a teatro, ha il riscontro immediato e il rapporto con il pubblico, mentre scrivere è una dimensione più intima…
Ho la grande fortuna di fare un mestiere che amo pazzamente e penso che il mio lavoro non sia solo "recitare" ma, in maniera più ampia, "comunicare" in genere. La scrittura è una forma intima di comunicazione. Le cose che faccio sono imparagonabili fra loro, ma tutte per me bellissime. Poi, è ovvio, che il rapporto col pubblico, quando sei a teatro, tocchi delle corde emotive immediate, viva della contemporaneità, del rapporto "qui ed ora". La scrittura, più intima, più privata, ha il gusto della maratona, è un viaggio. Il prossimo libro lo sto già scrivendo. Stavolta per le insegne di Mondadori.

La scoperta

Bambini dell'Asilo, spunta un inedito «Nel Mare» diventerà anche un video

• Ritrovate una registrazione live del gruppo e una canzone mai pubblicata: la clip sarà un lavoro collettivo via web

ELIA ZUPELLI

Pablo Bacchetti Musicista, poeta, fondatore dei Bambini dell'Asilo

I BdA Bacchetti con Rassega e Folli CHRISTIAN PENOCCHIO

Una registrazione ritrovata, un brano inedito, un video da realizzare. Musica viva per sempre, ritorno al futuro in loving memory of.

L'annuncio a reti unificate è stato diffuso ieri dalla pagina Facebook «Leggerissimi discorsi, così importanti», citazione del brano-culto «I miei morbidi», non prima di una doverosa premessa: «Ciao! Abbiamo una bella novità da comunicare a chi ama e ha amato il lavoro di Pablo e dei Bambini dell'Asilo, e una richiesta di aiuto che indirizziamo a chi si riconosce in questa descrizione. Prima di arrivare al punto vogliamo ricordare quanto, in questi ventisei anni, il ricordo del suo e loro lavoro artistico sia rimasto vivo nell'immaginario collettivo. Nel 1998, quando l'entusiasmante avventura dei BdA si è conclusa in modo così tragico, rimanevano solo poche registrazioni ufficiali, e la memoria di chi aveva visto e sentito le loro esibizioni dal vivo ed era rimasto indelebilmente colpito dal loro talento. Negli anni poi sono stati in tanti a portare un loro contributo al ricordo di quanto fatto e ognuno ha contribuito a mantenere acceso il fuoco del ricordo. Ora questo fuoco sta per diventare ancora più grande...».

Servono immagini girate in orizzontale, con persone che non devono essere riconoscibili: WeTransfer o equivalenti all'indirizzo bilenera@gmail.com

E subito pare di avvertire nell'aria soffocante di metà agosto i riverberi così scazzati e così poetici del mitologico trio valsabbino fondato appunto da Pablo Bacchetti, prematuramente scomparso proprio nel 1998, e completato da Roberto Rassega ed Ernesto Folli.

«La notizia - è l'annuncio - è che abbiamo ritrovato una vecchia registrazione live di uno degli ultimi concerti della band, e che questo lavoro sta venendo ripulito ed editato nel migliore modo possibile da professionisti, persone che avevano collaborato in modo importante con la band all'epoca, in accordo con la famiglia e con chi ha generosamente reso disponibile la registrazione per renderla un patrimonio comune», continua il post venendo al punto. Non solo.

«Per aggiungere gioia alla gioia, nella cassetta è presente un inedito assoluto che sarà pubblicato insieme all'album e sarà accompagnato da un video musicale che speriamo ci aiuti a farlo arrivare al maggior numero di persone possibile. Il brano si intitola 'Nel Mare' e non vediamo l'ora di farvelo sentire». Nello specifico, l'appello riguarda proprio il video in questione: «Nonostante abbiamo la forza operativa per realizzarlo autonomamente, abbiamo pensato che sia più giusto farlo diventare un lavoro con una componente collettiva, per dare la possibilità di esserci e dire la sua a chi in questi anni ha contribuito a tenere acceso questo fuoco, o anche a chi l'ha usato per scaldarsi le mani quando il freddo gli stava troppo addosso... Cerchiamo contenuti che abbiano come tema Il Mare. Girate sotto acqua. Sopra l'acqua. Sfruttate oceani, mari, laghi, piscine, vasche da bagno. L'acqua è acqua...Basta che alla base ci sia l'idea di Mare. In senso generico, metaforico, evocativo. Date sfogo alla vostra creatività creando riprese eleganti o pazze, minimali o caleidoscopiche, ironiche o malinconiche, suggestive, metaforiche, astratte. Insomma, sbizzarritevi!».

Come fare

Non ultimi, i dettagli tecnici: come sottolineato in coda al post, servono immagini girate in orizzontale; se con persone, non devono essere riconoscibili; i video vanno mandati via mail alll'indirizzo bilenera@gmail.com, utilizzando WeTransfer o equivalenti.

«Non tutto il materiale inviato potrà essere utilizzato per il video, ma chiunque abbia inviato qualcosa verrà citato nei titoli di coda col nome o nickname che preferirà. Se inviando il materiale vorrete corredarlo con una frase a scelta basterà che la indichiate nella email, e nei titoli di coda verrà affiancata al vostro nome o nickname. Aspettiamo le vostre idee, grazie di cuore!».

L'appuntamento

Orobie, l'opera in Val Sozzine

• Quintetto di fiati oggi a Ponte di Legno: un concerto dedicato al mondo del melodramma da Donizetti a Verdi

LUIGI FERTONANI

«Una notte all'opera»... trasferita al mattino: oggi alle 11 si terrà infatti nella cornice della Val Sozzine di Ponte di Legno il concerto che il Quintetto di fiati Orobie dedica al mondo del melodramma, con una serie di trascrizioni che attingono al patrimonio dell'opera italiana.

Il concerto, organizzato da Pontedilegno Eventi, in caso di pioggia si terrà domani. Il programma prenderà il via con una Fantasia sui temi dell'Elisir d'Amore di Gaetano Donizetti, Fantasia che naturalmente comprende «Una furtiva lagrima» e «Udite o rustici», «Quanto è bella, quanto è cara» e «Chiedi all'aura lusinghiera». Seguirà «Bellini Story», una scelta dei temi più famosi del compositore catanese, compresa naturalmente «Casta Diva» dal primo atto della Norma. Non potrà mancare Giuseppe Verdi, del quale il Quintetto Fiato Orobie presenterà una Fantasia dalla Traviata, concludendo con Quadri da Tosca, un omaggio al centenario della morte del compositore lucchese, con i temi «Vissi d'arte» e naturalmente l'aria di Mario Cavaradossi «E lucevan le stelle».

Giambattista Grasselli al flauto, Marino Bedetti all'oboe, Fabio Ghidotti al clarinetto, Alessandro Valoti al corno e Oscar Locatelli al fagotto

Il Quintetto di fiati Orobie è formato da Giambattista Grasselli al flauto, Marino Bedetti all'oboe, Fabio Ghidotti al clarinetto, Alessandro Valoti al corno e Oscar Locatelli al fagotto. Nato quasi una ventina d'anni fa da cinque musicisti bergamaschi, con la sua attività si è presto imposto all'attenzione, non solo sul suo territorio, partecipando ad esempio a rassegne come «I Pomeriggi Musicali di Salò» e «Tignale in Musica». Ha ottenuto premi importanti al Concorso Internazionale «Città di Chieri» e all'European Music Competition di Moncalieri; inoltre ha partecipato al Concorso Internazionale di Musica da Camera di Lione nel 2008), raggiungendo la fase semifinale. Negli ultimi anni il quintetto si è dedicato alla divulgazione del repertorio sinfonico e operistico, commissionando trascrizioni e arrangiamenti di sinfonie ed arie d'opera eseguite in versioni inedite. Questa scelta è poi sfociata in collaborazioni con enti musicali come Donizetti Opera, la Fondazione Polli Stoppani e la Rassegna Musicale «Suoni in Estate».

Fotonotizia

Alta moda a Montecampione

IN PIAZZETTA A MONTECAMPIONE si è rinnovato l'appuntamento, alla vigilia di Ferragosto, con la grande moda. La sfilata numero 45 della boutique Michelle Ferré, che dal 1980 anima l'estate della località camuna, è stata come sempre seguitissima e applaudita a scena aperta: stracolma la Piazzetta. Molto apprezzate le 15 modelle e i 2 modelli che hanno indossato i capi della boutique di Luciana Agnelli, ideatrice della sfilata, e dei nipoti Michela e Alessandro. A presentare la serata l'applauditissima coppia formata da Eleonora Pedron, Miss Italia nel 2002, e dall'attore Fabio Troiano.

L'evento

Festa Radio a ritmo di trap sull'Onda di Neima Ezza

• **Urto rappeggiante questa sera con l'astro emergente del genere lanciato dal successo dell'ultimo album «Piccipo Principe»**

CLAUDIO ANDRIZZI

La trap conquista il palco della 32esima Festa di Radio Onda d'Urto: sul palco principale arriva Neima Ezza, rapper di origini marocchine ma cresciuto nei quartieri milanesi di San Siro e Baggio, star di una serata che partirà alle 21 con le aperture di Chadia e Vale Pain. L'ingresso a sottoscrizione di 20 euro verrà richiesto a partire dalle 19, orario di apertura ufficiale dei cancelli nell'ormai tradizionale spazio dell'area feste di via Serenissima (al capolinea Buffalora-Sant'Eufemia della metro di Brescia). Non mancherà alle 21 il classico appuntamento per i più piccoli nello Spazio Gatti con Mare-Viglie. Poi alle 23.45, dopo i concerti sul palco principale, la musica continuerà al Chiringuito con Terapia Trash; in Tenda Blu con Jungle Massive (live e dj set), al Patchanka con MKN showcase (tribe-techno). Ma la scena sarà tutta per Amine Ezzaroui, vero nome di Neima Ezza, che torna a Brescia da headliner per il Gatto Nero dopo aver aperto il concerto di Bresh lo scorso mese di luglio a Campo Marte per il Brescia Summer Festival.

Classe 2001, arrivato a Milano quando era ancora un bambino, Neima è entrato in contatto con il rap nelle strade della periferia in cui viveva in una casa popolare con i genitori, arrivando all'esordio giovanissimo, nel 2018, con la prima parte di «Essere ricchi». Arrivano anche le prime collaborazioni, con Sacky in «Lo sanno», e con Big Fish e Jake La Furia, che decidono di scommettere sul giovane talento prendendolo a bordo nella loro scuderia per il singolo «Routine» nel 2019. Lo stesso Jake si ritaglia un feat in un altro singolo, «Ferite», mentre a febbraio 2020 arriva «Zlatan», una dedica al famoso calciatore.

Classe 2001 Neima Ezza: questa sera sul palco di Festa Radio

Non solo musica

In seguito di lui si è parlato anche in termini non strettamente musicali per alcuni problemi con la legge che hanno coinvolto anche l'amico Baby Gang. Ma da qualche tempo il trapper sembra aver cambiato decisamente pelle affidando il suo nuovo profilo ad un secondo album, uscito a maggio, che prende il titolo nientemeno che dal «Piccolo Principe» di Antoine de Saint-Exupery, e per il quale l'autore ha citato nientemeno che Chopin e Ludovico Einaudi tra le influenze, prendendo le distanze anche dal machismo imperante nel genere in «Bella». Il tutto con un contorno di feat, da Emis Killa a Guè all'onnipresente Baby Gang.

«La mia rivalsa è poter dire che sto realizzando il mio sogno – ha dichiarato -. Ero povero in un brutto contesto, ma con un obiettivo puoi arrivare dappertutto».

La band

Starship Collective in azione alla Festa SILVIALEFLEURNOIR

Starship Collective Ottima la prima per il supergruppo

• **Hogan, Giuradei, Grazioli e Taglietti hanno scatenato l'entusiasmo della Tenda Blu con un set asciutto e ruggente**

Buona, anzi ottima la prima di un supergruppo bresciano che fa rock, promette scintille e dal vivo mantiene ampiamente. La navicella Starship Collective è decollata per la prima volta live l'altra sera alla Festa di Radio Ondo d'Urto, subito dopo le esibizioni sul palco principale degli incendiari Superdownhome (altrettanto bresciani) e degli headliner Wolfmother (che hanno esaltato per esperienza e potenza). Show in Tenda Blu con pubblico entusiasta per Stephen Hogan (frontman) e Marco Giuradei (tastiere), Simone Grazioli (chitarra) e Riccardo Taglietti (batteria). Non solo il singolo «Action Plan», ma tutte le 12 tracce del progetto hanno soddisfatto le aspettative accese da una formazione che già sulla carta giustificava fiducia, considerati curriculum e caratura dei suoi componenti.

A bordo della navicella Starship Collective c'è posto per tutte le sfaccettature del rock, dal funk alla psichedelia, con melodie accattivanti e soluzioni mai banali anche negli assoli. Un avvio più che incoraggiante per un'avventura che non si cura delle mode, sullo slancio di un sincero amore per la musica. **G.p.l.**

Cinema

17-08-2024

Brescia

MORETTO
Piazzetta S. Alessandro - 030/48383 - www.ilregnodelcinema.com/

Miller's Girl
di Jade Halley Bartlett con Jenna Ortega, Dagmara Dominczyk. *Drammatico* **11.10-21.20**

Deadpool and Wolverine
di Shawn Levy con Ryan Reynolds, Hugh Jackman. *Azione* **11.00-13.30-16.00-18.30-21.10**

Inside Out 2
di Kelsey Mann. *Animazione* **11.30-14.50-16.50**

Fly Me to the Moon - Le due facce della Luna
di Greg Berlanti con Scarlett Johansson, Channing Tatum. *Commedia* **13.30-18.50**

Alien: Romulus
di Fede Alvarez con Isabela Merced, Cailee Spaeny. *Horror* **16.00-18.30-21.00**

Trap
di M. Night Shyamalan con Josh Hartnett, Ariel Donoghue. *Horror* **11.20-14.50-17.00-19.10-21.20**

NUOVO EDEN
Via Nino Bixio, 9 - 030/8379404 www.nuovoeden.it

Fuga in Normandia
di Oliver Parker con Michael Caine, Glenda Jackson. *Guerra* **18.00**

L'EDEN D'ESTATE
Via dei Musei, 81 (Museo di Santa Giulia, Parco del Viridarium) - 030/8379404 - www.nuovoeden.it/

The Holdovers - Lezioni di vita
di Alexander Payne con Paul Giamatti, Dominic Sessa. *Commedia* **21.15**

Film "Ricomincio da Taaac!"

OZ IL REGNO DEL CINEMA
Via Sorbanella, 12 - 030/3507911 www.ilregnodelcinema.com/multisalaoz/

A spasso con Willy
di Eric Tosti con . *Animazione* **15.10-17.10**

Miller's Girl
di Jade Halley Bartlett con Jenna Ortega, Dagmara Dominczyk. *Drammatico* **15.30-17.30-19.30-21.30**

Deadpool and Wolverine
di Shawn Levy con Ryan Reynolds, Hugh Jackman. *Azione* **15.20-18.00-20.35-21.40**

Inside Out 2
di Kelsey Mann con . *Animazione* **14.20-16.25-18.30-20.35**

Twisters
di Lee Isaac Chung con Daisy Edgar-Jones, Glen Powell. *Azione* **16.40-19.10**

The Well
di Federico Zampaglione con Lauren LaVera, Claudia Gerini. *Horror* **22.40**

Il magico mondo di Billie
di Francesco Cinquemani con Alec Baldwin. *Commedia* **14.40**

Borderlands
di Eli Roth con Cate Blanchett. *Azione* **16.00-18.10-20.35-22.40**

Alien: Romulus
di Fede Alvarez con Isabela Merced. *Horror* **15.10-17.40-19.10-20.10-21.40-22.40**

Le Avventure di Jim Bottone
di Dennis Gansel con Solomon Gordon, Henning Baum. *Avventura* **14.30-16.50**

Trap
di M. Night Shyamalan con Josh Hartnett, Ariel Donoghue. *Horror* **15.00-17.40-20.20-22.40**

Ricomincio da Taaac!
di Pietro Belfiore, Davide Bonacina, Andrea Fadenti, Andrea Mazzarella, Davide Rossi con Germano Lanzoni, Valerio Airò. *Commedia* **20.40-22.40**

CIPIESSE ARENA DEL CENTRO
Via Nino Bixio (Scuole Elementari Calini) - 030/2791881 - 335/462482 www.cipiesse-bs.it

Cattiverie a domicilio
di Thea Sharrock con Olivia Colman, Jessie Buckley. *Commedia* **21.00**

Capriolo

GEMINI
Via Palazzolo, 66 - 030/7460530 www.multisalagemini.it

Deadpool and Wolverine
di Shawn Levy con Ryan Reynolds, Hugh Jackman. *Azione* **17.00-21.30**

Trap
di M. Night Shyamalan con Josh Hartnett, Ariel Donoghue. *Horror* **19.00-21.00**

Borderlands
di Eli Roth con Cate Blanchett, Haley Bennett. *Azione* **19.40**

Alien: Romulus
di Fede Alvarez con Isabela Merced, Cailee Spaeny. *Horror* **17.00-21.30**

Inside Out 2
di Kelsey Mann. *Animazione* **17.00-19.50**

Darfo Boario Terme

MULTISALA GARDEN MULTIVISION
Piazza Medaglie d'oro, 2 - 0364/529101 - www.multisalegarden-iride.it

Deadpool and Wolverine
di Shawn Levy con Ryan Reynolds, Hugh Jackman. *Azione* **16.00-18.30-21.00**

Trap
di M. Night Shyamalan con Josh Hartnett, Ariel Donoghue. *Horror* **17.00-19.00-21.00**

Borderlands
di Eli Roth con Cate Blanchett, Haley Bennett. *Azione* **21.00**

Alien: Romulus
di Fede Alvarez con Isabela Merced, Cailee Spaeny. *Horror* **16.00-18.30-21.00**

Inside Out 2
di Kelsey Mann. *Animazione* **16.00-18.30**

Desenzano del Garda

SALA PAOLO VI
Vicolo Oratorio, 19 (Via Annunciata, 32)

Riposo

Edolo

SAN GIOVANNI BOSCO
Via Roma, 3 - 0364/71158 - www.facebook.com/CinemaTeatroS.G.BoscoEdolo/

Fly Me to the Moon - Le due facce della Luna
di Greg Berlanti con Scarlett Johansson. *Commedia* **21.00**

Erbusco

ARCADIA ERBUSCO
Via Rovato, 44 - 030/7717611 www.arcadiacinema.com/

Ricomincio da Taaac!
di Pietro Belfiore, Davide Bonacina, Andrea Fadenti, Andrea Mazzarella, Davide Rossi. *Commedia* **20.00-21.00**

Deadpool and Wolverine
di Shawn Levy con Ryan Reynolds, Hugh Jackman. *Azione* **17.10-19.50-22.15**

Trap
di M. Night Shyamalan con Josh Hartnett, Ariel Donoghue. *Horror* **17.30-20.15-22.30**

Borderlands
di Eli Roth con Cate Blanchett, Haley Bennett. *Azione* **17.20-20.10-22.40**

Alien: Romulus
di Fede Alvarez con Isabela Merced, Cailee Spaeny. *Horror* **17.40-21.00-22.20**

Inside Out 2
di Kelsey Mann. *Animazione* **17.00**

Rezzato

CIPIESSE ARENA CORTILE SCUOLE TITO SPERI
Via Leonardo da Vinci, 48 - 030/2791881 - 335/462482 - www.cipiesse-bs.it

Challengers
di Luca Guadagnino con Zendaya, Mike Faist. *Drammatico* **21.00**

Temù

ALPI
Via Saletti, 40 - 0364/906397 www.cinemaalpi.it/

Inside Out 2
di Kelsey Mann. *Animazione* **16.00**

Ricomincio da Taaac!
di Pietro Belfiore, Davide Bonacina, Andrea Fadenti, Andrea Mazzarella, Davide Rossi con Germano Lanzoni, Valerio Airò. *Commedia* **18.15**

La Storia della Principessa Splendente
di Isao Takahata. *Animazione* **21.00**

Televisione Brescia

Programmi di lunedì

Rai Uno

8.35 TgUnoMattina Estate *Inf.*
8.55 Tg1 L.I.S. *Informazione*
9.00 UnoMattina Estate *Informazione*
11.30 Le cartoline di Camper in viaggio *Documenti*
12.00 Camper *Attualità*
13.30 Tg1 *Informazione*
14.05 Che Dio ci aiuti *Telefilm*
16.05 Estate in Diretta *Attualità*
16.50 Che tempo fa *Informazione*
16.55 Tg1 *Informazione*
18.45 Reazione a Catena *Quiz*
20.00 Tg1 *Informazione*
20.30 Techetechetè *Varietà*

21.25 Nero a metà
Telefilm. Un ragazzo con evidenti segni di pestaggio si presenta in commissariato...

23.30 Cronache criminali *Documenti*
23.55 Tg1 Sera *Informazione*
0.40 Sottovoce *Documenti*

Rai Due

11.10 Tg Sport *Informazione sportiva*
11.20 La nave dei sogni *Telefilm*
13.00 Tg2 *Informazione*
13.30 Tg2 Estate con Costume *Informazione*
13.50 Tg2 Medicina 33 *Informazione*
14.00 Squadra Speciale Cobra 11 *Telefilm*
15.30 Squadra Speciale Colonia *Telefilm*
16.20 Hotel Portofino *Telefilm*
18.15 Tg2 L.I.S. *Informazione*
18.20 Tg2 *Informazione*
18.35 Tg Sport *Informazione sportiva*
19.00 N.C.I.S. Los Angeles *Tf*
19.40 S.W.A.T. *Telefilm*
20.30 Tg2 *Informazione*

21.00 CSI: Vegas
Telefilm. La terza stagione della serie tv sequel di "CSI - Scena del crimine"

23.15 90°... del Lunedì *Informazione sportiva*
0.25 The Net *Telefilm*
2.10 Lasciami per sempre *Film*

Rai Tre

12.15 Quante storie *Doc.*
13.15 Passato e Presente *Documenti*
14.00 Tg Regione *Informazione*
14.20 Tg3 *Informazione*
14.50 TgR Piazza Affari *Inf.*
15.00 Tg3 LIS *Informazione*
15.10 In Cammino - Tra Arte e Fede *Documenti*
16.00 Di là dal fiume e tra gli alberi *Documenti*
16.50 Overland - Pakistan: ai piedi dei giganti della Terra *Documenti*
18.00 Geo Magazine *Doc.*
19.00 Tg3 *Informazione*
19.30 Tg Regione *Informazione*
20.00 Blob *Attualità*
20.20 Caro Marziano *Attualità*
20.45 Le storie di Un posto al sole *Soap*

21.20 La Grande Opera all'Arena di Verona: Turandot
Show. L'opera di G. Puccini

23.30 Tg3 Sera *Informazione*
23.45 O anche no *Varietà*
0.30 Sorgente di vita *Documenti*

Rete 4

7.45 La ragazza e l'ufficiale *Soap*
8.45 Love is in the air *Soap*
9.45 Everywhere I go Coincidenze d'amore *Soap*
11.55 Tg4 *Informazione*
12.20 Detective in corsia *Telefilm*
14.00 Lo sportello di Forum *Varietà*
15.30 Diario del giorno *Informazione*
16.45 Harry Wild La signora del delitto *Telefilm*
18.55 Tg4 *Informazione*
19.35 Terra amara *Soap*
20.30 4 di sera *Informazione*

21.25 Vi presento Joe Black
Film. Drammatico (Usa, 1998). Cast: Brad Pitt, Anthony Hopkins, Claire Forlani

0.55 Amori e incantesimi *Film*
1.15 Tgcom24 breaking news *Informazione*
1.20 Meteo *Informazione*

Canale 5

7.55 Tg5 *Informazione*
8.40 Morning news *Informazione*
10.50 Tg5 *Informazione*
10.55 Forum *Varietà*
13.00 Tg5 *Informazione*
13.40 Beautiful *Soap*
14.10 The family *Soap*
15.10 La promessa *Soap*
16.55 Pomeriggio Cinque *Attualità*
18.45 The Wall *Quiz*
19.55 Tg5 Prima pagina *Informazione*
20.00 Tg5 *Informazione*
20.35 Meteo *Informazione*
20.40 Paperissima sprint *Show*

21.20 Zelig
Show. Ritorna la grande comicità di Zelig. Conducono Claudio Bisio e Vanessa Incontrada

0.40 Tg5 Notte *Informazione*
1.10 Meteo *Informazione*
1.15 Paperissima sprint *Show*
2.00 Ciak speciale *Show*

Italia 1

10.30 C.S.I. New York *Telefilm*
12.25 Studio Aperto *Informazione*
13.05 Sport Mediaset *Informazione sportiva*
13.45 I Simpson *Cartoni*
15.05 I Griffin *Cartoni*
15.35 Magnum P.I. *Telefilm*
17.25 The Mentalist *Telefilm*
18.20 Studio Aperto Live *Informazione*
18.25 Meteo *Informazione*
18.30 Studio Aperto *Informazione*
18.55 Studio Aperto Mag *Informazione*
19.30 FBI: Most Wanted *Telefilm*
20.30 N.C.I.S. Unità anticrimine *Telefilm*

21.20 Chicago P.D.
Telefilm. Hope, una bambina di nove anni, entra al distretto con un biglietto...

23.05 Law & Order: Special Victims Unit *Telefilm*
0.00 Law & order: organized crime *Telefilm*

La7

7.00 Edicola *Informazione*
7.40 Tg La7 *Informazione*
7.55 Meteo La7 *Informazione*
8.00 Omnibus Dibattito *Attualità*
9.40 Coffee break *Attualità*
11.00 L'aria che tira *Attualità*
13.30 Tg La7 *Informazione*
14.00 Eden - Un pianeta da salvare *Documenti*
17.00 C'era una volta... Il Novecento *Documenti*
18.55 Padre Brown *Telefilm*
20.00 Tg La7 *Informazione*
20.35 In Onda *Attualità*
21.15 La mala - Banditi a Milano *Documenti*
1.00 Tg La7 Notte *Informazione*
2.15 In Onda *Attualità*
2.20 Camera con vista *Attualità*

TV8

7.30 Cucine da incubo *Show*
8.30 Quattro matrimoni *Show*
9.30 Tg News SkyTg24 *Informazione*
9.35 Quattro matrimoni *Show*
10.55 Tg News SkyTg24 *Informazione*
11.00 Bruno Barbieri - 4 Hotel *Show*
12.20 Alessandro Borghese 4 Ristoranti *Show*
13.40 Segreti che uccidono *Film*
15.30 Scintille sopra Brooklyn *Film*
17.15 10 passi dell'amore *Film*
19.00 Bruno Barbieri - 4 Hotel *Show*
20.20 Alessandro Borghese 4 Ristoranti *Show*
21.30 A testa alta *Film*
23.10 Snitch - L'infiltrato *Film*
1.20 Big Mama *Film*

Nove

6.00 Summer Crime Amore e altri delitti *Documenti*
6.50 Alta infedeltà *Show*
8.50 Alta infedeltà: nuovi modi di tradire *Show*
10.00 Alta infedeltà *Show*
12.00 Cash or Trash Chi offre di più? *Show*
14.10 Cronache criminali *Documenti*
16.20 Ombre e misteri *Documenti*
18.05 Little Big Italy *Show*
19.25 Cash or Trash Chi offre di più? *Show*
21.25 Karate Kid III La sfida finale *Film*
23.35 Cash or Trash *Show*
1.35 Naked Attraction Italia *Reality*
4.20 Naked Attraction UK *Reality*

Rai 4

7.30 MacGyver *Telefilm*
8.15 Blood & Treasure *Telefilm*
8.55 Last Cop L'ultimo Sbirro *Telefilm*
10.25 Senza Traccia *Telefilm*
11.55 Bones *Telefilm*
13.25 Criminal Minds *Telefilm*
14.10 Resurrection *Film*
16.00 Blood & Treasure *Telefilm*
16.45 MacGyver *Telefilm*
17.35 Last Cop L'ultimo Sbirro *Telefilm*
19.05 Bones *Telefilm*
20.35 Criminal Minds *Telefilm*
21.20 Lionheart Scommessa vincente *Film*
23.10 Warrior *Telefilm*
0.55 Anica appuntamento al cinema *Rubrica*
1.00 Criminal Minds *Telefilm*
1.50 Wake Up – Il risveglio *Film*

Iris

6.55 Ciaknews *Informazione*
6.55 Kojak *Telefilm*
7.40 Walker Texas Ranger *Telefilm*
8.30 7 donne d'oro contro due 07 *Film*
10.25 Michael collins *Film*
13.00 L'isola dell'ingiustizia Alcatraz *Film*
15.25 I temerari *Film*
17.40 L'inventore di favole *Film*
19.40 Kojak *Telefilm*
20.30 Walker Texas Ranger *Telefilm*
21.05 Frequency - Il futuro è in ascolto *Film*
23.20 Mad Max oltre la sfera del tuono *Film*
1.20 Note di cinema *Show*
1.25 I temerari *Film*
3.05 Ciaknews *Informazione*
3.10 L'inventore di favole *Film*

La5

6.50 Una vita - L'album dei ricordi *Soap*
7.35 Forum *Varietà*
9.25 Lo sportello di Forum *Varietà*
11.05 La promessa *Soap*
12.20 Beautiful *Soap*
12.35 My home my destiny *Soap*
13.40 Angelo nero *Telefilm*
15.50 La figlia del Maharajah *Telefilm*
18.00 My home my destiny *Soap*
19.05 The family *Soap*
20.05 Endless love *Soap*
21.10 Yoga radio Bruno estate *Show*
0.05 Un'altra verità *Telefilm*
1.20 La figlia del Maharajah *Telefilm*
3.00 Angelo nero *Telefilm*
4.25 Una vita - L'album dei ricordi *Soap*

Cielo

8.50 Love it or List it Prendere o lasciare *Show*
10.50 Tg News SkyTg24 *Informazione*
10.55 Cuochi d'Italia *Show*
11.55 MasterChef Italia *Show*
16.15 Fratelli in affari *Show*
17.10 Buying & Selling *Show*
18.05 Love It or List It Australia *Show*
19.00 Fratelli in affari: una casa è per sempre *Show*
19.55 Affari al buio *Show*
20.25 Affari di famiglia *Show*
21.20 Io, lui, lei e l'asino *Film*
23.10 Ina: L'esploratrice del porno *Documenti*
0.10 Love Jessica *Documenti*
1.10 Flesh Air - Sexy Girls Hot Cars *Show*
2.10 Le ragazze dell'est Tra sogno e realtà *Doc.*

Focus

11.00 Ingegneria xxl China edition *Documenti*
12.00 I maya - Ascesa e caduta di una civiltà *Documenti*
13.00 Monti selvaggi *Doc.*
14.00 Natura - Meraviglie senza tempo *Doc.*
14.45 Lo sapevi che? *Show*
15.00 Segreti nel ghiaccio *Documenti*
17.00 Ingegneria perduta *Documenti*
18.00 Fuori le prove! Indagini ai confini della realtà *Documenti*
20.00 Unearthed - La storia dalle fondamenta *Doc.*
21.05 I grandi misteri della Bibbia *Documenti*
23.00 Lo sapevi che? *Show*
23.15 Transatlantici: storia e segreti dei giganti del mare *Documenti*

Lettere

Il depuratore del Garda

I bizantinismi politici e l'urgenza di fare chiarezza

Gentile direttore, una riflessione in merito alle dichiarazioni del vice presidente del Consiglio provinciale e capogruppo delle Lega, Massimo Tacconi. Attraverso alcune interviste rilasciate ai media locali e riprese poi sul suo profilo Facebook, Tacconi parla anche della questione del mega collettore fognario del Garda che dovrebbe veder realizzati due mega depuratori a Gavardo e Montichiari, un'opera priva di fondi e dall'incerta (per essere gentili) utilità per la salute del lago e dalla conclamata inutilità per il fiume Chiese. Come riportato dalla stampa, il vice presidente, dichiara che sulla questione del progetto «dobbiamo dare una risposta ai cittadini» senza però indicare di quali cittadini stia parlando perchè, appare evidente a tutti, le risposte che chiedono i cittadini del fiume Chiese (e non solo) non sono le stesse che si aspettano i cittadini (o meglio, gli amministratori) gardesani. Quindi il vice presidente Tacconi a chi si rivolge? Aggiunge poi che «La Provincia ha dato indicazioni chiare: è una infrastruttura che serve al nostro lago». Questo non è vero. La Provincia non ha mai detto che quest'opera serve, anzi spero che il vice presidente si ricordi di come si è espressa la «sua» Provincia nella «mozione Sarnico» e del suo importante contenuto ovvero che i depuratori vanno fatti «in casa di chi li usa» e che Acque Bresciane (non la Provincia), ha individuato come sede gardesana dell'unico depuratore da realizzare proprio Esenta di Lonato e non Gavardo e Montichiari. Certo, la posizione del suo partito non è sempre stata «granitica» sulla questione, visto che poi, quando ci fu da votare la «mozione Almici», rappresentante del centrodestra in Consiglio provinciale, a luglio 2021, una mozione che esprimeva la ferma contrarietà alla nomina del Commissario Straordinario e chiedeva allo stesso il rispetto della volontà del Consiglio provinciale contenuta nella «mozione Sarnico», la Lega tenne una posizione da far impallidire, uscendo dall'aula al momento del voto. Non un bel segnale verso i propri elettori, del fiume Chiese e del Garda, che avrebbero avuto tutto il diritto di sapere cosa ne pensassero i loro rappresentanti del contenuto della «mozione Almici». Il vice presidente Tacconi aggiunge anche che «spetta al Commissario riuscire a trovare la tempistica utile per realizzare l'infrastruttura». Quale infrastruttura? Quella scelta dal commissario Visconti, ovvero con i depuratori a Gavardo e Montichiari, o quella «scelta» dalla Provincia di Brescia con la «mozione Sarnico» e quindi Esenta? Dato che in Regione Lombardia e a Roma governa una maggioranza di centrodestra di cui la Lega fa parte e che a breve ci dovrebbero essere le elezioni del Consiglio provinciale, sarebbe opportuno che il capogruppo della Lega chiarisse in modo chiaro e univoco la propria posizione ovvero che rispondesse a questa domanda: nel caso di vittoria in Consiglio provinciale del centrodestra, la Lega è intenzionata a chiedere alla Regione e al Governo il rispetto della «mozione Sarnico» con localizzazione dei depuratore sul territorio gardesano oppure chiederà al nuovo commissario straordinario di procedere con l'attuale progetto da 300 milioni di euro con i depuratori a Gavardo e Montichiari? Il tempo dei bizantinismi politici è finito e, come detto, su questo argomento i cittadini e noi con loro, chiediamo risposte chiare e univoche, le attendiamo, dalla Lega e da tutti i candidati a sedere in Consiglio provinciale.

Ingegner Filippo Grumi
Presidente Comitato Gaia

Ferragosto / 1

Nave, giornata caratterizzata dai ricordi dei bei tempi

Gentile direttore, un Ferragosto di ricordi. È stata buona, dati i tempi, la partecipazione alla santa messa di Ferragosto, dedicata all'Assunzione della Beata Vergine Maria, nella chiesa parrocchiale di San Francesco a Muratello di Nave. Il ricordo è andato a quando, in quella contrada, la funzione religiosa veniva celebrata alla Santella della Madonnina, cappella pregevole collocata su uno dei primi tornanti della salita verso la Maddalena. Era un rito che si tramandava nel tempo, assai frequentato, con gratitudine, da chi aveva apprezzato il gesto di chi aveva voluto erigere quel tabernacolo e la nicchia che conteneva la Vergine Maria e la solerzia di chi teneva curato quell'ambiente tutto l'anno. Dopo aver partecipato alla funzione religiosa molte famiglie salivano e si sparpagliavano nelle tante «casine» in Maddalena; si sentivano in ogni angolo le risate e i giochi dei ragazzi e dei grandi, il sentore d'arrosto che permeava l'ambiente montano, a volte il rumore delle bocciate e i canti che salivano, credo, dopo abbondanti libagioni! Bei tempi, splendido modo di godere del Ferragosto e condividerlo con amici e parenti. Una volta tanto la «casina» era dedicata allo svago e ai piaceri della tavola in compagnia, mentre, per tanti mesi, era il simbolo della cura ai marroni e del lavoro che caratterizzava questa tradizione. Il marrone, quel «pane dei poveri» che alimentava famiglie intere! Il pensiero e un augurio speciale vanno a Roberto Nicolini, uno di questi «personaggi» capaci di lavorare tanto e aiutare il prossimo in ogni circostanza: giace in un letto d'ospedale e siamo davvero in tanti ad augurargli di tornare presto in salute e in famiglia!

Paolo Ortolani
Nave

Ferragosto / 2

La nostalgia per lo stare insieme con semplicità

Egregio direttore, quando ci troviamo a vivere la giornata di Ferragosto molti di noi, che sono più anziani, ricordano non senza una certa nostalgia i tempi passati, quando questa ricorrenza era a lungo attesa, perché significava una scampagnata in famiglia, in cui il piatto forte era rappresentato da un'anguria di dimensioni da soddisfare tutta l'allegra brigata e qualche gioco da fare tutti assieme con un premio, semplice ma di valore, per il vincitore. Le aspettative non erano certe quelle odierne, perché non ci si accontenta di del solo piacere di stare in compagnia: oggi contano molto di più la musica e qualche ballo di ultima generazione, dimenticando magari il piacere di stare insieme nel vero senso della parola.

Luigi Cavalieri
Brescia

Una filosofa in ospedale

Intelligenze conosciute e ancora da scoprire

AURORA GHIROLDI*

Capita talvolta di complimentarci con una persona veloce nell'eseguire un calcolo o nel risolvere un problema matematico. Ugualmente possiamo manifestare apprezzamento dinnanzi a una persona che «intelligentemente» trova la soluzione a un'incomprensione sorta nel gruppo lavorativo. Ogni volta in cui pronunciamo questa parola, ci pare di far riferimento a un significato delineato e univoco. Ma non è così. Quando definiamo qualcuno o qualcosa «intelligente» comprendiamo con questo termine una quantità enorme, forse incommensurabile, di sfaccettature. L'intelligenza in termini teorici può essere riassunta come un complesso di facoltà che permettono di comprendere e spiegare la realtà, oltre a capacità di comunicare e di trovare strategie per adattarsi all'ambiente. Eppure, la scienza non ha ancora accettato una definizione univoca, anzi pare che andando avanti negli anni il cerchio si allarghi sempre di più fino a inglobare sfumature che un tempo non erano interpretate come fenomeni correlati all'intelligenza. Si ipotizza che non solo gli esseri umani siano dotati di intelligenza e che il rapporto tra intelligenza e coscienza sia, nonostante i progressi delle neuroscienze, ancora ampiamente insondato. In seguito ad alcune scoperte delle scienze biologiche anche piante o organismi unicellulari possono essere definiti «intelligenti» in quanto manifestano comportamenti complessi in relazione all'adattabilità ambientale. Del resto, nel mondo animale, basta pensare al rapporto che spesso si instaura con il proprio cane, quante volte abbiamo sentito dire: «Come è intelligente!». Oggi il concetto di intelligenza si sta ulteriormente ampliando anche in altre direzioni: quello delle macchine e dell'Intelligenza Artificiale. Alcuni studiosi sostengono che definire tutto intelligente non porti a comprendere che cosa l'intelligenza realmente sia, altri che è proprio ampliandone i significati che si potrà intuire che la nostra concezione dell'intelligenza è stata per secoli, se non errata, di certo ridotta. La difficoltà di trovare una definizione univoca proviene principalmente dalla quantità e diversità di significati che nei secoli sono stati attribuiti all'intelligenza. C'è l'intelligenza cognitiva, che rappresenta la capacità di risolvere problemi; l'intelligenza linguistica, di chi ha una mente particolarmente recettiva nell'apprendere le lingue; l'intelligenza logico-matematica, alla base dei procedimenti di schematizzazione; l'intelligenza spaziale che inerisce le arti figurative; l'intelligenza corporea, che si occupa della coordinazione del corpo; l'intelligenza musicale, che riconosce suoni e armonia; l'intelligenza relazionale per comprendere sé stessi e gli altri; l'intelligenza naturalistica, che aiuta a orientarsi nell'ambiente circostante e l'intelligenza esistenziale, cioè la capacità di porsi domande e di trovare risposte. Sono solo alcuni esempi, la punta dell'iceberg, ma chissà quanto ancora abbiamo da scoprire.

Aurora Ghiroldi è laureata in filosofia, collabora con gli istituti ospedalieri per progetti di comunicazione e bioetica

La foto del giorno

Friburgo, un maxi dipinto biodegradabile

Una foto scattata con un drone mostra un gigantesco dipinto di land art biodegradabile intitolato «Ponti?» dell'artista franco-svizzero Saype per celebrare il 125° anniversario del turismo friburghese ai piedi del ponte Poya, a Friburgo. L'affresco, raffigurante un bambino che costruisce un ponte con piccoli blocchi di legno, è stato realizzato utilizzando vernice ecologica composta da pigmenti a base di carbone, gesso, acqua e proteine del latte (Ape/Cirillo Zingaro).

Whatsapp

335.7751211

Leggo il programma della sindaca e vedo che manca qualsiasi accenno alle periferie che stanno degradando ogni giorno di più. Chi abita in via Trieste o a Costalunga non può vedere i quartieri periferici. Anche a Brescia c'è la casta del centro storico. Alessandro.

Qualcuno può obbligare la proprietà dei terreni di Cascina Passerini - zona Volta - a fare la disinfestazione contro le zanzare? Noi al Quartiere Bonoris siamo divorati anche se paghiamo di tasca nostra i trattamenti nei nostri giardini! Olga.

L'estrema destra rialza la testa, con tutto il suo corredo di svastiche, fasci, slogan e saluti romani. La sua natura non è cambiata: è fatta di violenza, intolleranza, intimidazioni e odio razziale! Basta leggere le cronache quotidiane. Questo in un Paese che ha l'antifascismo scritto nella Costituzione? Ghidini, Gambara.

Ed ecco che a Ferragosto è arrivato il viceministro Freni (della Lega) a rompere il tabù e dire: magari vi freghiamo anche la liquidazione. Quelli che non mettevano le mani nei portafogli degli italiani... Gino bresà.

Scie chilometriche sul paesello, verso nord 4 scie a formare 2 X, più a nord varie scie parallele fra loro, e arriverà la perturbazione prevista nel fine settimana! Hammer.

Bresciaoggi
Direttore Responsabile Massimo Mamoli
Vicedirettore Giulio Tosini

Società Athesis S.p.a.
Presidente Gian Luca Rana
Procuratore Andrea Pietro Faltracco

Direzione, Redazione, Amministrazione, Tipografia:
Via Eritrea 20/A-B - 25126 Brescia
Tel. (030) 2294.1 (18 linee)
Fax (030) 2294.229

Ufficio Abbonamenti:
Numero Verde 800.013.764
Tel. (030) 2294.260 - Fax (045) 9600.936
e-mail: abbonamenti@bresciaoggi.it
orario: dalle 9 alle 13 (orario estivo)
C.C. PT N. 11032257 intestato a
Soc. Athesis S.p.A. - Bresciaoggi
Bonifico Bancario a favore di
Soc. Athesis S.p.A. codice IBAN:
IT 80 Q 05034 11702 000000005082

Concessionaria pubblicità PubliAdige S.r.l.
Via Eritrea 20/A - Brescia
Tel. (030) 2911.211
Necrologie: Tel. (030) 2294.233
e-mail: necrologie@bresciaoggi.it

Pubblicità nazionale:
A. Manzoni & C. S.p.A. via Ferrante Aporti, 8
20139 Milano - Tel. (02) 574.948.02
www.manzoniadvertising.com

Responsabile del trattamento dei dati
(D. Lgs 196/03) è il Direttore Responsabile
ISSN digitale/smartphone: 2499-0620
ISSN sito web: 2499-6556

FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI GIORNALI
Reg. Trib. C.P. di Brescia n. 4/74 del 18/02/74

Centri stampa:
Centro Stampa Quotidiani
Via dell'Industria, 52
25030 Erbusco (BS)
Sigraf
Via Redipuglia, 77
24047 Treviglio (BG)

La tiratura di giovedì 15 agosto 2024 è stata di 7.948 copie

Agenda & Necrologie

Meteo

Sorge **6.21**
Tramonta **20.22**

Sorge **19.33**
Tramonta **2.44**

Temperature
22° | 31°

Sondrio
Varese
Lecco
Como
Bergamo
Monza Brianza
Brescia
MILANO
Lodi
Cremona
Pavia
Mantova

Oggi a Brescia
L'anticiclone africano Caronte non è più così saldo. Dopo una mattinata e un pomeriggio ancora soleggiato e asciutto su tutto il territorio regionale, entro sera il tempo è destinato a peggiorare, con piogge e temporali dai rilievi verso la pianura.

DATI A CURA DI iLMeteo
GRAFICA **WITHUB**

Numeri utili

GUARDIA MEDICA
NUMERO UNICO SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE Tel. 116117
Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 20 alle 8;
festivi e prefestivi 24 ore su 24
È possibile l'accesso diretto all'ambulatorio tutti i giorni dalle ore 20 alle 23.30; festivi e prefestivi dalle ore 8.30 alle 12 e dalle ore 13 alle 18.30.
Per info riguardo gli ambulatori dei vari distretti consultare il sito internet: https://www.ats-brescia.it/

Brescia
Via Trieste, 11
Farm. Schiavo **(fino alle 20)**
Brescia
Via delle Gabbiane, 7
Farm. Bravi **(notturno continuativo)**
Brescia
Via S. Zeno, 95
Farm. Bravi **(notturno continuativo)**
Brescia
Via Triumplina, 254
Farm. Vincoli **(notturno continuativo)**
Bagnolo Mella
Via Maestri del Lavoro
Farm. Comunale Bagnolo Mella Facchi
Cellatica
P.zza Martiri della Libertà, 3
Farm. Chimica Zanini del dott. Zanni
Collio
P.zza Zanardelli, 80
Farm. Gerola
Flero
P.zza IV Novembre, 8
Farm. Cavalli del dott. Cavalli
Lonato
Via Mantova, 36
Farm. Comunale Lonato S. Giovanni Battista
Mazzano
Via Brescia, 106/- MolinettoD
Farm. Ferrari **(notturno continuativo)**
Montichiari
Via Brescia, 149
Farm. Comunale Due Montichiari
Nave
Via Zanardelli, 57
Farm. Cortine
Paitone
Via Italia, 55/A
Farm. Paitone di Gibelli Alba e C.
Palazzolo sull'Oglio
Via G. Marconi, 41
Farm. Vallecamonica
Quinzano d'Oglio
Via Cavour, 14
Farm. Rabaioli
Rudiano
P.zza Martiri Libertà, 18
Farm. del Dott. Di Toma
Seniga
Via Umberto I, 13
Farm. Baldini
Sulzano
Via C. Battisti, 70
Farm. Festa
Tignale
Via XXXIV Maggio, 1
Farm. Frassine
Sonico
Via Nazionale, 48/E
Farm. Altavalle
Breno
Via Mazzini, 28
Farm. Minelli
Berzo Inferiore
Via Manzoni, 18
Farm. Valgrigna
Artogne
Via IV Novembre, 3
Farm. Gheza

Disponibilità del 18 agosto 2024
BRESCIA e BASSA
Clinica Vet. Croce Blu **030364221**
GARDA E VALSABBIA
Amb. Vet. Bidoia **3404628589**
VALLECAMONICA
Amb. Vet. di Costa Volpino **035972494**

ASL VALCAMONICA
Disponibilità dal 12 agosto al 18 agosto 2024
Zona 1 - 3204625966:
Dr.ssa Vettore **3338559192**
Zona 2 - 3204625982:
Dr. Giacomelli **33164583871**
Zona 3 - 3204625915:
Dr. Pizzini **3204625915**
Ospedale di Esine 0364 3691
Ospedale di Edolo 0364 7721
Segreteria Serv. vet. 0364 329415

Oroscopo

Ariete
21 marzo - 20 aprile
Frenate l'impazienza e usate la diplomazia se ci tenete a fare strada. In amore siete sospettosi.

Toro
21 aprile - 20maggio
Non scoraggiatevi per qualche insuccesso nel lavoro: vi servirà d'esperienza. In amore siete volubili.

Gemelli
21 maggio - 21 giugno
Cercate di spiegare bene il vostro punto di vista ai collaboratori. Un amore quasi inafferrabile.

Cancro
22 giugno - 22 luglio
Le iniziative di lavoro procedono a rilento anche per colpa vostra. Grandi affinità con un Leone.

Leone
23 luglio - 23 agosto
Se non siete soddisfatti nel lavoro aguzzate l'ingegno. In amore rischiate di soffrire.

Vergine
24 agosto - 22 settembre
Nel lavoro la mancanza di tempestività vi potrebbe procurare danni. In amore meno impulsività.

Bilancia
23 settembre - 22 ottobre
Qualcuno nei vostri colleghi cercherà di contestare il vostro punto di vista. Svolta in amore.

Scorpione
23 ottobre - 22 novembre
I perfezionismo è messo a dura prova dagli eventi. Qualcuno vi farà dimenticare una delusione.

Sagittario
23 novembre - 21 dicembre
L'obiettivo professionale si sta lentamente avvicinando. In amore avvertite una nota stonata.

Capricorno
22 dicembre - 20 gennaio
Avete ottime idee e buoni propositi: non potete che migliorare. In amore il peggio è passato.

Acquario
21 gennaio - 19 febbraio
Nella vostra professione finalmente avete le idee chiare. Infatuazione troppo pericolosa.

Pesci
20 febbraio - 20 marzo
Sfruttate al massimo le vostre intuizioni nella professione. In amore dovete fare un po' di autocritica.

È mancata all'affetto dei suoi dei suoi cari

SANTINA OLIVARI (Lina) ved. SANDONI
di anni 88

Ne danno il triste annuncio i figli Gianbattista e Giuseppe, le nuore Laura e Donika, i nipoti Sara, Bryan e Sofia.
I funerali seguiranno sabato 17 agosto alle ore 9.00 nella Parrocchia S. Angela Merici in S. Polo, partendo dalla casa funeraria La Cattolica, Via Papa Giovanni XXIII nr. 11 in Rezzato, indi proseguiranno per il Tempio crematorio.
La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico della Madonna del Corlo di Lonato per l'assistenza prestata.

S. Polo, 17 agosto 2024

O.F. La Cattolica
Rezzato - Nave
Tel. 030 2594462

Vittorio, Daniela, Grazia, Claudio, Beppe e Alessandro con le rispettive famiglie sono vicine a Gianbattista e Giuseppe e famigliari per la perdita della cara zia

LINA

Brescia, 17 agosto 2024

È mancata all'affetto dei suoi cari

EMILIA COFFANI in BRATTINI
di anni 84

Ne danno il triste annuncio il marito Angelo, le figlie Mariateresa e Silvia, il nipote Massimo e parenti tutti.
I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di S. Luigi Gonzaga sabato 17 agosto alle ore 10.30 partendo dall'obitorio della Poliambulanza alle ore 10.15, indi per il Tempio crematorio di S. Eufemia a Brescia.
La presente serve da partecipazione a ringraziamento.

Brescia, 17 agosto 2024

O.F. Zani Mauro
Brescia
Cell. 3358314061

È tornata alla Casa del Padre

ROSA ROSSI ved. BODEI (Rosi)
di anni 96

Con profondo dolore lo annunciano le figlie Marina e Gabriella con le rispettive famiglie, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 19 agosto, partendo dalla casa funeraria Coffani in via Brescia n.50 alle ore 8.45 per il Duomo di Montichiari.
Dopo il rito funebre si proseguirà per il cimitero di Montichiari.
Orari di visita: 8.30 - 12.00 e 14.30 - 19.00.
Si ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno alla cerimonia ed esprimeranno cordoglio e vicinanza.
La famiglia ringrazia i medici e tutto il personale della casa di riposo di Calcinato per le amorevoli cure ed assistenza prestate.

Montichiari, 17 agosto 2024

Partecipano al lutto:
- Alba, Valentina e Gianna Martinetti

O.F. Dino Coffani - Casa Funeraria
Dino e Cristian Coffani
Montichiari
Tel. 030961797 Cell. 03355463266

È mancato all'affetto dei suoi cari

ANGELO CARNEVALI
di anni 86

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Giuliana, la figlia Daniela con Daniele, i nipoti Matteo con Paola, Elisa con Mauro, i pronipoti Alice, Tommaso e Nicolò e parenti tutti.
Le esequie si svolgeranno lunedì 19 agosto alle ore 10.30 nella parrocchiale della Volta provenendo dalla camera ardente della Poliambulanza, indi proseguiranno per il cimitero della Volta in Brescia.
Grazie a tutti coloro che ci sono e saranno vicini.
Un grazie di cuore a Luca e Piter per le amorevoli cure e l'assistenza prestata.

Brescia, 17 agosto 2024

O.F. Public Relations Sola
Brescia
Tel. 0303532677

È mancata all'affetto dei suoi cari

MARIA ANGELA BREMBANI (Tata) in BOSCHI
di anni 62

Ne danno il triste annuncio il marito Giacomo, la figlia Debora con Anna, la mamma Carolina, i fratelli, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno sabato 17 agosto alle ore 10.00 presso la parrocchia di S. Stefano a Sale di Gussago, partendo dalla Fond. Richiedei alle ore 9.45, dopo le esequie si proseguirà per il Tempio crematorio.
Si ringraziano quanti parteciperanno al lutto.
Un particolare ringraziamento alle Dott.sse Anna Boschi e Giulia Schettino, a tutto il personale dell'Hospice della Fond. Richiedei per l'assistenza prestata.

Gussago, 17 agosto 2024

Partecipano al lutto:
- Famiglia Falcone

O.F. La Stella Srls
Gussago
Cell. 337671975

È mancato all'affetto dei suoi cari

GIACOMO GARZETTI
di anni 86

Addolorati ne danno il triste annuncio i fratelli Giuseppe, Pasqua, Domenico, Marì, Lucia, Pierina e Veronica, i cognati, la cognata, tutte le famiglie Marella, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 17 agosto alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di Calcinato, partendo dall'abitazione in Via Della Filanda n. 19.
Dopo le esequie il caro Giacomo sarà Tumulato nel Cimitero di Calcinato.
Per volontà della Famiglia niente fiori ma eventuali donazioni al Soccorso Pubblico di Calcinato. IBAN: IT 05 S 08676 54171 000000102800.
Un particolare ringraziamento ai medici ed a tutto il personale della Casa di Riposo di Calcinato per le amorevoli cure ed assistenza prestate.

Calcinato, 17 agosto 2024

O.F. Pastori Srl
Calcinato
Cell. 3383656217

È mancato all'affetto dei suoi cari

MARIO FILIPPINI
di anni 73

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosanna, il figlio Roberto con la moglie Paola e l'amata nipote Emma, il figlio Marco, la sorella Mariaterresa, cognate, cognato, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Castegnato lunedì 19 agosto alle ore 10.30 partendo dall'obitorio della Fondazione Richiedei di Gussago alle ore 10.15, indi per il tempio crematorio di S. Eufemia in Brescia.
La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
Un particolare ringraziamento al reparto Oncologico della Fondazione Poliambulanza di Brescia, al reparto di Medicina Generale del S. Raffaele di Milano e al personale Hospice della Fondazione Richiedei di Gussago per l'assistenza e le cure prestate.

Castegnato, 17 agosto 2024

O.F. Zani Mauro
Brescia
Cell. 3358314061

È tornato alla Casa del Padre

RUGGERO VALLINI
di anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosanna, i figli Dario e Marta, il fratello Federico, le cognate Marina ed Emilia, i nipoti e parenti tutti.
I funerali saranno celebrati nella parrocchiale S. Maria Assunta a Bione Pieve sabato 17 agosto alle ore 17.00, partendo dalla casa funeraria Gabusi & Zani in via Lumezzane, 52 a Sabbio Chiese alle ore 16.45, proseguendo poi per il cimitero locale.
Le visite presso la casa funeraria sono consentite dalle ore 8.00 alle ore 20.00.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale medico, infermieristico e ausiliario dell'Hospice di Nozza per l'assistenza e le cure prestate.
La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

Sabbio Chiese - Bione, 17 agosto 2024

O.F. Gabusi e Zani Snc
Vestone
Tel. 036581731
Cell. 3392331875

Estrazioni Lotterie

***CONCORSI** di venerdì 16 agosto 2024*

SUPER ENALOTTO estrazione n.129

1 6 13 20 73 85
11 Numero Jolly **73** Super Star

Montepremi		**65.010.758,96**
6 punti	-	-
Jackpot		61.276.509,56
5+1 punti	1	**485.452,42**
5 punti	8	**19.604,81**
4 punti	1.082	**149,91**
3 punti	32.422	**14,90**
2 punti	394.564	**5,00**
5 stella	-	-
4 stella	4	**14.991,00**
3 stella	158	**1.490,00**
2 stella	1.920	**100,00**
1 stella	8.894	**10,00**
0 stella	15.970	**5,00**

LOTTO estrazione n. 130

Bari	6	45	54	83	84
Cagliari	69	59	10	25	31
Firenze	67	59	84	65	70
Genova	33	89	1	54	35
Milano	6	27	8	64	51
Napoli	14	31	4	76	47
Palermo	53	82	68	5	57
Roma	2	36	82	28	27
Torino	10	25	71	76	65
Venezia	88	8	9	76	60
Nazionale	81	56	52	1	39

DIECI E LOTTO estrazione n. 130

2 6 8 10 14 25 27 31 33 36
45 53 54 59 67 69 82 84 88 89
6 Numero oro **45** doppio oro

Necrologie

È mancata all'affetto dei suoi cari

ROSANNA DELMENICO in SCALVINI (Rosy)

di anni 73

Ne danno il doloroso annuncio il marito Alessandro, i figli Sara con Davide, Silvio e gli adorati nipoti Giorgio e Nicolò.
I funerali si svolgeranno oggi alle ore 10.30 nella parrocchia di San Giulio Prete Villaggio Sereno partendo dagli Spedali Civili di Brescia e proseguiranno per il Tempio crematorio di Sant'Eufemia.
Si ringraziano quanti prenderanno parte a al lutto.

Villaggio Sereno, 17 agosto 2024

O.F. Gabossi
Brescia
Tel. 0303731858

È mancato all'affetto dei suoi cari

GIUSEPPE CAMPAGNARO

di anni 92

Ne danno il triste annuncio la moglie Aldina i figli Paolo, Claudio e Carla con le rispettive famiglie.
I funerali seguiranno oggi sabato alle ore 10.30 nella Basilica S. Maria Assunta in Botticino Sera, partendo dalla casa funeraria La Cattolica Via Papa Giovanni XXIII nr.11 in Rezzato indi proseguiranno per il cimitero di Resana (TV).
La presente serve da partecipazione e ringraziamento

Botticino Sera, 17 agosto 2024

O.F.La Cattolica
Rezzato - Nave
Tel. 030 2594462

Le figlie Annamaria con Francesco, Luciana con Giuseppe, Angiolina con Flavio, Giovanna con Giuseppe, i nipoti Luca, Francesca, Paola, Silvia, Nicoletta e Alessia, gli adorati pronipoti, il cognato Vittorio, unitamente ai parenti tutti annunciano a funerali avvenuti la scomparsa della cara mamma

CATERINA COBELLI ved. DELBARBDA (Cati)

di anni 98

Si ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al lutto.

Palazzolo s/O, 17 agosto 2024

O.F. Dead Service Srl
Palazzolo s/O
Tel. 0307300413
Cell. 3489610000

È mancato all'affetto dei suoi cari

PASQUALE MAGGI

di anni 90

Ne danno il triste annuncio i nipoti Paolo e Roberto con le rispettive famiglie, i cugini, gli amici e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì 19 agosto alle ore 15.00 nel Duomo di Salò partendo dalla Domus Funeraria Rodella in via Bezzecca n.10 in Salò.
Dopo il rito funebre il caro Pasquale verrà inumato nel cimitero di Salò.
Orario visite dalle ore 8.00 alle ore 20.00.
Un particolare ringraziamento ai medici e personale della RSA Fondazione Città di Salò per le cure prestate.
Per espressa volontà della famiglia niente fiori ma offerte per Caritas Solidale Salò.

Salò, 17 agosto 2024

O.F. Rodella
Salò
Tel. 036541552

La moglie Marilucy, i figli Flavio, Manuela con Martin, i nipoti Nicola e Cecilia, la sorella Susanna e famigliari tutti annunciano con immenso dolore la perdita del caro

DANIELE PELIZZARI

di anni 77

Il funerale avrà luogo lunedì 19 agosto alle ore 10.00 nella chiesa parrocchiale di S.G. Battista in Lumezzane Pieve, partendo dalla sala del commiato Benedini di via De Gasperi n.14 in Lumezzane Piatucco, indi per il Tempio Crematorio.
Corteo con mezzi propri.
Orario di visita dalle 8.30 alle 20.00.
La veglia di preghiera verrà celebrata domenica alle ore 17.00.
Si ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno al nostro dolore.

Lumezzane Pieve, 17 agosto 2024

O.F.Benedini Srl
Lumezzane
Tel. 030 8920877

È mancato all'affetto dei suoi cari

GIOVANNI LORENZI

di anni 64

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Fiorella, le figlie Lorena con Alessandro e l'amato nipote Gioele, Cristiana, i fratelli Tiziana, Alberto e Gaetano, il cognato, le cognate, i nipoti, Valentina e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 17 agosto partendo dalla casa funeraria Coffani in via Brescia n. 50 alle ore 9.15 per la Parrocchia di Borgosotto.
Dopo il rito funebre si proseguirà per il Tempio crematorio.
Orario visite 8.30-12.00 e 14.30-19.00.
Si ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno alla cerimonia ed esprimeranno cordoglio e vicinanza.

Montichiari, 17 agosto 2024

O.F.Dino Coffani - Casa Funeraria
Dino e Cristian Coffani
Montichiari
Tel.030961797 Cell.03355463266

È improvvisamente mancata la nostra cara

LUIGIA GARDA ved. GATTA

di anni 93

Ne danno il doloroso annuncio i figli Marie Christine e Jean René con Rosanna, i nipoti Michel, Manuel, Thomas e Federico, la sorella Augusta, nipoti con parenti tutti.
La nostra cara riposa presso la casa funeraria L'AltraRiva in via Roma 42 a Gardone Val Trompia, orario di visita dalle ore 9.30 alle ore 19.00.
I funerali seguiranno sabato 17 agosto alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Zanano.
Indi si proseguirà per il cimitero locale.
Si ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno al lutto.

Zanano, 17 agosto 2024

O.F. Brunori Srl
Gardone Val Trompia
Tel.00308912256
Cell.3295937136
Cell.3481499899

È mancato all'affetto dei suoi cari

VINCENZO APOSTOLI

di anni 91

Ne danno il triste annuncio il figlio Oliviero, la nuora Vincenza, il nipote Michele con Marialuisa.
I funerali seguiranno lunedì 19 agosto alle ore 9.00 nella Basilica S. Maria Assunta in Botticino Sera, partendo dalla casa funeraria La Cattolica, Via Papa Giovanni XXIII NR. 11 in Rezzato indi proseguiranno per il Tempio Crematorio.
La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

Botticino Sera, 17 agosto 2024

O.F.La Cattolica
Rezzato - Nave
Tel. 030 2594462

I figli Luciana con Alfonso, Sergio con Lorena, i nipoti Roberto, Claudio, Stefano, Valentina, gli adorati pronipoti, le sorelle, i fratelli, i cognati, le cognate, unitamente ai parenti tutti annunciano con immenso dolore la scomparsa della cara

LUCIA MICHELETTI ved. BARÈ

di anni 88

I funerali si svolgeranno sabato alle ore 15.00, partendo dalla casa funeraria Lumensana Domus Pacis, in via Madre Seneci n.1, per la chiesa parrocchiale di S. Apollonio in Lumezzane, indi per il cimitero Unico.
Un grazie di cuore al personale della Casa di Riposo Le Rondini di Lumezzane per le amorevoli cure prestate.
Servizio navetta gratuito, su prenotazione telefonica, per le visite alla cara Lucia.
Si ringraziano tutti coloro che parteciperanno al lutto.

Lumezzane, 17 agosto 2024

O.F. Dead Service Srl
Lumezzane S.S.
Tel. 0307300413

"Non temere, io ti ho creato, ti ho chiamato per nome: Tu mi appartieni." (Isaia 43,1)

La nostra cara

GIULIANA ZENTI SANGALLI

è entrata nella Vita senza fine.
Lo annunciano Stefano, Maria, Luisa, Sandra e gli amati nipoti Diego, Chiara e Claudio.
I funerali si svolgeranno sabato 17 agosto alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di S. Maria Immacolata (Pavoniana), partendo dall'obitorio della Domus Salutis, indi per il Tempio Crematorio.
Un grazie di cuore a Natalia e a tutto il personale CP - DOM e Hospice sez. A della Domus Salutis, per le amorevoli cure prestate.
Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che prenderanno parte al lutto.

Brescia, 17 agosto 2024

O.F. Dead Service Srl
Palazzolo s/O
Tel. 0307300413 Cell. 3489610000

È mancato all'affetto dei suoi cari

BATTISTA GHIRARDI

di anni 86

Ne danno il triste annuncio la moglie Ombretta Mora, i figli Antonio e Sergio, le nuore, i nipoti, i pronipoti, le sorelle, il fratello, cognati, cognate e parenti tutti.
Un particolare ringraziamento ai medici e personale di Villa Barbarano per l'assistenza e le cure prestate.
I funerali si svolgeranno nella chiesa di Soprapont sabato 17 agosto alle ore 14.00 partendo dalla Casa Funeraria Domus Aurora in via U. Vaglia, 4 a Gavardo alle ore 13.50, dopo le esequie si proseguirà per il cimitero locale.
Le visite sono consentite dalle 8.00 alle 20.00.
Si ringraziano tutti coloro che parteciperanno al lutto della famiglia.

Gavardo, 17 agosto 2024

O.F. Matteo e Marco Massolini.
Gavardo
Tel. 0365 31148

È mancato all'affetto dei suoi cari

CARLO DONATI

di anni 65

Lo ricorderanno sempre con affetto il fratello Stefano con Lucia, l'adorata nipote Giulia con Enzo, cugini, parenti e amici.
Il caro Carlo riposa presso la Sala del commiato dei servizi funebri Pedrotti a Edolo in Via Gelpi n 65 aperta dalle 9.00 alle 12.00.
I funerali avranno luogo nella chiesa di S. Giovanni in Edolo sabato 17 agosto alle ore 14.30 terminata la cerimonia proseguirà per il cimitero.
Un particolare ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico dell'RSA Fondazione Giamboni di Edolo per l'assistenza e le cure prestate.
La famiglia ringrazia tutti coloro che parteciperanno al rito religioso.

Edolo, 17 agosto 2024

O.F. Pedrotti Srl
Sonico
Cell. 3408506446 - 3465917028

È entrata nella luce infinita

VIRGINIA FREGONI ved. MASSOLINI

di anni 101

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio Ferruccio, il nipote Alberto con Eleonora, i pronipoti Margherita e Edoardo, nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno in Villanuova sul Clisi sabato 17 agosto alle ore 16.00 partendo dalla Maison Funebre Camelia via Cavour, 5 Villanuova sul Clisi alle ore 15.50 per la chiesa arrocchiale.
Il rito funebre si concluderà nel cimitero locale.
Le visite sono consentite dalle ore 8.00 alle ore 20.00.
Un particolare ringraziamento a tutte le persone che le hanno voluto bene.
Si ringraziano tutti coloro che parteciperanno al lutto.

Villanuova s/C, 17 agosto 2024

O.F. Camelia Snc
Villanuova Sul Clisi
Cell. 3498460607

È mancata all'affetto dei suoi cari

MARIA BECCALOSSI ved. BETTINI

di anni 87

Ne danno il triste annuncio la cognata Rinì, i nipoti con le rispettive famiglie e parenti tutti.
I funerali avranno luogo nella parrocchia di Fenili Belasi sabato 17 agosto alle ore 16.30 partendo in machina alle 16.20 dall'abitazione in via Trento, 57, indi si proseguirà per il cimitero di Fenili Belasi.
Un ringraziamento alla signora Oxana e a tutto il personale della R.S.A. Giroldi Forcella Ugoni di Pontevico
in particolare al personale del reparto Ciclamino e a Rosa, Mara e Michela.
La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

Fenili Belasi di Capriano del Colle, 17 agosto 2024

O.F. Rovaris Snc
Bagnolo Mella
Cell. 336410986

I mercoledì di **Bresciaoggi**

Segui tutte le news su bresciaoggi.it

Matt The Farmer
STATO BRADO
IL CONTADINO DIGITALE

Matteo Fiocco (alias **Matt The Farmer**) classe 88, è un content creator italiano attivo sui social in particolare nel mondo dell'agricoltura.
Laureato in Scienze Religiose all'Università del Sacro Cuore di Brescia, all'attivo ha un libro scritto e pubblicato con Cairo Editore ed è da tre edizioni ospite fisso del programma "**È sempre mezzogiorno**" di Antonella Clerici trasmesso su Rai1.
Il progetto **Matt The Farmer** nasce circa 11 anni fa a Cellatica (BS), in **Franciacorta**, in un piccolo appezzamento di terreno abbandonato, con l'obiettivo di creare una fattoria domestica. L'intuizione è stata di raccontare tutto sin dall'inizio tramite l'uso dei social, in particolare con la pubblicazione di **video settimanali** su Youtube. Quello che era incominciato come hobby nel giro di pochi anni si è trasformato in un diario di viaggio condiviso con milioni di persone (all'attivo solo sul canale Youtube più di 1800 video e 455.000 iscritti) e i semplici spettatori si sono uniti nella creazione della più grande **digital community** di "**farmer**" (appassionati e professionisti) d'Italia.
Nel 2022 con la costituzione dell'Az. Agr. **Stato Brado**, il progetto Matt The Farmer ha aggiunto un nuovo componente importante: il racconto dell'avvio e della gestione di un'azienda a 360 gradi.
I metodi di coltivazione, la burocrazia, i cambiamenti climatici, la vendita e trasformazione dei prodotti della terra sono tutti argomenti che vengono trattati nei contenuti digitali creati quotidianamente e condivisi con il pubblico.
Matt The Farmer oggi è uno dei punti di riferimento sui social in ambito agricolo e una delle realtà più vive nel panorama della **comunicazione green** nel nostro Paese.

Al termine del talk, aperitivo offerto a tutti i partecipanti e momento di networking con l'ospite.

MERCOLEDÌ 28 AGOSTO 2024
ore 18:30 - VITA PRIVÈ
Piazzale Arnaldo, 18 - Brescia

SAVE THE DATE
INGRESSO GRATUITO PREVIA REGISTRAZIONE
Apertura iscrizioni su bresciaoggi.it da lunedì 19/08

MAIN PARTNER

PARTNER

SAEF
SAFINANCE

EVENT PARTNER

HOSTING PARTNER

DIGITAL PARTNER

THANKS TO

Focus SERIE A 2024/2025

Bresciaoggi
17 agosto 2024
By Athesis Studio

Regna l'equilibrio - Juve, Milan e Napoli sono agguerrite

Caccia all'Inter Le grandi squadre si daranno battaglia

Il titolo vinto dall'Inter, il ventesimo della storia del club nerazzurro, è ormai un ricordo. La nuova Serie A riprende con le big pronte a dare la caccia alla formazione di Simone Inzaghi, che si è rinforzata con tasselli preziosi come Zielinski e Taremi: Juventus, Milan, Napoli, Atalanta e Roma si presentano con grandi ambizioni.

Il quadro

Bianconeri, rossoneri e azzurri hanno cambiato allenatore: Thiago Motta, Paulo Fonseca e Antonio Conte proveranno a guidare l'assalto al tricolore. Hanno invece mantenuto la guida tecnica Atalanta, sempre nelle salde mani di Gian Piero Gasperini, e Roma, con Daniele De Rossi alla prima stagione in panchina fin dall'inizio dopo il convincente arrivo in corsa al posto di José Mourinho.
Partono più indietro Fiorentina, Lazio e Bologna: hanno tutte cambiato tecnico, con Palladino che ha sostituito Italiano (destinato a sua volta a guidare i rossoblù nell'anno della Champions League) e i biancocelesti che hanno puntato su Baroni. Grande curiosità è destata dalla neopromossa Como, che può vantare una proprietà tra le più ricche del mondo e un personaggio come Cesc Fabregas in panchina, e dal Torino, che si presenta con un nuovo tecnico interessante come Vanoli.
Si rivedono in Serie A Parma e Venezia, che proveranno a non rimanere impelagate in una lotta per non retrocedere che si preannuncia serrata e complessa, con tante squadre impegnate a rimanere al di sopra della linea di galleggiamento per evitare di scendere tra i cadetti.

Focus >> SERIE A 2024/2025

By Athesis Studio

IL CALENDARIO

Statistiche e formazioni aggiornate al 14/08

1^ GIORNATA
18 agosto 2024

- BOLOGNA - UDINESE
- CAGLIARI - ROMA
- EMPOLI - MONZA
- GENOA - INTER
- HELLAS VERONA - NAPOLI
- JUVENTUS - COMO
- LAZIO - VENEZIA
- LECCE - ATALANTA
- MILAN - TORINO
- PARMA - FIORENTINA

2^ GIORNATA
25 agosto 2024

- CAGLIARI - COMO
- FIORENTINA - VENEZIA
- HELLAS VERONA - JUVENTUS
- INTER - LECCE
- MONZA - GENOA
- NAPOLI - BOLOGNA
- PARMA - MILAN
- ROMA - EMPOLI
- TORINO - ATALANTA
- UDINESE - LAZIO

3^ GIORNATA
1 settembre 2024

- BOLOGNA - EMPOLI
- FIORENTINA - MONZA
- GENOA - HELLAS VERONA
- INTER - ATALANTA
- JUVENTUS - ROMA
- LAZIO - MILAN
- LECCE - CAGLIARI
- NAPOLI - PARMA
- UDINESE - COMO
- VENEZIA - TORINO

4^ GIORNATA
15 settembre 2024

- ATALANTA - FIORENTINA
- CAGLIARI - NAPOLI
- COMO - BOLOGNA
- EMPOLI - JUVENTUS
- GENOA - ROMA
- LAZIO - HELLAS VERONA
- MILAN - VENEZIA
- MONZA - INTER
- PARMA - UDINESE
- TORINO - LECCE

5^ GIORNATA
22 settembre 2024

- ATALANTA - COMO
- CAGLIARI - EMPOLI
- FIORENTINA - LAZIO
- HELLAS VERONA - TORINO
- INTER - MILAN
- JUVENTUS - NAPOLI
- LECCE - PARMA
- MONZA - BOLOGNA
- ROMA - UDINESE
- VENEZIA - GENOA

Gli impegni
Un programma serratissimo: addio alla sosta natalizia, un solo turno infrasettimanale

In una stagione che si prospetta più serrata che mai, con la nuova Champions League e l'appendice del Mondiale per Club in programma negli Stati Uniti dal 15 giugno al 13 luglio 2025 e che vedrà in campo anche due club italiani (Inter e Juventus), il calendario della Serie A prevede quattro soste per gli impegni delle nazionali (8 settembre, 13 ottobre e 17 novembre 2024, nonché 23 marzo 2025) e la sostanziale cancellazione della pausa natalizia, con le squadre in campo il 22 e il 29 dicembre e poi di nuovo il 5 gennaio. Previsto un solo turno infrasettimanale, quello del 30 ottobre. La Lega Serie A ha deciso di mantenere ancora una volta il calendario asimmetrico tra girone d'andata e girone di ritorno.

6^ GIORNATA
29 settembre 2024

- BOLOGNA - ATALANTA
- COMO - HELLAS VERONA
- EMPOLI - FIORENTINA
- GENOA - JUVENTUS
- MILAN - LECCE
- NAPOLI - MONZA
- PARMA - CAGLIARI
- ROMA - VENEZIA
- TORINO - LAZIO
- UDINESE - INTER

7^ GIORNATA
6 ottobre 2024

- ATALANTA - GENOA
- BOLOGNA - PARMA
- FIORENTINA - MILAN
- HELLAS VERONA - VENEZIA
- INTER - TORINO
- JUVENTUS - CAGLIARI
- LAZIO - EMPOLI
- MONZA - ROMA
- NAPOLI - COMO
- UDINESE - LECCE

8^ GIORNATA
20 ottobre 2024

- CAGLIARI - TORINO
- COMO - PARMA
- EMPOLI - NAPOLI
- GENOA - BOLOGNA
- HELLAS VERONA - MONZA
- JUVENTUS - LAZIO
- LECCE - FIORENTINA
- MILAN - UDINESE
- ROMA - INTER
- VENEZIA - ATALANTA

9^ GIORNATA
27 ottobre 2024

- ATALANTA - HELLAS VERONA
- BOLOGNA - MILAN
- FIORENTINA - ROMA
- INTER - JUVENTUS
- LAZIO - GENOA
- MONZA - VENEZIA
- NAPOLI - LECCE
- PARMA - EMPOLI
- TORINO - COMO
- UDINESE - CAGLIARI

10^ GIORNATA
30 ottobre 2024

- ATALANTA - MONZA
- CAGLIARI - BOLOGNA
- COMO - LAZIO
- EMPOLI - INTER
- GENOA - FIORENTINA
- JUVENTUS - PARMA
- LECCE - HELLAS VERONA
- MILAN - NAPOLI
- ROMA - TORINO
- VENEZIA - UDINESE

11^ GIORNATA
3 novembre 2024

- BOLOGNA - LECCE
- EMPOLI - COMO
- HELLAS VERONA - ROMA
- INTER - VENEZIA
- LAZIO - CAGLIARI
- MONZA - MILAN
- NAPOLI - ATALANTA
- PARMA - GENOA
- TORINO - FIORENTINA
- UDINESE - JUVENTUS

12^ GIORNATA
10 novembre 2024

- ATALANTA - UDINESE
- CAGLIARI - MILAN
- FIORENTINA - HELLAS VERONA
- GENOA - COMO
- INTER - NAPOLI
- JUVENTUS - TORINO
- LECCE - EMPOLI
- MONZA - LAZIO
- ROMA - BOLOGNA
- VENEZIA - PARMA

13^ GIORNATA
24 novembre 2024

- COMO - FIORENTINA
- EMPOLI - UDINESE
- GENOA - CAGLIARI
- HELLAS VERONA - INTER
- LAZIO - BOLOGNA
- MILAN - JUVENTUS
- NAPOLI - ROMA
- PARMA - ATALANTA
- TORINO - MONZA
- VENEZIA - LECCE

14^ GIORNATA
1 dicembre 2024

- BOLOGNA - VENEZIA
- CAGLIARI - HELLAS VERONA
- COMO - MONZA
- FIORENTINA - INTER
- LECCE - JUVENTUS
- MILAN - EMPOLI
- PARMA - LAZIO
- ROMA - ATALANTA
- TORINO - NAPOLI
- UDINESE - GENOA

15^ GIORNATA
8 dicembre 2024

- ATALANTA - MILAN
- FIORENTINA - CAGLIARI
- GENOA - TORINO
- HELLAS VERONA - EMPOLI
- INTER - PARMA
- JUVENTUS - BOLOGNA
- MONZA - UDINESE
- NAPOLI - LAZIO
- ROMA - LECCE
- VENEZIA - COMO

16^ GIORNATA
15 dicembre 2024

- BOLOGNA - FIORENTINA
- CAGLIARI - ATALANTA
- COMO - ROMA
- EMPOLI - TORINO
- JUVENTUS - VENEZIA
- LAZIO - INTER
- LECCE - MONZA
- MILAN - GENOA
- PARMA - HELLAS VERONA
- UDINESE - NAPOLI

17^ GIORNATA
22 dicembre 2024

- ATALANTA - EMPOLI
- FIORENTINA - UDINESE
- GENOA - NAPOLI
- HELLAS VERONA - MILAN
- INTER - COMO
- LECCE - LAZIO
- MONZA - JUVENTUS
- ROMA - PARMA
- TORINO - BOLOGNA
- VENEZIA - CAGLIARI

Focus >> SERIE A 2024/2025

By **Athesis Studio**

IL CALENDARIO

Statistiche e formazioni aggiornate al 14/08

18ª GIORNATA
29 dicembre 2024

BOLOGNA - HELLAS VERONA
CAGLIARI - INTER
COMO - LECCE
EMPOLI - GENOA
JUVENTUS - FIORENTINA
LAZIO - ATALANTA
MILAN - ROMA
NAPOLI - VENEZIA
PARMA - MONZA
UDINESE - TORINO

19ª GIORNATA
5 gennaio 2025

ATALANTA - JUVENTUS
COMO - MILAN
FIORENTINA - NAPOLI
HELLAS VERONA - UDINESE
INTER - BOLOGNA
LECCE - GENOA
MONZA - CAGLIARI
ROMA - LAZIO
TORINO - PARMA
VENEZIA - EMPOLI

20ª GIORNATA
12 gennaio 2025

BOLOGNA - ROMA
EMPOLI - LECCE
GENOA - PARMA
LAZIO - COMO
MILAN - CAGLIARI
MONZA - FIORENTINA
NAPOLI - HELLAS VERONA
TORINO - JUVENTUS
UDINESE - ATALANTA
VENEZIA - INTER

21ª GIORNATA
19 gennaio 2025

ATALANTA - NAPOLI
BOLOGNA - MONZA
CAGLIARI - LECCE
COMO - UDINESE
FIORENTINA - TORINO
HELLAS VERONA - LAZIO
INTER - EMPOLI
JUVENTUS - MILAN
PARMA - VENEZIA
ROMA - GENOA

22ª GIORNATA
26 gennaio 2025

COMO - ATALANTA
EMPOLI - BOLOGNA
GENOA - MONZA
LAZIO - FIORENTINA
LECCE - INTER
MILAN - PARMA
NAPOLI - JUVENTUS
TORINO - CAGLIARI
UDINESE - ROMA
VENEZIA - HELLAS VERONA

23ª GIORNATA
2 febbraio 2025

ATALANTA - TORINO
BOLOGNA - COMO
CAGLIARI - LAZIO
FIORENTINA - GENOA
JUVENTUS - EMPOLI
MILAN - INTER
MONZA - HELLAS VERONA
PARMA - LECCE
ROMA - NAPOLI
UDINESE - VENEZIA

24ª GIORNATA
9 febbraio 2025

CAGLIARI - PARMA
COMO - JUVENTUS
EMPOLI - MILAN
HELLAS VERONA - ATALANTA
INTER - FIORENTINA
LAZIO - MONZA
LECCE - BOLOGNA
NAPOLI - UDINESE
TORINO - GENOA
VENEZIA - ROMA

25ª GIORNATA
16 febbraio 2025

ATALANTA - CAGLIARI
BOLOGNA - TORINO
FIORENTINA - COMO
GENOA - VENEZIA
JUVENTUS - INTER
LAZIO - NAPOLI
MILAN - HELLAS VERONA
MONZA - LECCE
PARMA - ROMA
UDINESE - EMPOLI

26ª GIORNATA
23 febbraio 2025

CAGLIARI - JUVENTUS
COMO - NAPOLI
EMPOLI - ATALANTA
HELLAS VERONA - FIORENTINA
INTER - GENOA
LECCE - UDINESE
PARMA - BOLOGNA
ROMA - MONZA
TORINO - MILAN
VENEZIA - LAZIO

27ª GIORNATA
2 marzo 2025

ATALANTA - VENEZIA
BOLOGNA - CAGLIARI
FIORENTINA - LECCE
GENOA - EMPOLI
JUVENTUS - HELLAS VERONA
MILAN - LAZIO
MONZA - TORINO
NAPOLI - INTER
ROMA - COMO
UDINESE - PARMA

28ª GIORNATA
9 marzo 2025

CAGLIARI - GENOA
COMO - VENEZIA
EMPOLI - ROMA
HELLAS VERONA - BOLOGNA
INTER - MONZA
JUVENTUS - ATALANTA
LAZIO - UDINESE
LECCE - MILAN
NAPOLI - FIORENTINA
PARMA - TORINO

29ª GIORNATA
16 marzo 2025

ATALANTA - INTER
BOLOGNA - LAZIO
FIORENTINA - JUVENTUS
GENOA - LECCE
MILAN - COMO
MONZA - PARMA
ROMA - CAGLIARI
TORINO - EMPOLI
UDINESE - HELLAS VERONA
VENEZIA - NAPOLI

30ª GIORNATA
30 marzo 2025

CAGLIARI - MONZA
COMO - EMPOLI
FIORENTINA - ATALANTA
HELLAS VERONA - PARMA
INTER - UDINESE
JUVENTUS - GENOA
LAZIO - TORINO
LECCE - ROMA
NAPOLI - MILAN
VENEZIA - BOLOGNA

31ª GIORNATA
6 aprile 2025

ATALANTA - LAZIO
BOLOGNA - NAPOLI
EMPOLI - CAGLIARI
GENOA - UDINESE
LECCE - VENEZIA
MILAN - FIORENTINA
MONZA - COMO
PARMA - INTER
ROMA - JUVENTUS
TORINO - HELLAS VERONA

32ª GIORNATA
13 aprile 2025

ATALANTA - BOLOGNA
COMO - TORINO
FIORENTINA - PARMA
HELLAS VERONA - GENOA
INTER - CAGLIARI
JUVENTUS - LECCE
LAZIO - ROMA
NAPOLI - EMPOLI
UDINESE - MILAN
VENEZIA - MONZA

33ª GIORNATA
20 aprile 2025

BOLOGNA - INTER
CAGLIARI - FIORENTINA
EMPOLI - VENEZIA
GENOA - LAZIO
LECCE - COMO
MILAN - ATALANTA
MONZA - NAPOLI
PARMA - JUVENTUS
ROMA - HELLAS VERONA
TORINO - UDINESE

34ª GIORNATA
27 aprile 2025

ATALANTA - LECCE
COMO - GENOA
FIORENTINA - EMPOLI
HELLAS VERONA - CAGLIARI
INTER - ROMA
JUVENTUS - MONZA
LAZIO - PARMA
NAPOLI - TORINO
UDINESE - BOLOGNA
VENEZIA - MILAN

35ª GIORNATA
4 maggio 2025

BOLOGNA - JUVENTUS
CAGLIARI - UDINESE
EMPOLI - LAZIO
GENOA - MILAN
INTER - HELLAS VERONA
LECCE - NAPOLI
MONZA - ATALANTA
PARMA - COMO
ROMA - FIORENTINA
TORINO - VENEZIA

36ª GIORNATA
11 maggio 2025

ATALANTA - ROMA
COMO - CAGLIARI
EMPOLI - PARMA
HELLAS VERONA - LECCE
LAZIO - JUVENTUS
MILAN - BOLOGNA
NAPOLI - GENOA
TORINO - INTER
UDINESE - MONZA
VENEZIA - FIORENTINA

37ª GIORNATA
18 maggio 2025

CAGLIARI - VENEZIA
FIORENTINA - BOLOGNA
GENOA - ATALANTA
HELLAS VERONA - COMO
INTER - LAZIO
JUVENTUS - UDINESE
LECCE - TORINO
MONZA - EMPOLI
PARMA - NAPOLI
ROMA - MILAN

38ª GIORNATA
25 maggio 2025

ATALANTA - PARMA
BOLOGNA - GENOA
COMO - INTER
EMPOLI - HELLAS VERONA
LAZIO - LECCE
MILAN - MONZA
NAPOLI - CAGLIARI
TORINO - ROMA
UDINESE - FIORENTINA
VENEZIA - JUVENTUS

Tra le novità anche una minor fiscalità nei cartellini per i falli di mano

Addio raccattapalle per rendere il gioco più fluido

L'eliminazione dei raccattapalle per aumentare il ritmo del gioco e alcuni aggiustamenti sul fallo di mano: queste le due principali novità di questa stagione sui campi di Serie A. Per quanto riguarda il primo aspetto, i palloni non saranno più consegnati direttamente ai calciatori ma posizionati su appositi coni collocati intorno al campo di gioco, a una distanza di 1,5 metri dalla linea laterale. In questo modo si pensa di aumentare il tempo di gioco effettivo, riducendo le pause e rendendo il gioco più fluido. Sui tocchi di mano è prevista meno fiscalità: anche se il fallo sarà evidente non porterà all'espulsione se all'interno dell'area di rigore e già punito con un penalty, mentre tutti i falli di mano che avrebbero portato al giallo saranno depenalizzati.

Focus >> **SERIE A** 2024/2025

By **Athesis Studio**

Fondazione	Presidente	Sito ufficiale	Account X
1907	ANTONIO PERCASSI	www.atalanta.it	@Atalanta_BC

ATALANTA

Sogna l'exploit - Dopo il trionfo in Europa League, i nerazzurri vogliono lottare per il titolo

11
GOL NEL 2023/2024

>> Con negli occhi ancora la tripletta di Ademola Lookman che ha steso l'invincibile Bayer Leverkusen, l'Atalanta si approccia alla nuova stagione con la speranza di potersi inserire nella lotta per lo scudetto, sapendo però che ci sarà anche da onorare il cammino in Champions League. La conferma di Gian Piero Gasperini in panchina è un bellissimo segnale di continuità.

La tegola
A gettare ombre sulla stagione dei nerazzurri è il gravissimo infortunio patito da Gianluca Scamacca durante l'amichevole precampionato con il Parma: una tegola che costringerà il tecnico a valutare nuove soluzioni, mentre la società ha deciso di prelevare Retegui dal Genoa per tentare di sopperire all'assenza del centravanti, decisivo nella fase clou della scorsa stagione con i suoi gol e le sue giocate a effetto nel cuore delle aree avversarie.

LA STELLA
Ademola
LOOKMAN

Wandsworth (Regno Unito), 20 ottobre 1997
Ruolo: **attaccante**
Esordio in Serie A: **13 agosto 2022**
In Serie A: **62 presenze, 24 gol**
La seconda stagione in Serie A è stata quella della conferma, con la ciliegina sulla torta della finale di Europa League: tre gol al Bayer Leverkusen che lo proiettano nella storia del calcio internazionale. Con l'infortunio di Scamacca avrà ancora più responsabilità in attacco.

L'ALLENATORE
Gian Piero
GASPERINI

Grugliasco, 26 gennaio 1958
UNA LEGGENDA DEL CLUB
La sconfitta in finale di Coppa Italia sembrava la conferma dell'etichetta di un allenatore incapace di compiere il passo decisivo: il trionfo in Europa League ha invece coronato un percorso meraviglioso, portando Gasperini al settimo cielo. Il tecnico, nonostante le offerte, ha deciso per l'ennesima volta di rimanere in nerazzurro, voglioso di misurarsi ai massimi livelli.

ACQUISTI
Godfrey (d, Everton), **Zaniolo** (a, Galatasaray), **Sulemana** (c, Cagliari), **Retegui** (a, Genoa)

CESSIONI
Palomino (d, fine contratto), **Holm** (d, Bologna), **Okoli** (d, Leicester), **Cittadini** (d, Frosinone), **Adopo** (c, Cagliari), **Piccoli** (a, Cagliari), **Cambiaghi** (a, Bologna), **Zortea** (d, Cagliari), **Gollini** (p, Genoa), **Hateboer** (d, Rennes), **Miranchuk** (a, Atlanta United)

TRATTATIVE
Williams (d, Nottingham), **Wesley** (d, Flamengo)
O'Riley (c, Celtic), **Brescianini** (c, Frosinone)
Geertruida (d, Feyenoord)

OGGI GIOCHEREBBE COSÌ
3-4-2-1

Carnesecchi
Kolasinac
Hien
GODFREY
Ruggeri
De Roon
Ederson
Zappacosta
Lookman
ZANIOLO
RETEGUI

Focus » **SERIE A** 2024/2025

By **Athesis Studio**

Fondazione
1909

Presidente
JOEY SAPUTO

Sito ufficiale
www.bolognafc.it

Account X
@Bolognafc1909

BOLOGNA

La rivoluzione - Dopo la qualificazione in Champions la società ha dovuto cambiare tutto

» L'ultima stagione ha portato il Bologna a ottenere un piazzamento Champions inimmaginabile a inizio anno. Per andare a caccia della conferma, la società del patron Saputo ha dovuto inevitabilmente cambiare tutto: le sirene delle big europee hanno portato il club a dover salutare delle colonne portanti come Zirkzee e Calafiori, oltre al protagonista principale della scorsa stagione, il tecnico Thiago Motta, che si è accasato alla Juventus.

Le novità

In panchina si riparte da Italiano, in campo c'è curiosità per il nuovo centravanti Dallinga e per la crescita di Castro, arrivato a stagione in corso e chiamato a un passo in avanti per compensare la partenza di Zirkzee. Confermarsi sarà difficile: servono grandi intuizioni da parte dei dirigenti Sartori e Di Vaio per rinforzare un organico impegnato su più fronti.

LA STELLA
Riccardo
ORSOLINI

Ascoli Piceno, 24 gennaio 1997
Ruolo: **attaccante**
Esordio in Serie A: **17 settembre 2017**
In Serie A: **216 presenze, 50 gol**
Nonostante qualche panchina di troppo, nell'ultimo anno è riuscito comunque ad andare in doppia cifra di gol segnati. Con Italiano spera di diventare ancora più centrale nell'economia del gioco del Bologna, riscattando così la mancata convocazione per gli Europei.

L'ALLENATORE
Vincenzo
ITALIANO

Karlsruhe (Germania), 10 dicembre 1977
UN ALLENATORE SENZA PAURA
Ama un calcio offensivo e un pressing a tratti esasperato, Vincenzo Italiano, che in questi anni alla Fiorentina ha riportato i viola costantemente in Europa.
Voleva lasciare con un titolo ma è arrivata la beffa in finale di Conference League, per il secondo anno di fila. A Bologna raccoglie la pesantissima eredità di Thiago Motta e dovrà misurarsi in Champions League: un test non da poco.

ACQUISTI
Erlic (d, Sassuolo), **Dallinga** (a, Tolosa), **Cambiaghi** (a, Atalanta), **Miranda** (d, Betis Siviglia), **Holm** (d, Spezia)

CESSIONI
van Hooijdonk (a, Cesena), **Raimondo** (a, Venezia), **Calafiori** (d, Arsenal), **Zirkzee** (a, Manchester United), **Saelemaekers** (c, Milan), **Kristiansen** (d, Leicester)

TRATTATIVE
Bijol (d, Udinese), **Logan Costa** (d, Tolosa), **Alexsandro** (d, Lille)

OGGI GIOCHEREBBE COSÌ
4-2-3-1

Focus >> SERIE A 2024/2025

By Athesis Studio

Fondazione	Presidente	Sito ufficiale	Account X
1920	TOMMASO GIULINI	www.cagliaricalcio.com	@CagliariCalcio

CAGLIARI

Obiettivo crescita - Dopo la salvezza, la società punta a una stagione più tranquilla

>> L'ennesimo capolavoro della carriera di Claudio Ranieri ha consegnato al Cagliari una salvezza che a un certo punto sembrava impossibile da raggiungere. Il club di proprietà di Tommaso Giulini ora cerca di consolidarsi, andando a caccia di una stagione più tranquilla rispetto a quella appena conclusa.

Una politica oculata

La dirigenza si sta muovendo in maniera molto oculata, confermando una tendenza che si era già vista lo scorso anno con l'arrivo di alcuni giovani interessanti: Prati, giunto nell'estate 2023, ha firmato il gol decisivo per la salvezza e l'acquisto di Felici ricalca un po' questo trend. Sono poi stati aggiunti tasselli che conoscono bene la zona salvezza: Luperto e Zortea per la difesa, Piccoli per l'attacco. Pesa la partenza di Nandez, che è stato uno dei punti di riferimento degli ultimi anni per la società sarda.

4 GOL NEL 2023/2024

LA STELLA
Zito **LUVUMBO**

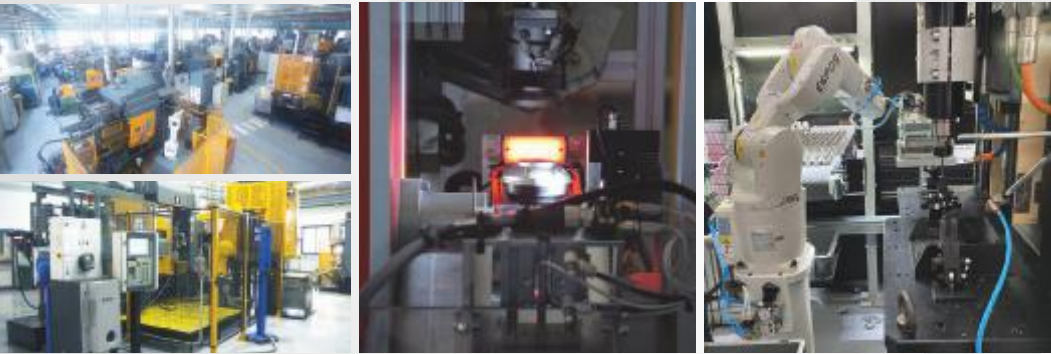
Luanda (Angola), 9 marzo 2002
Ruolo: **attaccante**
Esordio in Serie A: **21 agosto 2023**
In Serie A: **30 presenze, 4 gol**
Alla prima vera stagione in Serie A dopo qualche panchina accumulata nel 2022, l'angolano ha confermato quanto di buono fatto vedere in Serie B: una capacità strabiliante di attaccare gli spazi in profondità e una grande efficacia al tiro. Deve trovare continuità per stupire ancora.

L'ALLENATORE
Davide **NICOLA**

Luserna San Giovanni, 5 marzo 1973
UN CONDOTTIERO
L'ennesima salvezza raggiunta contro ogni pronostico, arrivando in corsa al timone di un Empoli disperato, ha fruttato la possibilità di iniziare una stagione fin dal ritiro estivo: Davide Nicola dovrà lavorare nel solco tracciato da Claudio Ranieri, con un mix tra giovani interessanti e un nucleo di veterani pronti all'uso, perfetti per dare l'assalto a un'altra permanenza nella massima categoria.

ACQUISTI
Sherri (p, Egnatia), **Luperto** (d, Empoli), **Felici** (c, FeralpiSalò), **Piccoli** (a, Atalanta), **Zortea** (d, Atalanta), **Adopo** (c, Atalanta), **Palomino** (d, svincolato)

CESSIONI
Veroli (d, Sampdoria), **Radunovic** (p, Bari), **Kourfalidis** (c, Cosenza), **Sulemana** (c, Atalanta), **Dossena** (d, Como), **Lykogiannis** (d, Bologna), **Nandez** (c, fine contratto), **Petagna** (a, Monza), **Shomurodov** (a, Roma), **Oristanio** (a, Inter), **Gaetano** (c, Napoli)

TRATTATIVE
Silvestri (p, Udinese)

OGGI GIOCHEREBBE COSÌ
3-5-2

© IPA

6 GOL NEL 2023/2024

LA STELLA
Andrea
BELOTTI

Calcinate, 20 dicembre 1993
Ruolo: **attaccante**
Esordio in Serie A: **31 agosto 2014**
In Serie A: **330 presenze, 112 gol**
Dopo due stagioni difficili tra Roma e Fiorentina, il "Gallo" cerca di ritrovare la continuità realizzativa degli anni di Torino. Sarà al centro del progetto di Fabregas per tornare in doppia cifra: dopo l'addio di Immobile alla Lazio, è l'italiano con più gol all'attivo tra quelli rimasti in A.

L'ALLENATORE
Cesc
FABREGAS

© IPA

Arenys de Mar (Spagna), 4 maggio 1987
L'ETICHETTA DEL PREDESTINATO
Ragazzo prodigio da giocatore, ragazzo prodigio da allenatore. Cesc Fabregas è da anni nell'orbita del Como, dopo aver chiuso la carriera da calciatore in riva al lago e averne allenato la Primavera. Portato alla guida del club in maniera turbolenta, con il sorprendente esonero di Longo a stagione in corso, l'ha saputo portare in A insieme a Osian Roberts e ora si mette alla prova nella massima serie.

Fondazione	Amministratore delegato	Sito ufficiale	Account X
1907	FRANCESCO TERRAZZANI	www.come football.com	@Como_1907

COMO

In ascesa - Una proprietà ricchissima ha riportato i lariani in Serie A dopo 21 anni

» L'arrivo dei fratelli Hartono a Como, nel 2019, era stato visto con enorme curiosità: nel giro di cinque anni, hanno portato il club lariano dalla Serie D alla Serie A, palcoscenico dal quale mancava da 21 anni. All'epoca fu una retrocessione senza storia, stavolta l'obiettivo è mantenere la categoria grazie a investimenti che stanno attirando in riva al lago giocatori di grande prestigio.

L'organico
All'ossatura della scorsa stagione, con Patrick Cutrone a indossare i panni del profeta in patria dopo aver tanto faticato nel corso degli ultimi anni e Gabriel Strefezza capace di alzare il livello dell'attacco dal momento del suo arrivo a gennaio, si stanno infatti aggiungendo pezzi grossi come Raphael Varane, una carriera spesa tra Real Madrid e Manchester United, e il "Gallo" Belotti, alla ricerca del riscatto dopo due anni deludenti.

ACQUISTI
Engelhardt (c, Dusseldorf), **M. Pisano** (a, Bayern Monaco), **Audero** (p, Sampdoria), **Varane** (d, svincolato), **Mazzitelli** (c, Frosinone), **Ali Jasmin** (a, Al-Kahrabaa), **Reina** (p, svincolato), **Moreno** (d, svincolato), **Dossena** (d, Cagliari), **Kovacik** (d, Podbrezova), **Belotti** (a, Roma)

CESSIONI
Ghidotti (p, Sampdoria), **Ioannou** (d, Sampdoria), **Bellemo** (c, Sampdoria), **Odenthal** (d, Sassuolo), **Semper** (p, Pisa), **Curto** (d, Cesena), **Solini** (d, Mantova)

TRATTATIVE
Fosu-Mensah (d, svincolato), **Rodri Sanchez** (c, Betis), **Diks** (d, Copenaghen), **Cantalapiedra** (a, Panathinaikos), **Sucic** (c, Dinamo Zagabria)

OGGI GIOCHEREBBE COSÌ
4-2-3-1

AUDERO
MORENO, DOSSENA, VARANE, Cassandro
ENGELHARDT, MAZZITELLI
Da Cunha, Cutrone, Strefezza
BELOTTI

Focus » **SERIE A** 2024/2025

By **Athesis Studio**

Fondazione	Presidente	Sito ufficiale	Account X
1920	FABRIZIO CORSI	www.empolifc.com	@EmpoliFC

1

GOL NEL 2023/2024

EMPOLI

Una realtà solida - Grazie a idee chiare e all'apporto dei giovani, il club vuole restare in alto

» La salvezza acciuffata all'ultimo istante grazie al gol di Niang contro la Roma è il punto di ripartenza per l'Empoli, che lo scorso anno ha sbagliato qualcosa a livello decisionale, come dimostrano i tre allenatori che si sono avvicendati sulla panchina azzurra, ma ha saputo comunque raddrizzare la stagione centrando l'obiettivo della permanenza nella massima serie.

Le mosse

Il club ha deciso di puntare su alcuni ritorni (Viti, Zurkowski) e sul talento giovane di Colombo ed Esposito, in arrivo rispettivamente dal Milan e dall'Inter. Come ogni anno, la società cercherà di valorizzare i giovani del vivaio: sembra in rampa di lancio il centrocampista Fazzini, già parte integrante della rotazione lo scorso anno. Coraggiosa la scommessa in panchina, con il tentativo di rilanciare Roberto D'Aversa dopo lo spiacevole episodio dello scorso anno con Henry.

SCUDETTO 0

COPPA UEFA EUROPA LEAGUE 0

CONFERENCE LEAGUE 0

SUPERCOPPA ITALIANA 0

COPPA INTERCONT. 0

COPPA ITALIA 0

SUPERCOPPA EUROPEA 0

CHAMPIONS LEAGUE 0

COPPA DELLE COPPE 0

16 CAMPIONATI DISPUTATI

576 PARTITE

161 PAREGGI

268 SCONFITTE

147 VITTORIE

GOL FATTI 571

GOL SUBITI 845

LA STELLA

Jacopo **FAZZINI**

Massa, 16 marzo 2003
Ruolo: **centrocampista**
Esordio in Serie A: **14 agosto 2022**
In Serie A: **52 presenze, 1 gol**
Con la partenza di Baldanzi a gennaio, destinazione Roma, Fazzini è diventato il prodotto del vivaio empolese maggiormente sotto i riflettori tra quelli rimasti in azzurro. Centrocampista capace di eccellere in entrambe le fasi, è chiamato al salto di qualità in questa stagione.

L'ALLENATORE

Roberto **D'AVERSA**

Stoccarda (Germania), 12 agosto 1975
VERSO IL RILANCIO
La stagione di Roberto D'Aversa si è conclusa con un momento di rottura inaspettato: il tecnico, alla guida del Lecce, è stato esonerato a marzo dopo una testata rifilata al giocatore del Verona Henry. L'Empoli ha deciso di dargli una nuova occasione: l'allenatore dovrà dunque dimostrare di poter guidare il gruppo e centrare un riscatto anche a livello personale.

ACQUISTI

Brancolini (p, Lecce), **Colombo** (a, Milan), **Zurkowski** (c, Spezia), **Viti** (d, Nizza), **Vasquez** (p, Milan), **S. Esposito** (a, Inter), **Maleh** (c, Lecce)

CESSIONI

Degli Innocenti (c, Spezia), **Angori** (d, Pisa), **Luperto** (d, Cagliari), **Caprile** (p, Napoli), **Cancellieri** (a, Lazio), **Cambiaghi** (a, Atalanta), **Bastoni** (c, Spezia), **Zurkowski (c, Spezia)**, **Cerri** (a, Como), **Kovalenko** (c, Atalanta), **Marin** (c, Cagliari), **Bereszynski** (d, Sampdoria), **Niang** (a, fine contratto), **Destro** (a, fine contratto), **Berisha** (p, fine contratto)

TRATTATIVE

Solbakken (a, Roma), **Basic** (c, Lazio), **Diawara** (c, Anderlecht), **Natan** (d, Napoli)

OGGI GIOCHEREBBE COSÌ

4-3-3

VASQUEZ

Pezzella, VITI, Ismajli, Ebuhei

ZURKOWSKI, MALEH, Fazzini

ESPOSITO, COLOMBO, Gyasi

Focus >> **SERIE A** 2024/2025 By **Athesis Studio**

Fondazione 1926 | Presidente ROCCO COMMISSO | Sito ufficiale www.acffiorentina.com/it | Account X @acffiorentina

FIORENTINA

Cambio di rotta - Chiusa l'era Italiano, per i viola l'obiettivo rimane un posto in Europa

Dopo tre finali perse in due anni (due di Conference League, una di Coppa Italia) si è chiusa l'esperienza, comunque positiva, di Vincenzo Italiano alla guida della Fiorentina. Quello che sta per iniziare, per i viola, è dunque l'anno zero di un nuovo ciclo, anche a causa della morte drammatica dell'ex punto di riferimento dirigenziale, Joe Barone, nello scorso marzo.

La strategia
In panchina è arrivato un allenatore rampante come Raffaele Palladino, il mercato ha registrato addii importanti, come quelli di Milenkovic e Bonaventura, e l'arrivo di elementi molto interessanti come Colpani, pupillo del nuovo tecnico, e Kean, alla ricerca dei rilancio dopo anni difficili alla Juventus. Ma il vero nome di grido è arrivato in porta, con David De Gea in cerca di rilancio dopo una vita tra i pali del Manchester United.

0 GOL NEL 2023/2024

LA STELLA
Moise **KEAN**

Vercelli, 28 febbraio 2000
Ruolo: **attaccante**
Esordio in Serie A: **19 dicembre 2016**
In Serie A: **114 presenze, 22 gol**
L'ultima stagione ha assunto i contorni dell'incubo per Moise Kean, incapace di trovare la via della rete e preda di qualche problema fisico di troppo. La Fiorentina ha deciso comunque di scommettere su di lui nella speranza di ritrovarlo pienamente efficiente sotto porta.

L'ALLENATORE
Raffaele **PALLADINO**

Mugnano di Napoli, 17 aprile 1984
UN TECNICO INNOVATIVO
Fortemente voluto alla guida del Monza da Silvio Berlusconi, Palladino ha dimostrato da subito di essere pienamente all'altezza della Serie A. Il suo Monza è stato un team sempre riconoscibile, calcio propositivo all'insegna del possesso palla. Nella sua seconda stagione ha anche dimostrato di poter cambiare sistema di gioco, passando con successo dalla difesa a tre alla difesa a quattro.

ACQUISTI
De Gea (p, svincolato), **Colpani** (c, Monza), **Pongracic** (d, Lecce), **Kean** (a, Juventus), **Richardson** (c, Reims)

CESSIONI
Nzola (a, Lens), **Lucchesi** (d, Venezia), **Distefano** (a, Frosinone), **Pierozzi** (d, Palermo), **Milenkovic** (d, Nottingham), **Bonaventura** (c, fine contratto), **Duncan** (c, fine contratto), **Castrovilli** (c, fine contratto), **Maxime Lopez** (c, Sassuolo), **Belotti** (a, Roma), **Arthur** (c, Juventus), **Faraoni** (d, Verona)

TRATTATIVE
McKennie (c, Juventus), **Gudmundsson** (a, Genoa), **Tessmann** (c, Venezia), **Lovric** (c, Udinese)

OGGI GIOCHEREBBE COSÌ
3-4-2-1

Focus >> **SERIE A** 2024/2025 By **Athesis Studio**

© IPA

Fondazione 1893 | Presidente ALBERTO ZANGRILLO | Sito ufficiale www.genoafc.it | Account X @GenoaCFC

GENOA

Alla ricerca di conferme - I ragazzi di Gilardino inseguono un'altra stagione tranquilla

>> Il ritorno in Serie A è stato decisamente positivo per il Genoa, mai impelagato nella zona retrocessione grazie alle idee chiare di Alberto Gilardino e l'apporto di giocatori chiave come Gudmundsson e Retegui. L'obiettivo della società è confermare quanto di buono fatto un anno fa.

I piani

La società ha già dimostrato di non voler trattenere i suoi big in caso di offerte monstre: è stato il caso di Dragusin nello scorso mercato di gennaio, di Retegui questa estate e ora sono molte le proposte arrivate per Gudmundsson. Dal mercato sono arrivati finora pochi rinforzi mirati (Gollini al posto di Martinez, quest'ultimo ceduto all'Inter, e Zanoli per rinforzare le corsie) e si andrà presumibilmente a caccia di occasioni negli ultimi giorni di trattative per puntellare l'organico da consegnare a un tecnico pragmatico come Gilardino.

0 GOL NEL 2023/2024

LA STELLA
Koni
DE WINTER

Anversa (Belgio), 12 giugno 2002
Ruolo: difensore
Esordio in Serie A: 21 agosto 2022
In Serie A: 43 presenze, 0 gol
"Scovato" dalla Juventus in Belgio, ha trovato a Genova la sua consacrazione. Nell'ultimo campionato è stato impiegato con grande continuità, mettendo in mostra potenza fisica, abilità nell'impostazione e anche duttilità tattica.

L'ALLENATORE
Alberto
GILARDINO

Biella, 5 luglio 1982
L'ORA DELLA CONFERMA
La prima stagione di Alberto Gilardino in Serie A è stata decisamente positiva, per il tecnico del Genoa scatta dunque l'ora della conferma. Il mercato agita un po' i sonni del mister biellese, che però ha dimostrato di essere un tecnico in grado di adattare il sistema di gioco in base alle necessità delle singole partite, modellandolo sempre a seconda dell'abilità dei suoi ragazzi.

ACQUISTI
Gollini (p, Atalanta), **Zanoli** (d, Napoli)

CESSIONI
Portanova (c, Reggiana), **Retegui** (a, Atalanta), **Aramu** (a, Mantova), **Czyborra** (d, WSG Tirol), **Yeboah** (a, Minnesota), **Josep Martinez** (p, Inter), **Coda** (a, Sampdoria)

TRATTATIVE
Norton Cuffy (d, Arsenal), **Harit** (c, Marsiglia), **Simeone** (a, Napoli), **Correa** (a, Inter), **Matkovic** (a, Osijek), **Fabio Silva** (a, Wolverhampton)

OGGI GIOCHEREBBE COSÌ
3-5-2

Fondazione	Presidente	Sito ufficiale	Account X
1903	**MAURIZIO SETTI**	**www.hellasverona.it**	**@HellasVeronaFC**

HELLAS VERONA

In cerca di stabilità - Obiettivo riconfermarsi dopo la bella salvezza dello scorso anno

» Come capitato spesso negli ultimi anni, il Verona riparte da zero. O quasi. Il primo cambiamento riguarda la panchina: Paolo Zanetti ha preso il posto di Marco Baroni, passato alla Lazio insieme a Tijjani Noslin, grande protagonista la scorsa stagione. Per il resto, non si può escludere che da qui al 30 agosto, ultimo giorno di mercato, l'assetto della squadra cambi in modo ancora più radicale.

Nelle mani di Sogliano

Resta comunque una certezza, ed è il ds Sean Sogliano, capace di pescare da piazze poco conosciute. È dal suo lavoro, soprattutto, che passerà buona parte delle chance di salvezza dell'Hellas. Per ora, tra i nuovi arrivi ci sono sia esordienti come Mosquera che profili più esperti come Harroui e Kastanos. Tante le alternative per Zanetti, senza dimenticare i talenti del vivaio, su tutti Cissé e Ghilardi.

LA STELLA
Abdou HARROUI

Leida (Paesi Bassi), 13 gennaio 1998
Ruolo: **Centrocampista**
Esordio in Serie A: **17 settembre 2021**
In Serie A: **63 presenze, 5 gol**
Pur terminando con la retrocessione, Harroui ha vissuto un'annata positiva al Frosinone, segnando anche 3 reti. Prestazione, questa, che gli ha permesso di rimanere in Serie A. Zanetti avrà quindi a disposizione un profilo molto duttile, abile sia in rifinitura che in zona gol.

L'ALLENATORE
Paolo ZANETTI

Valdagno, 16 dicembre 1982
MUSCOLI E VERTICALITÀ
In cerca di riscatto dopo l'esonero con l'Empoli, Zanetti sta lavorando duro per imprimere le sue idee di gioco. Nel precampionato si è visto un Verona che punta molto sulla verticalità e sui cambi di gioco per aprire gli spazi, oltre ad aggredire l'avversario per recuperare palla nelle zone alte del campo. Una squadra, insomma, con un'identità già a buon punto, pronta a giocarsi la permanenza in A.

ACQUISTI
Tengstedt (a, Benfica), **Kastanos** (c, Salernitana), **Okou** (d, Bastia), **Dailon Rocha** (a, MVV Maastricht), **Charlys** (c, Vitoria FC), **Harroui** (c, Frosinone), **Mosquera** (a, CD America)

CESSIONI
Braaf (a, Salernitana), **Kallon** (a, Salernitana), **Lasagna** (a, Bari), **Charlys** (c, Cosenza), **Cabal** (d, Juventus), **Noslin** (a, Lazio), **Henry** (a, Palermo), **Perilli** (p, fine contratto), **Bonazzoli** (a, Salernitana), **Centonze** (d, Nantes), **Folorunsho** (c, Napoli), **Vinagre** (d, Sporting), **Swiderski** (a, Charlotte)

TRATTATIVE
Bozenik (a, Boavista)

OGGI GIOCHEREBBE COSÌ
4-2-3-1

Montipò; Frese, Dawidowicz, Coppola, Tchatchoua; Kastanos, Serdar; Lazovic, Harroui, Suslov; Mosquera

Fondazione	Presidente	Sito ufficiale	Account X
1908	GIUSEPPE MAROTTA	www.inter.it	@Inter

INTER

Obiettivo scudetto - Raggiunta la seconda stella, i nerazzurri non intendono fermarsi

>> Quella dell'Inter di Simone Inzaghi è stata una cavalcata trionfale, uno scudetto di fatto mai in discussione se non per qualche settimana, con la Juventus che si è però sfaldata all'inizio del 2024 lasciando spazio allo show nerazzurro: raggiunta la seconda stella, l'obiettivo è vincere ancora.

Zielinski e Taremi
La società, dopo il passaggio di mano dal gruppo Suning a Oaktree, si è mossa come sempre in maniera molto attenta al bilancio: Beppe Marotta e Piero Ausilio hanno consegnato a Inzaghi i parametri zero Zielinski e Taremi, rinforzi in grado di allungare le rotazioni all'interno della qualità, e tra i pali è arrivato Martinez per fare da vice a Sommer, con Alex Perez a rinforzare la difesa. Adesso potrebbe essere il momento delle cessioni: in ogni caso, l'Inter si farà trovare pronta per rimanere fortemente competitiva in Italia e in Europa.

24
GOL NEL 2023/2024

LA STELLA
Lautaro
MARTINEZ

Bahia Blanca (Argentina), 22 agosto 1997
Ruolo: **attaccante**
Esordio in Serie A: **19 agosto 2018**
In Serie A: **206 presenze, 103 gol**
Da quando è arrivato Simone Inzaghi in panchina, Lautaro Martinez ha alzato drasticamente il livello delle sue prestazioni, chiudendo tre stagioni consecutive oltre quota 20 gol realizzati in campionato: punto di riferimento e capitano, Martinez punta a diventare una bandiera.

L'ALLENATORE
Simone
INZAGHI

Piacenza, 5 aprile 1976
DA ANNI AL TOP
Le stagioni alla guida della Lazio lo avevano messo sotto i riflettori, all'Inter ha trovato finalmente la consacrazione anche ai massimi livelli, portando i nerazzurri in finale di Champions League e regalando poi il ventesimo scudetto, quello della seconda stella. Adesso dovrà riuscire a confermarsi, magari riportando anche l'Inter il più avanti possibile nell'avventura europea.

ACQUISTI
Josep Martinez (p, Genoa), **Taremi** (a, svincolato), **Zielinski** (c, svincolato), **Alex Perez** (d, Real Betis)

CESSIONI
Agoumé (c, Siviglia), **Valentin Carboni** (a, Marsiglia), **Vanheusden** (d, KV Mechelen), **S. Esposito** (a, Empoli), **Oristanio** (a, Venezia), **Franco Carboni** (d, River Plate), **Stankovic** (c, Lucerna), **Sanchez** (a, fine contratto), **Sensi** (c, fine contratto), **Cuadrado** (c, fine contratto)

TRATTATIVE
Tomas Palacios (d, Talleres), **Mikayil Faye** (d, Barcellona)

OGGI GIOCHEREBBE COSÌ
3-5-2

Sommer; Bastoni, Acerbi, Pavard; Dimarco, Mkhitaryan, Calhanoglu, Barella, Darmian; Thuram, L. Martinez

16 GOL NEL 2023/2024

LA STELLA
Dusan
VLAHOVIC

Belgrado (Serbia), 28 gennaio 2000
Ruolo: **Attaccante**
Esordio in Serie A: **25 settembre 2018**
In Serie A: **173 presenze, 77 gol**
In una Juve rinnovata, la certezza rimane sempre Dušan Vlahović. Il serbo arriva dalla miglior stagione in bianconero sul piano realizzativo, con 18 gol complessivi. I margini di miglioramento sono ancora enormi e nel sistema di Motta può fare l'atteso salto di qualità.

L'ALLENATORE
Thiago
MOTTA

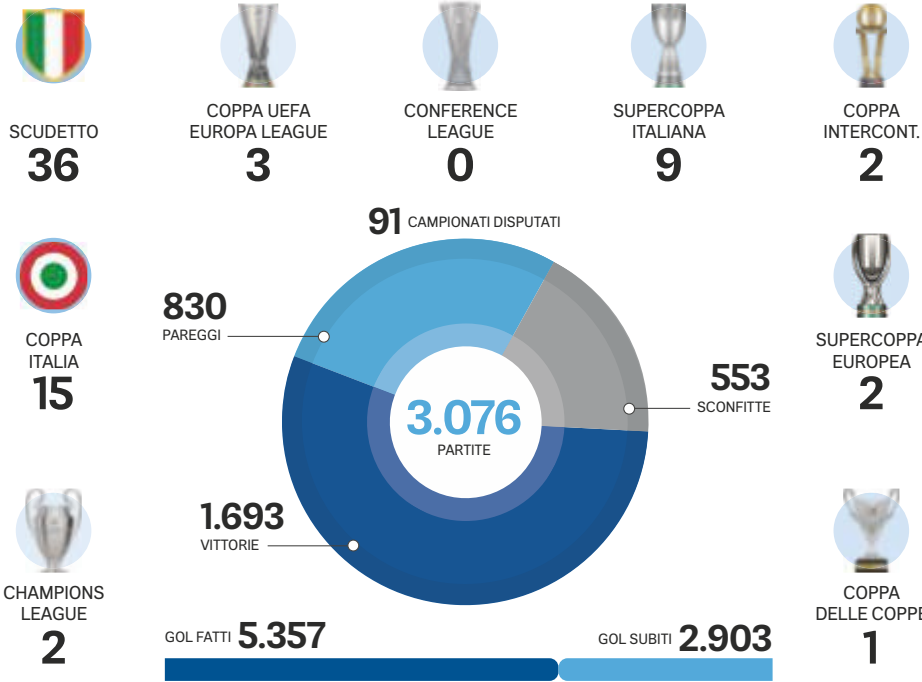
São Bernardo do Campo (Brasile)
28 agosto 1982
AMBIZIONE E UN CALCIO INNOVATIVO
Lo dicono i risultati ottenuti a Bologna: la proposta di gioco di Thiago Motta è tra le più interessanti ed efficaci d'Europa. Il suo è un calcio fluido, con i giocatori liberi da ruoli predeterminati. Pressing, palla a terra, movimenti continui i principi chiave. A Torino, in una Juve più che mai affamata di successi, può arrivare la definitiva consacrazione.

Fondazione	Presidente	Sito ufficiale	Account X
1897	GIANLUCA FERRERO	www.juventus.com	@juventusfc

JUVENTUS

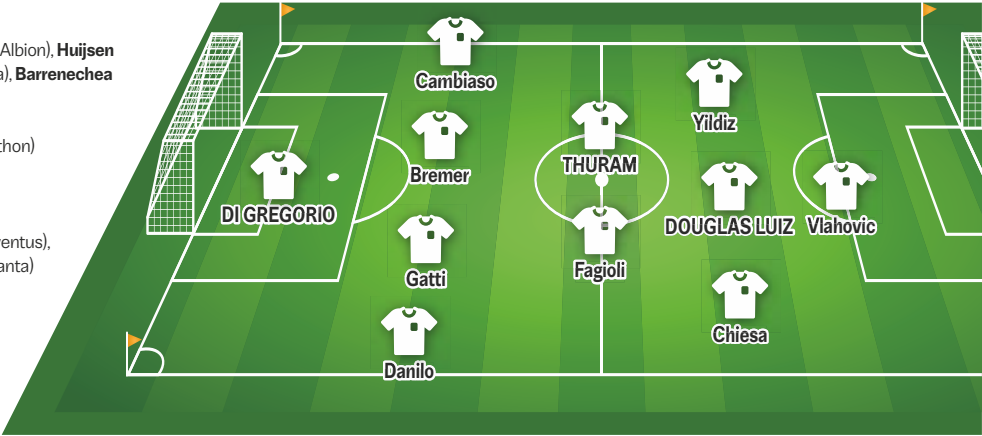
Al via l'era Thiago Motta - Tanti cambiamenti anche nella rosa, per ritornare in alto

Un nuovo inizio per la Juventus, per ritrovare quello scudetto che manca ormai dal 2020. Ma è anche la prima volta sulla panchina di una big per Thiago Motta, fresco di una storica qualificazione in Champions con il Bologna. L'ambizione del suo allenatore insieme alla necessità della Juve di ripartire da idee nuove: un'ottima combinazione per tornare in alto.

Le novità
L'arrivo di Thiago Motta ha portato importanti cambiamenti alla rosa. Specie a centrocampo, da anni un punto debole dei bianconeri. I nuovi arrivati Douglas Luiz e Khéphren Thuram (figlio di Lilian e fratello di Marcus) sono profili di enorme versatilità, che si sposano alla perfezione con i principi di Motta. In attesa dei colpi di fine mercato, l'altra grossa novità è in porta, con Michele Di Gregorio pronto a raccogliere l'eredità del partente Wojciech Szczesny.

ACQUISTI
Cabal (d, Verona), **Thuram** (c, Nizza), **Di Gregorio** (p, Monza), **Douglas Luiz** (c, Aston Villa)

CESSIONI
Ake (a, Yverdon Sports), **Frabotta** (d, West Bromwich Albion), **Huijsen** (d, Bournemouth), **Soulé** (a, Roma), **Kean** (a, Fiorentina), **Barrenechea** (c, Aston Villa), **Iling-Junior** (c, Aston Villa), **Kaio Jorge** (a, Cruzeiro), **Rabiot** (c, fine contratto), **Alex Sandro** (d, fine contratto), **Alcaraz** (c, Southampthon)

TRATTATIVE
Kalulu (d, Milan), **Sterling** (a, Chelsea), **Sancho** (a, Manchester United), **Nico Gonzalez** (a, Juventus), **Francisco Conceição** (a, Porto), **Koopmeiners** (c, Atalanta)

OGGI GIOCHEREBBE COSÌ
4-2-3-1

Focus >> SERIE A 2024/2025

By **Athesis Studio**

Fondazione 1900 | Presidente CLAUDIO LOTITO | Sito ufficiale www.sslazio.it | Account X @OfficialSSLazio

LAZIO

Un nuovo inizio - I biancocelesti ripartono con un profilo più basso e una rosa ringiovanita

>> Per la Lazio si tratta di ripartire da zero, tra certezze e punti interrogativi. Un rinnovamento radicale, con l'obiettivo primario di ringiovanire la rosa. Questo spiega gli addii di tanti uomini simbolo degli ultimi anni. Su tutti Luis Alberto e Ciro Immobile, miglior marcatore di sempre per i biancocelesti con 207 gol, oltre che Felipe Anderson, un altro giocatore centrale nel corso degli ultimi anni. La fine di un ciclo però necessita inevitabilmente di un periodo di transizione.

Le new entry

Per la panchina la scelta è ricaduta su Marco Baroni: un allenatore di profilo più basso rispetto ai precedenti, ma capace lo scorso anno di condurre il Verona alla salvezza contro ogni pronostico. Insieme a lui, arriva dai gialloblù anche Tijjani Noslin (5 gol e 4 assist nel 2023/24). Completa il nuovo attacco Tchaouna, ex Salernitana.

SCUDETTO 2

COPPA UEFA EUROPA LEAGUE 0

CONFERENCE LEAGUE 0

SUPERCOPPA ITALIANA 5

COPPA INTERCONT. 0

COPPA ITALIA 7

SUPERCOPPA EUROPEA 1

CHAMPIONS LEAGUE 0

COPPA DELLE COPPE 1

81 CAMPIONATI DISPUTATI

2.776 PARTITE

800 PAREGGI

900 SCONFITTE

1.076 VITTORIE

GOL FATTI 3.892

GOL SUBITI 3.444

6 GOL NEL 2023/2024

LA STELLA

Mattia **ZACCAGNI**

Cesena, 16 giugno 1995
Ruolo: **Attaccante**
Esordio in Serie A: **23 settembre 2015**
In Serie A: **173 presenze, 29 gol**
In una squadra giovane e ricca di scommesse, il leader prescelto è Mattia Zaccagni. Non solo ha ereditato la maglia n. 10 di Luis Alberto, ma anche la fascia di capitano appartenuta a Ciro Immobile. Tante responsabilità, insomma, attestato del suo enorme talento.

L'ALLENATORE

Marco **BARONI**

Firenze, 11 settembre 1963
UNA GUIDA PRAGMATICA
Quella di Baroni è stata a lungo una carriera da outsider, non senza soddisfazioni: tra le altre, due promozioni in A con Benevento e Lecce. La brillante salvezza ottenuta con il Verona la scorsa stagione gli è valsa la prima chiamata in una squadra di alto profilo come la Lazio. Anche qui, comunque, riproporrà i suoi capisaldi, dalla difesa a 4 a un attacco dinamico senza posizioni predefinite.

ACQUISTI
Castrovilli (c, svincolato), **Nuno Tavares** (d, Arsenal), **Bashiru** (c, Hatayspor), **Tchaouna** (a, Salernitana), **Noslin** (a, Verona)

CESSIONI
Immobile (a, Besiktas), **Luis Alberto** (c, Al Dhuail), **Raul Moro** (a, Real Valladolid), **Felipe Anderson** (c, fine contratto), **Kamada** (c, fine contratto), **Sepe** (p, fine prestito), **Marcos Antonio** (c, San Paolo)

TRATTATIVE
Dia (a, Salernitana)

OGGI GIOCHEREBBE COSÌ
4-2-3-1

Focus » SERIE A 2024/2025 By Athesis Studio

Fondazione	Presidente	Sito ufficiale	Account X
1908	SAVERIO STICCHI DAMIANI	www.uslecce.it	@OfficialUSLecce

LECCE

Missione salvezza - Anche quest'anno i salentini si affidano alle intuizioni di Corvino

» Non c'è due senza tre. È quello che spera il Lecce, che punta a conquistare la salvezza per il terzo anno consecutivo. Se ci riuscisse, sarebbe un risultato storico, mai riuscito prima al club salentino. Non sarà semplice, vista la concorrenza agguerrita, ma nemmeno impossibile.

Scommesse e non solo

In panchina riconfermata la fiducia a Luca Gotti, determinante lo scorso anno dopo essere subentrato a Roberto D'Aversa. Quanto alla squadra, ci si affida come sempre all'intuito di Pantaleo Corvino. Il direttore generale dell'area tecnica ha dimostrato di saper scovare profili di talento pescando da ogni angolo d'Europa. Tra le scommesse di questa stagione, occhi puntati soprattutto sul polacco Filip Marchwiński, trequartista classe 2002 arrivato dal Lech Poznan, dotato di fantasia e senso del gol.

COPPA ITALIA 0

18 CAMPIONATI DISPUTATI

640 PARTITE

187 PAREGGI

314 SCONFITTE

139 VITTORIE

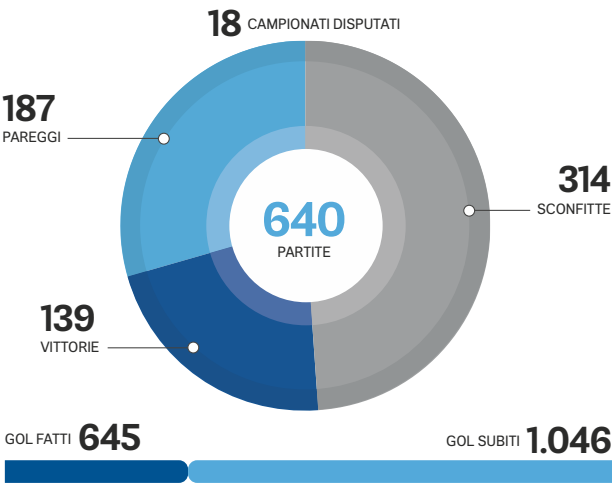
GOL FATTI 645 — GOL SUBITI 1.046

CHAMPIONS LEAGUE 0

COPPA DELLE COPPE 0

LA STELLA

Federico **BASCHIROTTO**

Isola della Scala, 20 settembre 1996
Ruolo: **Difensore**
Esordio in Serie A: **13 agosto 2022**
In Serie A: **74 presenze, 3 gol**
Dopo le partenze di Blin e Pongračić, in difesa ci si affida a Federico Baschirotto. La fisicità del capitano del Lecce sarà fondamentale per guidare il reparto arretrato, dove farà coppia con il neo-acquisto Kialonda Gaspar, arrivato dai portoghesi dell'Estrela Amadora.

ACQUISTI

Pelmard (d, Clermont), **Marchwiński** (c, Lech Poznan), **Delle Monache** (c, Sampdoria), **Gaspar** (d, Estrella), **Fruchtl** (p, Austria Vienna), **Pierret** (c, Quevilly-Rouen), **Morente** (a, Elche)

CESSIONI

Brancolini (p, Empoli), **Pablo Rodriguez** (a, Racing Club), **Blin** (c, Palermo), **Venuti** (d, Sampdoria), **Pongracic** (d, Fiorentina), **Bleve** (p, Carrarese), **Almqvist** (a, Rostov), **Maleh** (c, Empoli), **Dermaku** (d, fine contratto), **Touba** (d, Bashakshehir)

TRATTATIVE

L. Coulibaly (c, Salernitana), **Onana** (c, Besiktas), **Neumann** (d, Hannover)

OGGI GIOCHEREBBE COSÌ
4-2-3-1

L'ALLENATORE

Luca **GOTTI**

Adria, 13 settembre 1967
IL NORMALIZZATORE
Negli ultimi anni, per le squadre che arrancavano nelle zone basse della classifica, chiamare Luca Gotti si è spesso rivelata la scelta giusta. Lo sanno bene l'Udinese e appunto il Lecce: il suo arrivo lo scorso marzo ha permesso ai salentini di uscire da una situazione molto complicata, ritrovando fiducia e solidità. Due aspetti chiave nel calcio di Gotti, capace sempre di tirare fuori il meglio dai suoi uomini.

Focus » **SERIE A** 2024/2025

By **Athesis Studio**

Fondazione **1899** | Presidente **PAOLO SCARONI** | Sito ufficiale **www.acmilan.com** | Account X **@acmilan**

MILAN

Si riparte da Fonseca - Nuovo tecnico, stesso obiettivo: colmare il gap con l'Inter

» Archiviata l'era Pioli, per il Milan ecco Paulo Fonseca. Oltre ai risultati, dal tecnico portoghese ci si aspetta una proposta di gioco convincente. È l'unico modo per cancellare l'onta della scorsa stagione, in cui i cugini dell'Inter hanno conquistato il ventesimo scudetto proprio grazie a una vittoria nel derby. In ogni caso, l'organico dei rossoneri ha tutte le carte in regola per rifarsi.

La squadra

Fonseca avrà a disposizione praticamente la stessa rosa della scorsa stagione. Quindi, potrà costruire il nuovo Milan intorno a capisaldi come Theo Hernández e Rafael Leão, chiamati a trascinare la squadra con il loro immenso talento. Le principali novità, finora, riguardano la difesa, con l'arrivo del serbo Strahinja Pavlović e del brasiliano Emerson Royal, e l'attacco, dove Álvaro Morata, fresco campione d'Europa con la Spagna, sostituirà Olivier Giroud.

9 GOL NEL 2023/2024

LA STELLA
Rafael **LEAO**

Almada (Portogallo), 10 giugno 1999
Ruolo: **Attaccante**
Esordio in Serie A: **25 agosto 2019**
In Serie A: **164 presenze, 47 gol**
Prima con Pioli, ora con Fonseca, l'uomo di riferimento per il Milan rimane sempre Rafael Leão. Capace di decidere da solo le partite grazie ai suoi strappi in velocità, per riportare in alto i rossoneri servirà solo che trovi più continuità di rendimento nell'arco della stagione.

L'ALLENATORE
Paulo **FONSECA**

© IPA

Nampula (Mozambico), 5 marzo 1973
VINCERE E DARE SPETTACOLO
Scelto a sorpresa per sostituire Pioli, fin da subito Fonseca ha ribadito che il Milan, oltre a vincere, dovrà dare spettacolo. L'ex allenatore della Roma riproporrà il 4-2-3-1 del suo predecessore, cambiando le posizioni di alcuni interpreti: Loftus-Cheek dovrebbe fare da mediano insieme a Reijnders, mentre Pulisic agirà "da 10" alle spalle della punta; più spazio, infine, per Chukwueze.

ACQUISTI
Pavlovic (d, Salisburgo), **Morata** (a, Atletico Madrid), **Emerson Royal** (Tottenham)

CESSIONI
Pellegrino (d, Independiente), **Colombo** (a, Empoli), **Maldini** (a, Monza), **Simic** (d, Anderlecht), **Giroud** (a, fine contratto), **De Ketelaere** (c, Atalanta), **Mirante** (p, fine contratto), **Kjaer** (d, fine contratto), **Caldara** (d, fine contratto), **Vasquez** (p, Empoli)

TRATTATIVE
Fofana (c, Monaco), **Samardzic** (c, Udinese), **Kone** (c, Borussia M.)

OGGI GIOCHEREBBE COSÌ
4-2-3-1

Maignan; Hernandez, Pavlovic, Tomori, Emerson Royal; Reijnders, Bennacer; Leao, Loftus-Cheek, Pulisic; Morata

Fondazione 1912 | Presidente PAOLO BERLUSCONI | Sito ufficiale www.acmonza.com | Account X @ACMonza

MONZA

All'insegna dell'equilibrio - Galliani è al lavoro per un'altra stagione senza troppi sussulti

» La fine del ciclo di Raffaele Palladino era nell'aria da tempo e Adriano Galliani, il dirigente più navigato del nostro calcio, ha optato per una scelta di cuore, regalando ad Alessandro Nesta l'esordio su una panchina di Serie A dopo una lunga gavetta in B. La partenza di Colpani è un duro colpo da digerire, soprattutto considerando che a inizio mercato aveva già salutato uno dei protagonisti della stagione come Di Gregorio.

Serve uno sprint
Il nodo del portiere non è stato ancora sciolto: sembravano a un passo prima Gollini e poi Keylor Navas, ma al momento il Monza è ancora senza il suo nuovo numero 1. I ritorni di Daniel Maldini e Kyriakopoulos non scaldano i cuori: per ora il Monza è uno dei club ad avere operato meno. Considerando anche gli addii per fine prestito di Carboni, Colombo e Zerbin la rosa è corta.

SCUDETTO 0 | COPPA UEFA EUROPA LEAGUE 0 | CONFERENCE LEAGUE 0 | SUPERCOPPA ITALIANA 0 | COPPA INTERCONT. 0 | COPPA ITALIA 0 | SUPERCOPPA EUROPEA 0 | CHAMPIONS LEAGUE 0 | COPPA DELLE COPPE 0

2 CAMPIONATI DISPUTATI
76 PARTITE
22 PAREGGI
29 SCONFITTE
25 VITTORIE
GOL FATTI 87
GOL SUBITI 103

6 GOL NEL 2023/2024

LA STELLA
Matteo **PESSINA**

Monza, 21 aprile 1997
Ruolo: **centrocampista**
Esordio in Serie A: **20 agosto 2018**
In Serie A: **174 presenze, 21 gol**
L'enfant du pays, capitano fin dal suo arrivo a Monza, in questi anni è stato l'anima della squadra, garantendo stabilità al centrocampo sia quando ha agito in mediana, sia quando è stato spostato sulla trequarti, facendosi anche carico delle trasformazioni dal dischetto.

L'ALLENATORE
Alessandro **NESTA**

Roma, 19 marzo 1976
LA PRIMA OCCASIONE
Dopo le esperienze a Perugia, Frosinone e Reggiana, per Alessandro Nesta si aprono le porte della Serie A. Una mossa, quella di Adriano Galliani, dal dichiarato richiamo "sentimentale", visto che l'ex fuoriclasse romano è stato uno dei perni del Milan d'oro degli anni Duemila. Nesta dovrà dimostrarsi all'altezza della massima serie pur guidando una rosa più debole di quella dell'anno scorso.

ACQUISTI
Sensi (c, svincolato), **Pizzignacco** (p, FeralpiSalò), **Forson** (a, Manchester United)

CESSIONI
Colpani (c, Fiorentina), **Di Gregorio** (p, Juventus), **Mancuso** (a, Mantova), **Akpa Akpro** (c, Lazio), **Colombo** (a, Milan), **Valentin Carboni** (a, Inter), **Gori** (p, Juventus), **Zerbin** (a, Napoli), **Gomez** (a, fine contratto), **Donati** (d, fine contratto)

TRATTATIVE
Rui Patricio (p, svincolato), **Zerbin** (a, Napoli)

OGGI GIOCHEREBBE COSÌ
3-4-2-1

Sorrentino; Pablo Marì, Izzo, D'Ambrosio; Kyriakopoulos, Pessina, SENSI, Birindelli; Caprari, FORSON; Djuric

Focus » **SERIE A** 2024/2025

By **Athesis Studio**

© IPA

Fondazione	Presidente	Sito ufficiale	Account X
1926	AURELIO DE LAURENTIIS	www.sscnapoli.it	@sscnapoli

NAPOLI

Ripartire dopo il flop - La stagione post scudetto è stata disastrosa: con Conte si riparte

11 GOL NEL 2023/2024

» Il dopo scudetto è stato devastante per il Napoli: un'annata da tre allenatori, chiusa con la squadra fuori dalla corsa per un piazzamento in Europa. Uno scenario che però ha spalancato le porte alla rivoluzione: Aurelio De Laurentiis ha portato a Napoli il nuovo direttore sportivo Manna e, soprattutto, il nuovo tecnico, Antonio Conte.

Un mercato bloccato

La transizione tattica dall'epoca spallettiana alle volontà dell'allenatore leccese, amante della difesa a tre, non sarà semplice e prevederà anche interventi oculati in sede di mercato. Una finestra trasferimenti che però è al momento bloccata dal caso Osimhen, con il nigeriano che vuole andare via e la società che non ha ancora ricevuto proposte all'altezza della fama del capocannoniere dell'anno dello scudetto. Senza questo tassello in uscita, la programmazione della stagione si complica.

LA STELLA

Khvicha KVARATSKHELIA

Tiflis (Georgia), 12 febbraio 2001
Ruolo: **attaccante**
Esordio in Serie A: **15 agosto 2022**
In Serie A: **68 presenze, 23 gol**
Lo scorso anno non è stato all'altezza della fama che aveva costruito a suon di gol e assist nella prima stagione azzurra, ma Kvaratskhelia rimane una delle stelle di una squadra chiamata al riscatto. L'Europeo ben giocato con la Georgia ne ha consolidato il valore internazionale.

L'ALLENATORE

Antonio CONTE

Lecce, 31 luglio 1969
IL DNA DEL VINCENTE
Metodico fino all'estremo, ossessionato dalla vittoria, Antonio Conte torna in Italia con l'obiettivo a lungo termine di vincere ancora una volta il campionato, stavolta con la terza squadra diversa dopo i successi con Juventus e Inter. Dovrà riportare sulla retta via un gruppo che nella scorsa stagione ha perso la strada maestra: lavoro, applicazione tattica e mentalità vincente per tornare a essere grandi.

ACQUISTI

Buongiorno (d, Torino), **Spinazzola** (d, svincolato), **Rafa Marin** (d, Real Madrid)

CESSIONI

Ostigard (d, Rennes), **Lindstrom** (a, Everton), **Zanoli** (d, Genoa), **Demme** (c, fine contratto), **Dendoncker** (c, Aston Villa), **Gollini** (p, Atalanta), **Traorè** (c, Borunemouth), **Zielinski** (c, fine contratto)

TRATTATIVE

Musso (p, Atalanta), **David Neres** (a, Benfica), **Gilmour** (c, Brighton), **Lukaku** (a, Chelsea)

OGGI GIOCHEREBBE COSÌ

3-4-2-1

Meret; Rahmani, BUONGIORNO, RAFA MARIN; SPINAZZOLA, Lobotka, Anguissa, Di Lorenzo; Kvaratskhelia, Politano; Osimhen

© IPA

Fondazione 1913 | Presidente **KYLE KRAUSE** | Sito ufficiale **www.parmacalcio1913.com** | Account X **@1913parmacalcio**

PARMA

Nel solco della promozione - I ducali partono da un organico giovane ma già competitivo

11 GOL NEL 2023/2024

» Dopo una semina lunga diversi anni, con tanti giovani interessanti fatti arrivare a Parma senza badare a spese, la società ha finalmente centrato l'obiettivo promozione. L'impressione è che all'organico a disposizione di Pecchia serviranno solo alcuni puntelli, volendo dunque puntare sui giocatori che hanno consentito ai ducali di ritrovare la massima serie dopo gli anni di purgatorio in B.

Pochi movimenti

Dal mercato, per il momento, è arrivato quello che con ogni probabilità sarà il nuovo portiere, Zion Suzuki, giapponese nato negli Stati Uniti. La società ha voluto puntellare la difesa con il terzino Valeri, svincolato. Si cercano ancora rinforzi sulla trequarti, oltre a Almqvist, per aumentare la qualità a disposizione di Pecchia negli ultimi trenta metri, quelli in cui si decidono gli scontri necessari per raggiungere la salvezza.

LA STELLA
Dennis
MAN

Vladimirescu (Romania), 26 agosto 1998
Ruolo: **attaccante**
Esordio in Serie A: **31 gennaio 2021**
In Serie A: **14 presenze, 2 gol**
Esterno d'attacco velocissimo, dal dribbling fulminante e in grado di mettere la porta nel mirino, Man si è messo in mostra con le sue caratteristiche anche durante gli ultimi Europei con il compagno di squadra Mihaila. In A dovrà confermare l'ottima annata in B (11 gol).

L'ALLENATORE
Fabio
PECCHIA

© IPA

Formia, 24 agosto 1973
UNA NUOVA CHANCE IN A
Divenuto ormai uno degli allenatori più affidabili per la Serie B, avendo all'attivo ben tre promozioni (con Verona, Cremonese e Parma), per Pecchia si aprono per la seconda volta le porte della Serie A, dopo la sfortunata esperienza con l'Hellas nella stagione 2017-18. In questi anni, il tecnico, ex vice di Rafa Benitez, ha dimostrato una crescita costante: sembra pronto all'appuntamento.

ACQUISTI
Suzuki (p, Sint-Truiden), **Valeri** (d, svincolato), **Almqvist** (c, Rostov)

CESSIONI
Zagaritis (d, fine contratto), **Juric** (c, Real Valladolid), **Ansaldi** (d, fine contratto)

TRATTATIVE
Cancellieri (a, Lazio), **Natan** (d, Napoli)

OGGI GIOCHEREBBE COSÌ
4-2-3-1

SUZUKI; VALERI, Circati, Osorio, Del Prato; Hernani, Estevez; Mihaila, Bernabè, Man; Bonny

Fondazione	Presidente	Sito ufficiale	Account X
1927	DAN FRIEDKIN	www.asroma.com	@OfficialASRoma

ROMA

La Champions nel mirino - Un mercato ambizioso per tornare nell'Europa che conta

» La società giallorossa ha invertito la rotta rispetto al recente passato. L'arrivo del nuovo direttore sportivo Ghisolfi ha portato a un cambio di interpretazione sul mercato: addio alla politica dei prestiti altisonanti (Lukaku, Renato Sanches) e spazio all'acquisto di calciatori di prospettiva. Sono stati così spesi oltre 100 milioni di euro per consegnare a Daniele De Rossi i vari Dovbyk, Soulé, Le Fée e Dahl.

Obiettivo Champions

L'obiettivo dichiarato della società, che ha anche riscattato Angelino per la fascia sinistra e intende acquistare ancora, è il ritorno in Champions League, oltre al consolidamento di un percorso europeo che negli ultimi anni ha sempre visto arrivare i giallorossi in fondo alle competizioni affrontate, con un dispendio di energie che richiede inevitabilmente l'allungamento dell'organico.

SCUDETTO **3**

COPPA UEFA EUROPA LEAGUE **0**

CONFERENCE LEAGUE **1**

SUPERCOPPA ITALIANA **2**

COPPA INTERCONT. **0**

COPPA ITALIA **9**

SUPERCOPPA EUROPEA **0**

CHAMPIONS LEAGUE **0**

COPPA DELLE COPPE **0**

GOL FATTI **4.541** GOL SUBITI **3.487**

13 GOL NEL 2023/2024

LA STELLA
Paulo
DYBALA

Laguna Larga (Argentina), 15 novembre 1993
Ruolo: **attaccante**
Esordio in Serie A: **2 settembre 2012**
In Serie A: **324 presenze, 123 gol**
Il mancino è sempre affilato come ai bei tempi, ma da qualche anno l'avversario peggiore per Dybala sono gli infortuni: nelle ultime quattro stagioni non ha mai raggiunto quota 30 presenze in A. De Rossi punta a dosarlo al meglio, potendo contare anche su Soulé e Baldanzi.

L'ALLENATORE
Daniele
DE ROSSI

Roma, 24 luglio 1983
UN TECNICO DALLE GRANDI IDEE
Il suo arrivo sulla panchina della Roma era parso una scelta quasi obbligata per placare l'ira post esonero di José Mourinho: Daniele De Rossi ha dimostrato di essere qualcosa in più di un semplice ripiego, dando una forte identità di gioco alla sua squadra e portandola a un passo dalla finale di Europa League. Con molti rinforzi di livello e la possibilità di lavorare in estate, l'obiettivo è di riportare la Roma in alto.

ACQUISTI
Dovbyk (a, Girona), **Soulé** (a, Juventus), **Dahl** (d, Djurgarden), **Ryan** (p, svincolato), **Le Fée** (c, Rennes), **Sangaré** (d, Levante)

CESSIONI
Darboe (c, Frosinone), **Belotti** (a, Como), **Aouar** (c, Al-Ittihad), **Azmoun** (a, Bayer Leverkusen), **Huijsen** (d, Juventus), **Llorente** (d, Leeds), **Lukaku** (a, Chelsea), **Renato Sanches** (c, Psg), **Spinazzola** (d, fine contratto), **Rui Patricio** (p, fine contratto)

TRATTATIVE
Loic Badé (d, Siviglia), **Chiesa** (a, Juventus), **Assignon** (d, Rennes)

OGGI GIOCHEREBBE COSÌ
4-3-3

Focus » **SERIE A** 2024/2025 By **Athesis Studio**

Fondazione 1906 | Presidente URBANO CAIRO | Sito ufficiale www.torinofc.it | Account X @TorinoFC_1906

TORINO

Novità Vanoli - Cambio in panchina pure per i granata, che continuano a sognare l'Europa

» Nuova stagione, nuovo allenatore, stesse ambizioni: salutato Ivan Jurić dopo tre anni molto intensi, il Torino riparte con Paolo Vanoli in panchina per puntare a un'altra stagione il più possibile tranquilla. Se poi dovesse arrivare qualcosa di più, magari un piazzamento europeo, sarebbe tutto di guadagnato.

Nuovi arrivi e cessioni pesanti
L'organico a disposizione di Vanoli è rimasto quasi invariato rispetto a quello della scorsa annata, pur con alcune cessioni rilevanti. Su tutte quella di Alessandro Buongiorno, passato al Napoli per circa 35 milioni di euro, e di Ricardo Rodríguez, svincolato dopo quattro stagioni in granata. Sono quindi settimane di lavoro intenso per il d.s. Davide Vagnati: in difesa è arrivato il guineano Saúl Coco, prelevato dal Las Palmas. In avanti, invece, insieme al confermato Duván Zapata, ecco il nazionale scozzese Ché Adams.

12 GOL NEL 2023/2024

LA STELLA
Duvan
ZAPATA

Cali (Colombia), 1 aprile 1991
Ruolo: Attaccante
Esordio in Serie A: 28 settembre 2013
In Serie A: 319 presenze, 121 gol
Il colombiano, da quest'anno anche capitano dopo la partenza di Ricardo Rodríguez, rimane uno dei giocatori più letali sotto porta del nostro campionato. Sarà lui il principale riferimento dell'attacco granata, con Vanoli che è pronto a valorizzare al meglio il suo talento.

L'ALLENATORE
Paolo
VANOLI

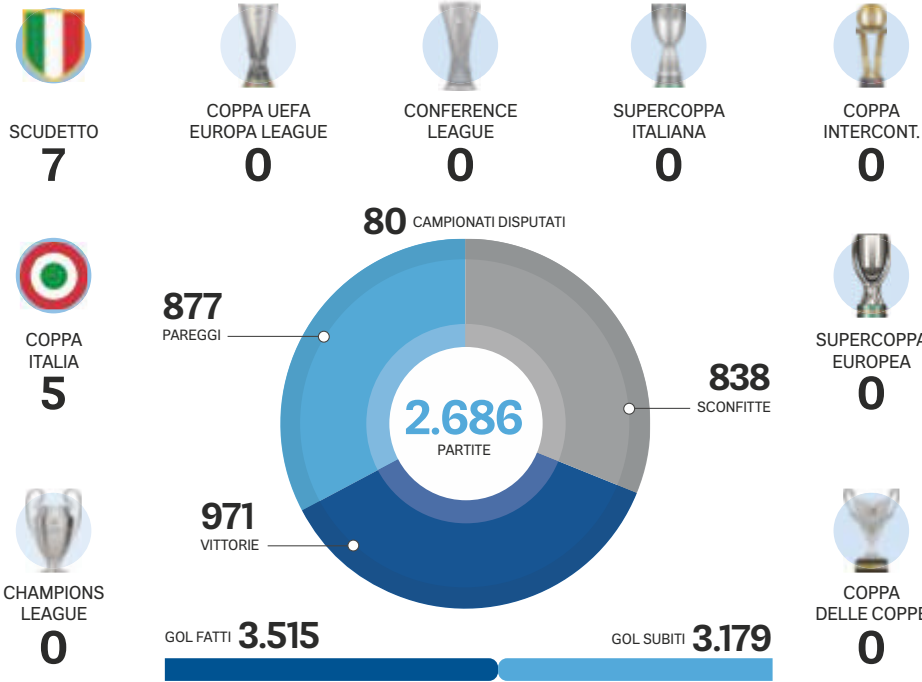
Varese, 12 agosto 1972
ALL'ESORDIO IN SERIE A
Il Torino ha deciso di scommettere su un allenatore alla prima esperienza in carriera nel massimo campionato italiano per fare quel passo in più mai riuscito al predecessore Jurić. L'ottimo lavoro di Vanoli al Venezia, coronato dalla promozione in A, ha convinto la dirigenza granata, che per strapparlo ai veneti ha pure affrontato un lungo tira e molla riguardo alla clausola rescissoria.

Trofeo	N.
Scudetto	7
Coppa UEFA Europa League	0
Conference League	0
Supercoppa Italiana	0
Coppa Intercont.	0
Coppa Italia	5
Supercoppa Europea	0
Champions League	0
Coppa delle Coppe	0

80 CAMPIONATI DISPUTATI
2.686 PARTITE
877 PAREGGI
838 SCONFITTE
971 VITTORIE
GOL FATTI 3.515 — GOL SUBITI 3.179

ACQUISTI
Adams (a, svincolato), **Saul Coco** (d, Las Palmas), **Paleari** (p, Benevento)

CESSIONI
Buongiorno (d, Napoli), **Haveri** (d, Campobasso), **Rodriguez** (d, fine contratto), **Djidji** (d, fine contratto), **Gemello** (p, fine contratto), **Kabic** (a, Stella Rossa), **Lovato** (d, Salernitana), **Okereke** (a, Cremonese)

TRATTATIVE
Daniliuc (d, Salernitana), **Van Den Bosch** (d, Anversa), **Bakker** (d, Atalanta), **Garcia** (d, Marsiglia), **Hajdari** (d, Lugano)

OGGI GIOCHEREBBE COSÌ
3-4-3

Focus » **SERIE A** 2024/2025

By **Athesis Studio**

Fondazione	Presidente	Sito ufficiale	Account X
1896	FRANCO SOLDATI	www.udinese.it	@Udinese_1896

UDINESE

Salvezza tranquilla cercasi - Il nuovo tecnico Runjaić vuole dare un cambio di rotta netto

» In 29 anni consecutivi in Serie A, l'Udinese non era mai andata così vicina a retrocedere come nella scorsa stagione. Il gol di Keinan Davis a Frosinone, nei minuti finali dell'ultima giornata, è valso una salvezza soffertissima. Scampato pericolo per i friulani, che sperano che la loro 30° partecipazione di fila al massimo campionato sia meno tribolata. L'arrivo in panchina di Kosta Runjaić vuole essere il punto di partenza per un cambio di rotta netto.

Possesso palla e fantasia

Il tecnico tedesco, ex Legia Varsavia, punta su un gioco propositivo. Grande importanza al centrocampo dove, dopo gli addii di Walace e Pereyra, si ripartirà da Sandi Lovric. In avanti, conferma per Lorenzo Lucca, mentre c'è curiosità per il grande ritorno in Friuli di Alexis Sanchez, svincolato dopo l'esperienza all'Inter: il cileno esplose proprio in maglia bianconera ormai 15 anni fa.

6 GOL NEL 2023/2024

LA STELLA

Lazar
SAMARDZIC

Berlino (Germania), 24 febbraio 2002
Ruolo: **Centrocampista**
Esordio in Serie A: **12 settembre 2021**
In Serie A: **93 presenze, 13 gol**
Le aspettative per il centrocampista serbo erano alte già nella scorsa stagione. Tuttavia, nonostante i 6 gol, ha avuto un rendimento discontinuo, forse perché condizionato dalle voci di mercato. Ora, con un anno di ritardo, punta ad arrivare pronto all'esame di maturità.

L'ALLENATORE

Kosta
RUNJAIC

Vienna (Austria), 4 giugno 1971
LA FORZA DELLE IDEE
Il tecnico tedesco di origini croate ha oltre 10 anni di esperienza tra Germania e Polonia, l'ultima al Legia Varsavia. Arrivato all'Udinese, è diventato subito virale grazie agli allenamenti in cui si usavano palloni giganti. Per il resto, sembra già avere idee molto chiare: controllo del possesso, riaggressione, intensità. Come modulo, un 3-4-2-1 con Thauvin e Samardžić liberi di esprimere il loro talento.

ACQUISTI
A. Sanchez (a, svincolato), **Ekkelenkamp** (c, Anversa), **Karlström** (c, Lech Poznan), **Esteves** (d, Sporting Lisbona), **Iker Bravo** (a, B. Leverkusen), **Pizarro** (a, Colo Colo)

CESSIONI
Walace (c, Cruzeiro), **Josè Ferreira** (d, Watford), **Pereyra** (c, fine contratto)

TRATTATIVE
Sava (p, Cluj), **Facundo Gonzalez** (d, Juventus), **Slisz** (c, Atlanta)

OGGI GIOCHEREBBE COSÌ
3-5-2

Okoye; Perez, Bijol, Giannetti; ESTEVES, Samardzic, EKKELENKAMP, Lovric, Kamara; Lucca, SANCHEZ

Focus » **SERIE A** 2024/2025

By **Athesis Studio**

© IPA

22 GOL NEL 2023/2024

Fondazione
1907

Presidente
DUNCAN NIEDERAUER

Sito ufficiale
www.veneziafc.it

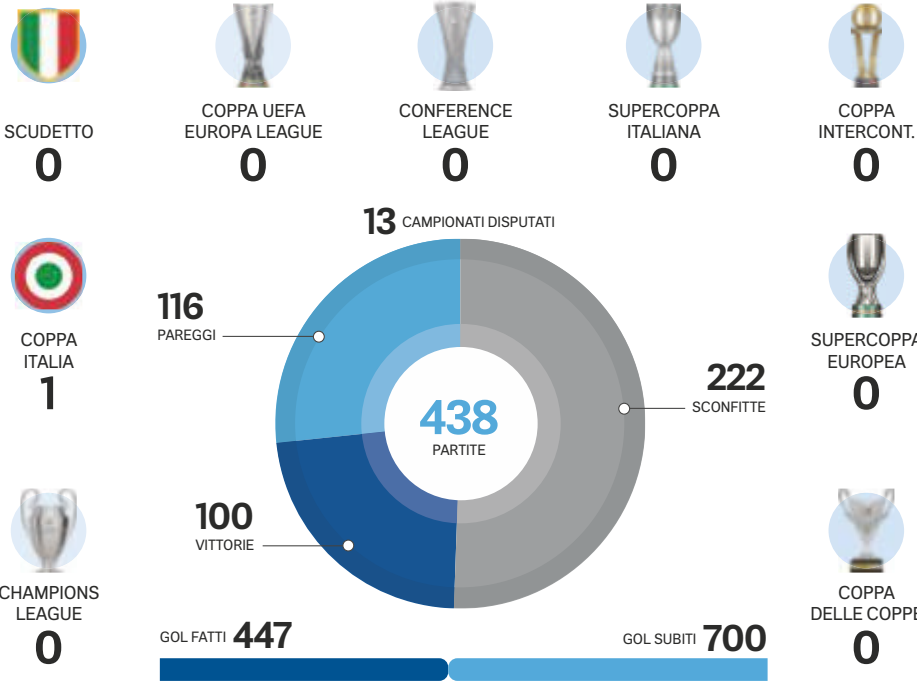
Account X
@VeneziaFC_IT

VENEZIA

Possibile sorpresa - Squadra intrigante per un allenatore, Di Francesco, in cerca di riscatto

» Due anni dopo, il Venezia torna in Serie A con l'obiettivo, questa volta, di non essere solo di passaggio. La brillante promozione dalla B, ottenuta battendo Palermo e Cremonese ai playoff, ha certificato la bontà del progetto tecnico dei veneti, capaci di proporre un calcio ricco di soluzioni innovative.

Da Vanoli a Di Fra

Se il Venezia vorrà confermarsi anche nel massimo campionato, dovrà farlo senza l'allenatore artefice della promozione. Al posto di Paolo Vanoli, passato al Torino, c'è Eusebio Di Francesco. Dopo le delusioni degli ultimi anni, l'ultima la retrocessione con il Frosinone, ha bisogno come non mai di riscattarsi. E la laguna veneta può essere il luogo giusto. In attesa che la squadra prenda forma in modo definitivo, potrà contare su elementi di sicuro valore come Jesse Joronen e Joel Pohjanpalo, in cerca di conferme anche in A.

LA STELLA

Joel **POHJANPALO**

VENEZIA FC

Helsinki (Finlandia), 13 settembre 1994
Ruolo: **Attaccante**
Esordio in Serie A: -
In Serie A: **0 presenze, 0 gol**
Chi lo ha seguito in Serie B, sa che Joel Pohjanpalo è pronto al salto di categoria. È il prototipo dell'attaccante moderno: ben strutturato fisicamente e preciso sotto porta, ma anche capace di svariare su tutto il fronte offensivo. Sarà lui l'uomo chiave per conquistare la salvezza.

L'ALLENATORE

Eusebio **DI FRANCESCO**

Pescara, 8 settembre 1969
L'ULTIMA OCCASIONE?
Nella carriera da allenatore di Eusebio Di Francesco l'apice è a sua volta lo spartiacque. Dopo aver condotto la Roma nel 2018 fino alla semifinale di Champions League, ha collezionato delusioni in serie: esoneri con Sampdoria, Cagliari e Verona, poi l'amara retrocessione con il Frosinone la scorsa stagione. A Venezia avrà una nuova occasione per rialzarsi, facendo sempre valere le sue idee di gioco.

ACQUISTI

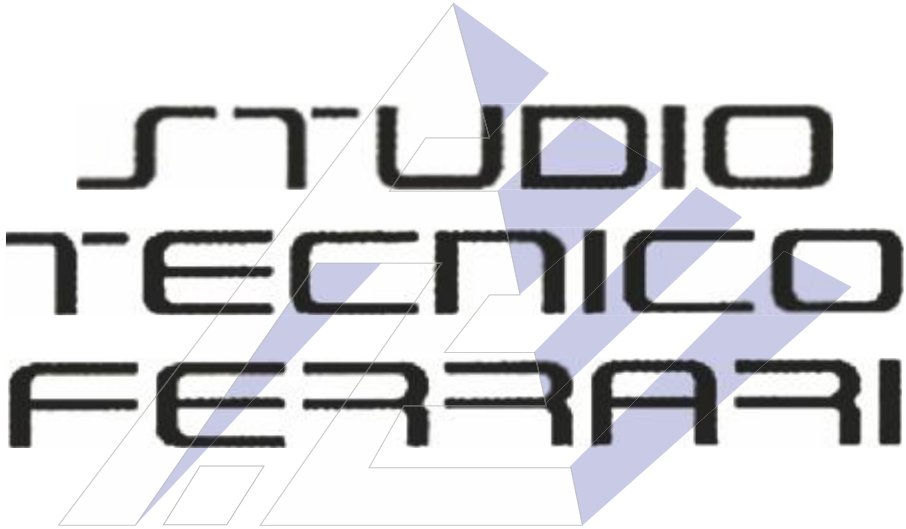
Raimondo (a, Bologna), **Sagrado** (d, Leuven), **Lucchesi** (d, Fiorentina), **Duncan** (c, svincolato), **Oristanio** (a, Inter), **Stankovic** (p, Inter) **Ascione** (a, Victoria Manna), **Doumbia** (c, AlbinoLeffe), **Raimondo** (a, Bologna)

CESSIONI

Ascione (a, Foggia), **Karlsson** (a, Spal), **Novakovich** (a, Bari), **Cuisance** (c, Herta Berlino), **Dembelè** (d, Torino), **Olivieri** (a, Juventus), **Ullmann** (d, fine contratto), **Cheryshev** (a, fine contratto)

TRATTATIVE

Ghilardi (d, Verona)

OGGI GIOCHEREBBE COSÌ
3-4-3

Joronen
Svoboda, Sverko, SAGRADO
Zampano, DUNCAN, Busio, Candela
Pohjanpalo, Gytkjaer, ORISTANIO

LA NUOVA **600 HYBRID** **È QUI.**

OGGI DA 18.950€* OLTRE ONERI FINANZIARI, ANZICHÉ 20.450€, **GRAZIE AI NUOVI INCENTIVI STATALI.**
NUOVA FIAT 600. SCOPRILA IN CONCESSIONARIA ANCHE NELLA VERSIONE IBRIDA.

FIAT

*ES. 600 HYBRID 1.2 100CV. PRIMO CANONE ANTICIPATO 3.610€, 35 CANONI DA 99€/MESE, VALORE DI RISCATTO 16.576€. TAN FISSO 8,75%, TAEG 11, 06%. FINO AL 31/08. SOLO CON LEASING, ROTTAMAZIONE E INCENTIVI STATALI PREVIA DISPONIBILITÀ.

1.500€ SCONTO FIAT + 3.000€ INCENTIVI STATALI+ 1.500€ LEASING. **Solo in caso di rottamazione di un veicolo omologato fino ad EURO 2 e di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi.** La nuova 600 1.2 100cv Hybrid Listino €24.950 (IPT e contributo PFU esclusi), promo €18.950 solo con Leasing di Stellantis Financial Services. Il DPCM 20 maggio 2024 – GU Serie Generale n. 121 del 25-05-2024 prevede un incentivo Statale per l'acquisto di autovetture parametrato alle emissioni di CO_2 WLTP. **Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedervi.** Es. di leasing finanziario su 600 Hybrid: Prezzo di Listino (IPT e contributo PFU esclusi) 24.950 €. Prezzo Promo 18.950 € Valore fornitura 18.950 €. **Primo canone anticipato 3.610 €**, durata 36 mesi; **35 canoni mensili da 99 €** (incluse spese di gestione di 15 €/canone ed il servizio Identicar 12 mesi per un importo mensile del servizio di 7,53 €). **Valore di riscatto 16.576 €. Importo Totale del Credito 15.340 €**. Spese Istruttoria 0 €. Bollo 16 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 €/anno. **Interessi totali 3.390 €. Importo Totale Dovuto 22.340 €** (escluso anticipo e comprensivo dell'eventuale Valore di Riscatto). Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato **un costo pari a 0,06 €/km** ove il veicolo abbia superato il **chilometraggio massimo di 30.000 km. TAN (fisso) 8,75%, TAEG 11,06%**. Tutti gli importi sono comprensivi di IVA, ove prevista. Offerta valida solo su clientela privata solo per contratti stipulati fino al **31 Agosto** 2024, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per Stellantis Financial Services, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. Consumo di carburante ciclo misto 600 HYBRID 1.2 100 CV(l/100km): 5,1; emissioni CO_2 (g/km): 114. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP aggiornati al 31/05/2024 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di carburante ed emissioni di CO_2 possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

F.LLI BONAVENTI

ROVATO

Jeep

MANERBIO
ROVATO

MANERBIO
ORZINUOVI
ROVATO

ORZINUOVI